

2006



BILANCIO D'ESERCIZIO



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO TORTONA

In copertina: Baldassarre Longoni, “Cariatidi”, 1907 – olio su tela, cm. 122 x 150 - *Collezione d'arte della Fondazione C.R. Tortona*

SOMMARIO

4

Relazione sulla gestione

107

Prospetti di bilancio

109

Nota integrativa

159

Relazione del Collegio dei Revisori

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INTRODUZIONE

Il 31 dicembre 2006 si è chiuso il quindicesimo esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.

Nell'anno in corso la normativa riguardante l'assetto istituzionale delle Fondazioni bancarie non è stata oggetto di intervento innovativo da parte del legislatore, né l'Autorità di vigilanza ha ancora emanato l'atteso atto di indirizzo in tema di formazione di bilancio contabile e di missione, ad integrazione di quello che oggi, in via transitoria, regola tale materia.

Di conseguenza, la Fondazione ha potuto contare, a differenza di quanto è accaduto negli scorsi esercizi, su un assetto normativo ed ordinamentale stabile per condurre la propria attività istituzionale.

Sul fronte dell'ordinamento fiscale, occorre invece segnalare che a fine anno si è assistito ad una raffica di interventi, sia in campo legislativo che giurisprudenziale che comporteranno, verosimilmente, non poche ricadute sull'operatività delle Fondazioni.

Qui di seguito si segnalano quelle di maggiore rilevanza.

DDL Camera 1762 - Delega al Governo per il riordino della normativa sulla tassazione dei redditi di capitale

E' il provvedimento che riveste maggiore interesse per il settore delle Fondazioni bancarie, in quanto si prevede l'adozione, nel corso del 2007, di uno o più decreti legislativi con i quali si provvederà al riordino del trattamento tributario dei redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria, nonché delle gestioni individuali di patrimoni e degli organismi di investimento collettivo mobiliare.

I principi informativi della riforma possono essere così riassunti:

- revisione delle aliquote delle ritenute sui redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria o delle misure delle imposte sostitutive afferenti i medesimi redditi, al fine della loro unificazione, con la previsione di un'unica aliquota non superiore al 20 per cento;
- conferma delle disposizioni vigenti che prevedono l'esenzione ovvero la non imponibilità dei redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria;
- coordinamento della nuova disciplina con le disposizioni vigenti, nel rispetto del principio dell'equivalenza di trattamento tra i diversi redditi e strumenti di natura finanziaria nonché tra gli intermediari finanziari;

- introduzione di un'adeguata disciplina transitoria, volta a regolamentare il passaggio alla nuova disciplina tenendo conto, tra l'altro, dell'esigenza di evitare che possano emergere, con particolare riferimento alle posizioni esistenti alla data della sua entrata in vigore, ingiustificati guadagni o perdite.

Come accennato in premessa, i contenuti del DDL attualmente all'esame della Camera si prospettano particolarmente gravosi per le Fondazioni bancarie le quali, nell'ipotesi di adozione da parte del legislatore delegato, dell'aliquota del 20%, vedrebbero quasi raddoppiato (dal 12,5% al 20%) il carico tributario gravante sui rendimenti finanziari conseguiti. E' stato calcolato che il passaggio alla più gravosa aliquota del 20% comporterebbe un aggravio di circa 90 milioni di euro nel solo primo anno di vigenza della legge.

Qualora poi il legislatore, in tema di tassazione delle plusvalenze, ritenesse di adottare, come da più parti paventato, il criterio del maturato piuttosto che quello del realizzato oggi vigente, l'onere per le Fondazioni, già in sede di prima applicazione della normativa, sarebbe pari a circa 3,4 miliardi di euro, una cifra che, per fornire una rappresentazione quantitativa della questione, si attesterebbe a circa il doppio delle erogazioni deliberate annualmente dalle Fondazioni medesime.

Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007)

La legge in oggetto, nei suoi ben 1364 commi, non incide in maniera particolarmente gravosa sull'assetto tributario delle Fondazioni bancarie.

In questa sede, segnaliamo i provvedimenti che, indirettamente, possono determinare ricadute sulle Fondazioni.

destinazione del 5 per mille

Come si ricorderà, l'art. 1, comma 337, della legge 23.12.2005, n. 266 stabilì la possibilità per i contribuenti di destinare in sede di dichiarazione annuale dei redditi una quota pari al 5 per mille della propria imposta, tra le altre, anche alle "fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 460/1997".

La suddetta norma, che in definitiva consentiva anche alle Fondazioni bancarie di beneficiare di tale riparto, è stata modificata dalla legge finanziaria per il 2007 che, al comma 1234, esclude le Fondazioni (non solo quelle bancarie) dal novero degli enti potenzialmente beneficiari del 5 per mille.

società di comodo

Considerato che non poche Fondazioni hanno costituito società strumentali per la diretta realizzazione dei propri fini istituzionali e che tali società possono ricadere nella disciplina delle c.d. società di comodo, in questa sede segnaliamo che tale disciplina è stata sensibilmente modificata dai commi da 109 a 118 della legge finanziaria.

In particolare, segnaliamo la rimodulazione dei coefficienti presuntivi di attrazione di una società nell'ambito di quelle non operative (o di comodo), nonché il più rigido iter previsto per la disapplicazione della normativa stessa.

Contenzioso relativo all'art. 10-bis della legge 1745/62

Sull'argomento in oggetto - strettamente connesso all'agevolazione recata dall'art. 6 del D.P.R. n. 601/73 (riduzione a metà dell'aliquota IRPEG) - sono intervenute le Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione che, relativamente al contenzioso sviluppatosi ante D. Lgs. n. 153/99, hanno rinviato il merito della decisione alle Commissioni tributarie.

Queste ultime, nel decidere su ogni singola fattispecie, dovranno verificare se la Fondazione, per il periodo accertato, abbia posseduto partecipazioni di controllo sull'impresa bancaria e le abbia gestite attraverso una propria struttura organizzata.

In caso positivo, conclude la Suprema Corte, la gestione delle partecipazioni è di per sé idonea a far ritenere la Fondazione impresa commerciale, salvo che la Fondazione stessa dimostri che tale attività abbia assunto un ruolo non prevalente o strumentale rispetto alla provvista di risorse destinate all'esercizio di attività sociali, di beneficenza o culturali.

PROFILI ISTITUZIONALI ED AMMINISTRATIVI

L'ASSETTO ISTITUZIONALE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona è una persona giuridica privata a composizione associativa senza fine di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale.

Gli Organi Sociali previsti dal vigente Statuto sono:

- *Organo di indirizzo*: è composto da 16 membri in carica per 5 anni, con possibilità di essere confermati per un secondo mandato. L'Organo di indirizzo è investito della determinazione dei programmi, delle priorità e degli obiettivi della Fondazione. Sono inoltre di esclusiva competenza dell'Organo, fra le altre cose, la modifica dello statuto, l'approvazione del bilancio consuntivo annuale e dei documenti di programmazione annuali e pluriennali, nonché la nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori;
- *Consiglio di amministrazione*: è composto dal Presidente e da 6 Consiglieri il cui mandato dura 4 anni, con possibilità di essere confermati per un secondo mandato. Il Consiglio svolge l'attività di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione dando impulso all'attività nell'ambito dei programmi e delle priorità definite dall'Organo di indirizzo;
- *Presidente*: presiede l'Organo di indirizzo ed il Consiglio di amministrazione, ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di amministrazione;
- *Collegio dei Revisori*: è composto da 3 Sindaci effettivi e 2 Sindaci supplenti. Il loro mandato dura 4 anni e possono essere riconfermati per un secondo incarico. E' l'organo di controllo della Fondazione e svolge i compiti ed esercita le attribuzioni previste dalla vigente normativa per le funzioni di controllo delle società per azioni. I membri del Collegio devono intervenire alle riunioni del Consiglio di indirizzo e del Consiglio di amministrazione;
- *Assemblea dei Soci*: è composta da un numero massimo di 180 componenti e rappresenta la continuità della Fondazione. Designa la metà dei componenti l'Organo di indirizzo e formula pareri non vincolanti sullo scioglimento della Fondazione, sulle modifiche statutarie nonché sulle operazioni di trasformazione, fusione ed incorporazione della Fondazione in altri enti.

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI**Organo di indirizzo**

<i>Presidente</i>	Boggio Sola Carlo	
<i>Componenti</i>	Arona Enrico	Balzarotti Ferdinando
	Bergaglio Armando	Bianchi Carluccio
	Bussolino Luigi	Ferraris Paolo
	Franzosi Faustino	Maggi Gianfranco
	Maggio Franco	Miotti Fausto
	Pilotti Ottavio	Prati Giacomo Maria
	Prati Luigi	Soderini Paola
	Soldini Luigi	Spanu Salvatore

La composizione dell'Organo di indirizzo non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

Consiglio di amministrazione

<i>Presidente</i>	Boggio Sola Carlo	
<i>Vice Presidente</i>	Cau Ettore	
<i>Consigliere anziano</i>	Miele Mario	
<i>Consiglieri</i>	Bonino Michelangelo	Bottazzi Mauro
	Pastore Dino	Varni Carlo

La composizione del Consiglio di amministrazione non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

Collegio dei Revisori

<i>Presidente</i>	Sala Vittorio	
<i>Revisori effettivi</i>	Davio Dante	Ferrari Augusto
<i>Revisori supplenti</i>	Ferrari Gasparino	Chiappini Valter

La composizione del Collegio dei Revisori non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

Collegio di Presidenza dell'Assemblea dei Soci

<i>Presidente</i>	Moccagatta Piero	
<i>Vice Presidente</i>	Montessoro Graziano	
<i>Componenti</i>	Lodi Giacomo	Scaccheri Alessandro
	Barrett Paolo	

Nella seduta del 24 giugno 2006 l'Assemblea dei Soci ha riconfermato nella carica di Vice Presidente e di componente del Collegio rispettivamente il prof. Graziano Montessoro ed il dr. Alessandro Scaccheri.

In tale occasione l'Assemblea ha reintegrato il numero dei componenti del Collegio con la nomina del geom. Paolo Barrett.

Segretario generale

Crozza Andrea

Nel corso dell'esercizio, l'attività degli Organi Collegiali si è così sviluppata:

n. 8 adunanze dell'Organo di indirizzo

n. 23 adunanze del Consiglio di amministrazione

n. 7 adunanze del Collegio dei Revisori

n. 2 adunanze dell'Assemblea dei Soci

n. 1 adunanza del Collegio di Presidenza dell'Assemblea dei Soci

oltre ad incontri, anche di carattere informale, con Enti, Organismi ed Associazioni con l'intervento di componenti dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione.

L'ASSETTO LOGISTICO

Nessuna modifica è intervenuta per quanto concerne l'ubicazione della sede legale e degli uffici operativi della Fondazione presso il *Palazzetto medievale* di Corso Leoniero a Tortona.

Lo storico monumento, posizionato nel cuore della città, continua a rappresentare un importante punto di riferimento nel panorama culturale del territorio.

In esso trovano infatti collocazione gli spazi espositivi permanenti della collezione d'arte della Fondazione, l'Atelier Sarina, l'Archivio fotografico "La Stanza della Memoria - fototeca per una città" e la sede legale della delegazione tortonese del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) e dell'Associazione "La Strada del Vino e dei Colli Tortonesi".



La Sala convegni di Via Puricelli a Tortona

In data 16 marzo 2006 è stato perfezionato il contratto d'acquisto dalla Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a. della sala di rappresentanza di Via Puricelli a Tortona che sarà utilizzata quale immobile strumentale all'attività istituzionale dell'Ente.

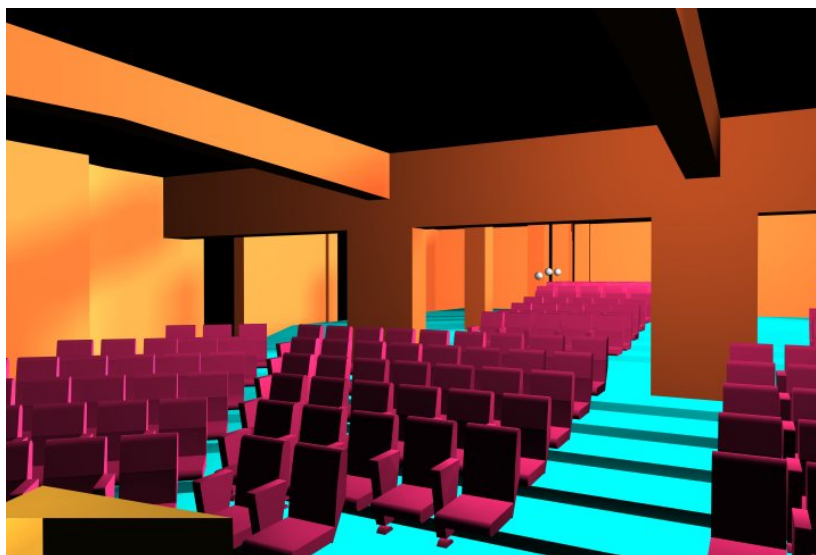
Il salone, tradizionalmente concesso in uso gratuito dalla conferitaria ad Enti, Organismi od Associazioni per lo svolgimento di manifestazioni a carattere prevalentemente culturale, scientifico o di promozione del territorio, ha rappresentato per oltre due decenni un punto di riferimento ed aggregazione per la Città di Tortona ed il suo comprensorio.

Al fine di consentire l'ampliamento della capienza della sala ed il rispetto delle più recenti normative in materia di sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche si è contestualmente proceduto all'acquisto - sempre dalla Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a. - di un'unità immobiliare soprastante.

Nel corso del mese di settembre hanno preso avvio i lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale degli immobili che prevedono, come sottolineato in precedenza,

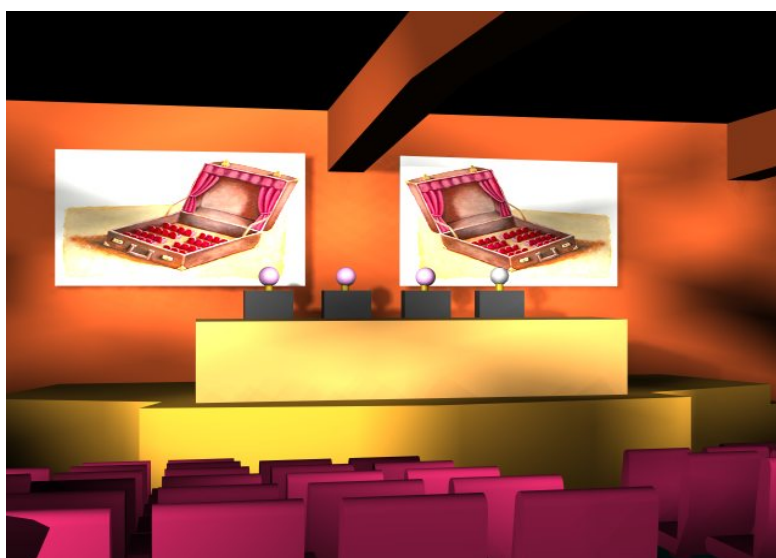
l'incremento dei posti a sedere da 130 ad oltre 200, la creazione di una nuova e funzionale area di reception e guardaroba, l'installazione di un ascensore per facilitare l'accesso alla sala, il completo rifacimento degli impianti elettrici, di condizionamento, ventilazione e raffrescamento dell'aria.

La sala sarà inoltre dotata di moderni impianti di amplificazione e videoproiezione.



rendering virtuale ipotesi progettuale di massima

I lavori di adeguamento strutturale degli immobili saranno completati entro il mese di giugno 2007, termine a partire dal quale la sala sarà nuovamente “a servizio della comunità” sulla base di uno specifico regolamento di utilizzo.



rendering virtuale ipotesi progettuale di massima

La pinacoteca della Fondazione – attività

Dal dicembre 2001 il piano terra del Palazzetto medievale ospita lo spazio espositivo permanente della collezione d'arte della Fondazione aperto gratuitamente al pubblico nei giorni di sabato e domenica dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e su prenotazione per gruppi e scolaresche anche nei giorni feriali.



La raccolta comprende, oltre ad un significativo nucleo di opere espressione della genialità artistica di alcuni pittori tortonesi, tra cui Pellizza da Volpedo, Angelo Barabino e Cesare Saccaggi, altri importanti dipinti dell'Ottocento italiano.

Attraverso un'oculata strategia di acquisizioni, la Fondazione si è posta l'obiettivo di incrementare nel tempo la sua collezione d'arte, nell'ottica di dare vita ad una raccolta che, partendo dalla significativa silloge di opere del Pellizza, contribuisca alla contestualizzazione a livello nazionale dei divisionisti locali.

Nell'ambito di tale linea operativa si collocano le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio dei dipinti "Cantiere" di Raffello Gambogi, "Pascolo o Ultimi pascoli" di Carlo Fornara, "Paesaggio presso Volpedo, regione San Rocco" di Giuseppe Pellizza da Volpedo e "Cariatidi" di Baldassarre Longoni.

Raffaello Gambogi deve la sua formazione artistica alla frequentazione dei corsi tenuti da Giovanni Fattori all'Accademia di Firenze alla quale poté accedere grazie ad una borsa di studio. Da subito si dimostrò un allievo precoce vincendo nel 1896 il Premio Firenze con il dipinto intitolato "L'uscita dalla Messa".

“Cantiere”, opera inviata dall’artista all’Esposizione Nazionale di Belle Arti di Torino del 1898 rappresenta un’inusuale veduta dell’area portuale di Livorno dove l’attività operosa di cantiere predomina sul resto. L’atteggiamento anticonvenzionale nei confronti della tradizione vedutistica trova paralleli in molti altri pittori suoi coetanei, da Balla a Nomellini, che di una città preferivano l’umiltà di scene periferiche e industriali al fascino celebrativo delle vedute canoniche.



Raffaello Gambogi, *Cantiere*, 1897

Carlo Fornara rappresenta uno dei grandi maestri del divisionismo italiano, movimento a cui si accosta nel 1897 dopo gli insuccessi alla Triennale di Milano della grande e modernissima tela “En plen air” ed il contemporaneo saldarsi di una feconda amicizia con Giuseppe Pellizza da Volpedo, Plinio Nomellini, Attilio Pusterla e Angelo Morbelli anch’essi scartati dalla Giuria della Triennale e riuniti nel progetto, non realizzato, di allestire un *Salon des Réfusés* milanese.

“Pascolo o Ultimi pascoli” fu acquistato dalla Società Edison alla vendita all’asta della collezione del noto banchiere Zaccaria Pisa nel 1934 e per molti anni conservata nella Sala di Presidenza della stessa Società.

Si tratta di un’opera importante per la data di esecuzione: fu esposta a Venezia nel 1905 e quindi probabilmente fu realizzata tra il 1904 e il 1905, in un periodo in cui, fra l’altro, Fornara fece visita a Pellizza da Volpedo riallacciando un contatto nato, attraverso uno scambio epistolare, tra il 1897 e il 1900.

Attraverso quest’opera Fornara ci offre un panorama alpino di grande respiro, rigorosamente strutturato e solido. Ogni forma è collocata con estrema precisione per dare un senso quasi tangibile alla vastità della scena e conferire una suggestione della pace che lo

circonda. Franco Verdelotti, tra i maggiori esegeti dell'artista e un suo intimo amico descrisse la materia "quasi geologica" con la quale Fornara ha interpretato il soggetto.



Carlo Fornara, *Ultimi pascoli*, 1904 ca.

“Paesaggio presso Volpedo, regione San Rocco” di *Giuseppe Pellizza da Volpedo* - un altro dei grandi maestri del movimento divisionista italiano - rappresenta una delle più recenti acquisizioni della Fondazione.

Datato 1897, il dipinto, pur non rientrando nella serie degli “Idilli”, presenta un’analogia impostazione in tondo, rilevando la predilezione dell’artista per questo formato negli anni compresi tra il 1896 e il 1897. L’opera rappresenta una strada nei pressi di Volpedo su cui camminano due donne con bimbi e un gregge di pecore: tutti elementi consueti alla produzione di Pellizza.

La tela segnala per le particolari tonalità dominanti, tenui e sfumate sul fondo che si riverberano anche nei primi piani e dove colore e luce creano un’atmosfera soffice e delicata.



Giuseppe Pellizza da Volpedo,
Paesaggio presso Volpedo, regione San Rocco, 1897

Baldassare Longoni, dopo gli Studi all'Accademia di Belle Arti di Brera, aderisce al Divisionismo dagli inizi della sua carriera influenzato dall'attività promotrice di Vittore Grubicy a favore della nuova tecnica.

Il dipinto "Cariatidi", risalente al 1907, aderisce pienamente ai modelli previateschi e



segantini e si pone tra le composizioni dell'artista lombardo in bilico tra allegoria e simbolismo, circostanza che spiegherebbe il titolo dell'opera. Verosimilmente si tratta di una veduta della Riviera Ligure dove due donne portano verso il mare una lastra di ardesia, pietra che tuttora si scava nell'entroterra ligure.

Baldassare Longoni, *Cariatidi*, 1907

Nel concludere questa breve panoramica relativa alle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio, è motivo di grande orgoglio sottolineare il prezioso apporto al progetto culturale della Fondazione da parte di collezionisti privati attraverso preziose forme di comodato pluriennale di opere ai fini dell'esposizione.

Il fondamentale contributo garantito nel 2005 grazie al comodato di un'opera importante nella storia del divisionismo italiano quale "Mi ricordo quand'ero fanciulla (Entremets)" di Angelo Morbelli è stato seguito dal comodato di due opere di Giuseppe Pellizza da Volpedo.

La prima è lo splendido carboncino su carta "Fiore reciso o Morticino", un'opera del 1904 il cui carattere di finitezza e l'indubbia attenzione con cui è stato condotto fanno pensare che si possa trattare dello studio definitivo per l'opera omonima, cioè "Il morticino (o Fiore reciso)" che, acquistato dal Musée du Luxembourg di Parigi nel 1909, è oggi esposto al Musée d'Orsay, pur non potendo escludere possa trattarsi di una



Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Fiore reciso*, 1904

elaborazione successiva e autonoma, un lavoro appositamente di grafica, nell'ambito di quella che si chiamava la "tecnica del bianco e nero".

La seconda è un altro prezioso carboncino su carta dal titolo "Paesaggio. Nubi di sera sul Curone" dove la presenza del cielo, con le sue nuvole che avanzano, predomina, nella composizione, rispetto a quella della valle, anticipando nella resa intensamente chiaroscurata del carboncino dai lunghi tratti filamentosi, il trapassare di vitalità e di emozioni che Pellizza individua tra le varie parti della natura.



Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Paesaggio. Nubi di sera sul Curone*, 1905 - 1906

Un sincero e caloroso ringraziamento va al collezionista privato che con grande entusiasmo ha voluto intraprendere insieme alla Fondazione questo affascinante percorso intorno alla pittura italiana tra otto e novecento.

Al fine di garantire una maggiore coerenza del percorso espositivo rispetto alle linee di potenziamento della collezione d'arte, nell'autunno si è proceduto alla parziale ricollocazione di alcune opere ed alla creazione di una sala dedicata interamente al mondo divisionista dove sono affiancate le opere di alcuni dei maggiori rappresentanti del divisionismo italiano quali Angelo Morbelli, Carlo Fornara, Plinio Nomellini e Baldassare Longoni.

Anche quest'anno è possibile tracciare un bilancio alquanto soddisfacente dell'attività svolta dalla Fondazione attraverso gli spazi espositivi.

Si è registrata, in particolare, un'ulteriore crescita del numero dei visitatori, sia nelle giornate di apertura ordinaria in collegamento con lo Studio e il Museo didattico dedicato a Giuseppe Pellizza da Volpedo, sia in concomitanza con eventi d'arte collaterali che hanno contribuito a far conoscere maggiormente la pinacoteca.

Va inoltre segnalata la preziosa attività didattica a favore degli Istituti scolastici del territorio attraverso il servizio di apertura su prenotazione.

Nel 2006 è stata registrata un'affluenza di pubblico stimabile intorno alle 250 unità mensili, aumentata fino a 1000 in concomitanza con la mostra “Domenico e Gerolamo Induno. La storia e la cronaca scritte con il pennello” organizzata dalla Fondazione dal 15 ottobre 2006 al 7 gennaio 2007 presso le sale di Palazzo Guidobono a Tortona.

Attività strettamente legata alla gestione della Pinacoteca è quella editoriale collegata alla collezione. Si è dato inizio ad una collana di pubblicazioni intitolata “quaderni del Divisionismo”. I primi due volumi, presentati al pubblico il 16 dicembre 2006, dal titolo *Pellizza e i Grubicy. Il carteggio di Giuseppe Pellizza da Volpedo con Vittore e Alberto Grubicy de Dragon* a cura di Aurora Scotti Tosini e Pierluigi Pernigotti e *Angelo Morbelli. Documenti inediti* a cura di Aurora Scotti Tosini sono stati realizzati con la collaborazione dell'Associazione Pellizza da Volpedo e il Museo d'Arte Contemporanea di Trento e Rovereto.

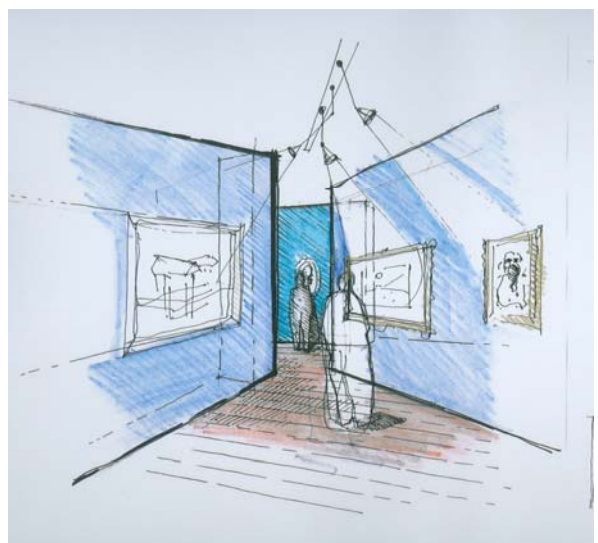
La pinacoteca della Fondazione – gli spazi espositivi

Nel corso dell'esercizio è stata acquisita dalla Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a. un'ulteriore porzione del complesso immobiliare che ospita la Sala convegni di proprietà della Fondazione denominata “Ex Karto 2000” posta in stretta adiacenza ai locali che attualmente ospitano la collezione d'arte.

Attraverso tale acquisizione, la Fondazione avrà ora a disposizione due immobili strumentali per lo svolgimento della sua attività istituzionale collegati da una corte interna in grado di dare vita, nel cuore del centro storico della Città, ad un centro culturale di grande pregio e funzionalità.

L'immobile in oggetto presenta una superficie totale lorda di oltre 565 metri quadrati (comprensivi di uno scavo archeologico di epoca romana) e sarà collegato agli attuali spazi espositivi presso il Palazzetto medievale da un percorso di collegamento definito in accordo con la competente Soprintendenza.

Al piano terra, su di una superficie di



prima ipotesi di allestimento interno

circa 115 metri quadrati, si prevede di realizzare la nuova reception della pinacoteca ed un punto informativo per il pubblico.

Al piano interrato, su di una superficie di circa 450 metri quadrati, si prevede l'installazione di pannelli mobili da posizionare all'occorrenza, in legno o cartongesso, un'area bookshop e alcuni spazi tecnici ad uso ricovero delle strutture museali.

I lavori di ristrutturazione dell'immobile dovrebbero essere avviati nella tarda primavera del 2007 per trovare completamento entro il mese di marzo del 2008.

L'Atelier Sarina

Al secondo piano del Palazzetto medievale è ospitato l'*Atelier Sarina*, spazio espositivo permanente dei burattini e dei materiali di scena del maestro burattinaio *Peppino Sarina* donati alla Fondazione dal nipote Carlo Scotti Sarina, ultimo erede della celebre famiglia di burattinai e recentemente scomparso.



L'Atelier rappresenta un ulteriore tassello nella tradizionale politica di attenzione dell'Ente nei confronti degli artisti locali o di illustri personaggi che, come nel caso di *Peppino*, hanno svolto per coincidenze o scelte di vita la loro attività nel nostro territorio.

Giuseppe Sarina (Broni 1884 - Tortona 1978), comunemente chiamato Peppino, è stato il più celebre rappresentante di una famiglia di burattinai di origine lodigiana che ha iniziato l'attività nella seconda metà del XIX secolo. Autodidatta in molte discipline d'arti, Sarina si è distinto sin dalla più giovane età nello scolpire burattini, dipingere scenari e cartelli, scrivere copioni e comporre opere musicali.

Sarina è oggi considerato tra i maggiori esponenti del Teatro dei burattini in Italia, che ha saputo trasferire a livello delle masse popolari urbane e rurali di un'ampia area omogenea per

lingua e cultura, il *corpus* della grande tradizione letteraria cavalleresca colta, mediata da un teatro ricco di inserimenti fantastici, ma rigorosamente fedele alla storia.

I segni lasciati a livello sociale dal suo Teatro sono multiformi ed innumerevoli e hanno interessato gli strati più ampi della popolazione condividendone spesso riti e convenzioni.

La realizzazione dell'*Atelier Sarina* rappresenta la prima tappa di un più ampio progetto della Fondazione che mira a non disperdere questo patrimonio di valori, renderlo ancora vivo e tramandarlo ai giovani perché possano riconfigurare quel passato che vi abita per giocarlo in possibilità a venire.

Sulla base di un'apposita convenzione triennale sottoscritta ad inizio anno, l'Associazione Sarina si è impegnata a garantire attraverso la propria organizzazione la gestione operativa e scientifica dell'*Atelier*.

Nell'ambito di tale collaborazione è opportuno segnalare, oltre al servizio di apertura settimanale al pubblico dello spazio museale in determinati periodi dell'anno, la realizzazione di un programma di visite guidate e laboratori didattici - "Progetto Atelier Sarina" - che ha coinvolto numerose classi delle scuole elementari cittadine per un totale di circa 1.000 alunni.

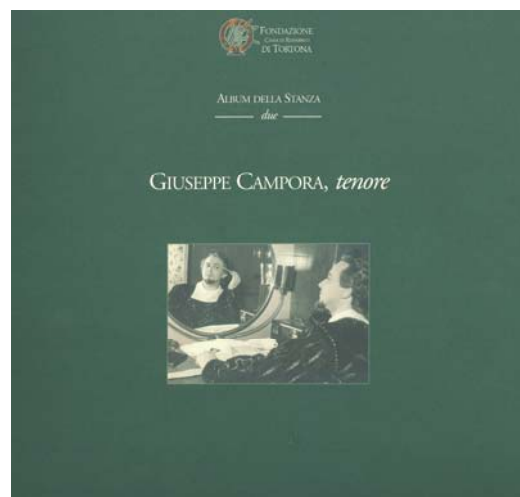
Il successo dell'iniziativa, reso possibile dal fondamentale apporto di animatori professionisti, ha confermato l'importante valenza didattica del burattino quale protagonista del Teatro d'animazione.

Archivio Fotografico "La Stanza della Memoria – fototeca per una città"

Nel dare continuità al lavoro di catalogazione e digitalizzazione delle migliaia di negativi in lastre di vetro e pellicole che compongono l'archivio del noto ed eclettico fotografo tortonese Gino Pirotti, la Fondazione ha avviato nel maggio 2003 la realizzazione del progetto "La Stanza della Memoria - fototeca per una città".

L'iniziativa culturale ha dato vita ad un archivio fotografico, luogo fisico e virtuale per la collocazione di immagini, visitabile previo appuntamento presso gli uffici della Fondazione.

Il 26 novembre 2006 è stato presentato al pubblico il volume "Giuseppe Campora, tenore", il secondo di una serie di pubblicazioni della collana "Album della Stanza", nata dalla volontà della



Fondazione di documentare l'attività di raccolta, catalogazione e valorizzazione di un patrimonio di immagini che dipingono un grande affresco collettivo del nostro territorio in oltre cento anni di storia (diecimila immagini già digitalizzate e schedate).

Il volume è incentrato sulla figura di un grande personaggio del mondo della lirica che ha calcato le scene dei teatri lirici più importanti del mondo, recentemente scomparso.

La pubblicazione costituisce un importante lavoro di critica musicologica, di ricostruzione della vita artistica del Maestro, presentata attraverso una ricca documentazione fotografica ed un dettagliato supporto di schede cronologiche e tematiche.

La sezione fotografica del volume porta in prima pagina un fascinoso Des Grieux pucciniano, seguito da un prezioso campionario del "Fondo Fotografico Giuseppe Campora" donato dalla vedova Catterina Nicrosini Campora alla Fondazione.

I testi, in italiano e in inglese (traduzione di Micheal Aspinall), sono redatti da Giancarlo Landini, che ha tracciato un approfondito profilo artistico del cantante e da Manuela Bonadeo, che ne ha ripercorso la biografia. Gilberto Starone ha curato le schede bio-bibliografiche e cronologiche.

Un sempre doveroso e sentito ringraziamento deve essere rivolto al dr. Angelo Anétra per l'ideazione ed il coordinamento della pubblicazione.

Delegazione tortonese del FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano

Il Palazzetto medievale ospita anche la sede della Delegazione tortonese del FAI, prestigioso Ente che di cui la Fondazione condivide la missione nel settore dell'arte, attività e beni culturali.



Il Fondo per l'Ambiente Italiano è la principale Fondazione privata non profit riconosciuta dallo Stato (D.P.R. 941 del 3.12.1975) che agisce a livello nazionale per la tutela, la conservazione e la gestione dei beni di interesse storico, artistico e naturalistico del nostro Paese.

Il sostegno della Fondazione non si è limitato all'appoggio logistico ed al supporto alla segreteria dell'Associazione ma, nel corso dell'esercizio, si è sviluppato attraverso un continuo contributo alla divulgazione della sua attività con particolare riferimento all'organizzazione di eventi culturali finalizzati alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio storico-architettonico della nostra città.

Associazione “La Strada del Vino dei Colli Tortonesi”



Dal 2004 l'Associazione “La Strada del Vino dei Colli Tortonesi” ha stabilito la sua sede legale presso il Palazzetto medievale.

L'Associazione nasce sulla base della Legge 27 luglio 1999 n. 268, che ha promosso e disciplinato la realizzazione e la gestione delle “Strade del vino”, itinerari turistici caratterizzati da vigneti e cantine di aziende agricole, da operatori specializzati in produzioni tipiche e di qualità, da attrattive naturalistiche, culturali e storiche particolarmente significative ai fini di un'offerta turistica integrata.

In armonia con le sue finalità di sviluppo economico del territorio, la Fondazione ha voluto accompagnare tale veicolo di promozione enogastronomica e turistica locale sia nella sua fase costitutiva che nella successiva attività operativa.

In particolare, si sottolinea il supporto organizzativo ed amministrativo fornito alla Associazione nella speranza che tale importante strumento di *marketing* territoriale possa nel prossimo futuro organizzarsi attraverso una propria struttura.

L'ASSETTO FUNZIONALE

La struttura operativa della Fondazione dispone di una struttura organizzativa di tipo funzionale semplice – in linea con le più efficienti Fondazioni di dimensione corrispondente - in grado di presidiare direttamente, con la collaborazione di mirate consulenze specialistiche esterne, tutti i processi di gestione.

Per quanto riguarda l'architettura delle risorse tecnologiche, la stessa è rimasta sostanzialmente identica a quella esistente nell'esercizio precedente.

Relativamente alle modalità ed alle procedure adottate per il trattamento dei dati con le attrezzature tecnologiche disponibili, è stato redatto il documento programmatico sulla sicurezza in conformità a quanto previsto all'art. 33 e segg. del D.Lgs. 196/03 e nel rispetto di quanto indicato nell'allegato B a detto D.Lgs.

La Fondazione desidera ringraziare il Segretario generale e tutti i collaboratori per la dedizione, l'impegno e la professionalità posti nell'adempimento delle mansioni loro assegnate.

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

I RIFERIMENTI NORMATIVI

L'attività delle Fondazioni di origine bancaria è regolata dal Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modifiche; le specifiche disposizioni in materia di patrimonio stabiliscono che:

- il patrimonio è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura delle fondazioni quali enti senza scopo di lucro che operano secondo principi di trasparenza e moralità
- nell'amministrare il patrimonio le fondazioni osservano criteri prudenziali di rischio in modo da conservarne il valore ed ottenere un'adeguata redditività
- le fondazioni diversificano il rischio di investimento del patrimonio e lo impiegano in modo da ottenerne un'adeguata redditività, assicurando il collegamento con le loro finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio.

I PRINCIPI GENERALI

In coerenza con i principi fissati nell'articolo 4, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 lo statuto della Fondazione attribuisce all'Organo di indirizzo competenza esclusiva in ordine alla definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti.

Nell'esercizio di tali prerogative l'Organo di indirizzo ha fissato alcuni principi generali volti alla definizione dei criteri di investimento del patrimonio attraverso la fissazione di ben delineati parametri di rischio.

Atteso che il principio fondamentale di una prudente gestione finanziaria è costituito dalla diversificazione degli investimenti, accorgimento atto a ridurre sensibilmente il rischio di un portafoglio di attività, l'Organo di indirizzo ha deliberato che l'impiego delle risorse disponibili dovesse avvenire in maniera tale da evitare la concentrazione in poche categorie di strumenti finanziari.

In particolare: "nell'ambito della gestione finanziaria, si procederà a adeguare periodicamente la ripartizione degli investimenti nelle principali categorie in relazione alle evoluzioni del mercato. L'allocazione delle risorse, fatti salvi i limiti più restrittivi di cui si dirà in dettaglio oltre, non potrà comunque prescindere dai seguenti vincoli:

- a) mantenere una riserva di liquidità nell'ordine del 5% del totale (impiegata in strumenti monetari o in operazioni di pronti contro termine);
- b) contenere il totale degli investimenti azionari entro il 25% del totale (considerando sia gli investimenti diretti sia quelli effettuati tramite gestioni patrimoniali o quote di organismi collettivi di investimento);
- c) contenere il totale degli investimenti in valuta estera entro il 25% del totale (sia diretti che tramite gestioni patrimoniali o fondi comuni);
- d) privilegiare il ricorso a strumenti finanziari quotati sui mercati regolamentati, limitando l'investimento in strumenti non quotati a casi sporadici e motivati e comunque contenuti entro il 10% totale;
- e) evitare che un singolo strumento finanziario superi il 5% del totale (ove si tratti di un titolo azionario o obbligazionario o di un pronti contro termine) o il 10% (nel caso di strumenti di investimento collettivo, come fondi comuni di investimento o Sicav);
- f) ripartire fra una pluralità di gestori professionali il portafoglio finanziario della Fondazione, tenendo conto dei diversi comparti di specializzazione.

Coerentemente con tale impostazione e nell'ambito della strategia di diversificazione perseguita, la Fondazione potrà, direttamente o tramite gestore professionale incaricato, effettuare investimenti nei più diffusi strumenti finanziari e segnatamente:

- a) titoli obbligazionari emessi dagli Stati aderenti all'Unione Europea o da questi garantiti;
- b) titoli obbligazionari emessi da Stati sovrani non aderenti all'Unione Europea e da Enti sovranazionali ⁽¹⁾;
- c) titoli obbligazionari emessi da primarie istituzioni finanziarie nonché da primari emittenti privati;
- d) titoli obbligazionari convertibili in titoli azionari quotati sui mercati regolamentati italiani ed esteri;
- e) titoli azionari quotati sui mercati regolamentati italiani ed esteri;
- f) quote di organismi collettivi di investimento autorizzati in Italia o nell'Unione Europea (fondi comuni di investimento aperti, fondi comuni di investimento chiusi, fondi comuni immobiliari, Sicav);
- g) polizze di capitalizzazione assicurative.

Sempre coerentemente con il principio della prudenza, nella sua gestione finanziaria la Fondazione non potrà utilizzare strumenti di investimento che, per l'intensità della leva finanziaria, per l'alto grado di volatilità o per la particolare professionalità che la loro gestione

richiede, presentino gradi di rischio elevati. Il loro impiego può essere ammesso in via eccezionale, con il consenso del Consiglio di amministrazione, qualora si renda necessario come forma di copertura dei rischi insiti nel portafoglio, al fine di evitare dismissioni affrettate e non convenienti di titoli.

Segnatamente, gli strumenti finanziari inibiti sono:

- a) contratti futures su titoli, su valute, su indici o su commodity;
- b) options su titoli, su valute, su indici o su commodity;
- c) contratti swap;
- d) covered warrant su qualunque sottostante;
- e) strumenti finanziari derivati in genere.

I PARAMETRI DI RISCHIO

In relazione alle diverse tipologie di rischio negli investimenti finanziari, è necessario individuare i parametri di misurazione dei rischi stessi, al fine di poter definire a priori i limiti massimi accettabili e poterne poi verificare costantemente il rispetto. Nella tabella seguente sono riportate le tipologie di rischio, i relativi parametri di misurazione, nonché la soglia limite a tal proposito deliberate. I valori limite di seguito indicati, potranno essere rivisti, se necessario, dopo un adeguato periodo di sperimentazione”:

TIPO DI RISCHIO	PARAMETRO DI MISURAZIONE	LIMITE
Rischio di tasso	Duration	3,5
Rischio di cambio	Valuta	25% zona A 10% zona B (2)
Rischio di Paese	Residenza emittente (3)	10% zona B
Rischio di controparte	Tipologia emittente (4)	10% per emittente
Rischio di prezzo	Deviazione standard dei corsi	10%
	Soglia di stop loss (5)	15%
	Beta del singolo titolo (6)	1,5
Concentrazione	Limite del singolo titolo	5% del totale (7)
	Limite dei primi 5 titoli	20% del totale (8)
	Limite dei primi 10 titoli	35% del totale

(1) La Bank for International Settlements e la Banca Mondiale sono due esempi di emittenti sovranazionali.

- (2) Le zone A e B sono definite dalla Banca d'Italia in relazione alla rischiosità dei singoli Paesi: quelli della prima zona sono considerati a basso rischio, quelli della seconda a rischio maggiore.
- (3) Per gli organismi collettivi di investimento mobiliare, si fa riferimento all'area di investimento.
- (4) La suddivisione per emittenti sarà fatta nel modo seguente: enti sovrani, enti soprannazionali, istituzioni finanziarie, emittenti privati.
- (5) Lo stop loss è un meccanismo in base al quale viene stabilito che qualora un titolo perda una data percentuale del suo valore (nel caso indicato il 15%) rispetto al valore contabile (prezzo di carico o prezzo dell'inizio del periodo) esso dovrà essere venduto senza indugio, indipendentemente dalla ridefinizione della politica di investimento.
- (6) Il fattore beta di un titolo esprime la sua reattività rispetto alle variazioni del mercato. Valori troppo superiori all'unità comportano maggiore rischio perché accentuano le oscillazioni sistematiche.
- (7) Il limite di questo tipo di rischio e nei due successivi è raddoppiato se lo strumento è una quota di un organismo collettivo di investimento.
- (8) Il limite dei primi 5 titoli è pari al multiplo del limite unitario per non imporre la proliferazione dei titoli in portafoglio, in considerazione della dimensione relativamente contenuta dell'ammontare complessivo.

L'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI - COMMENTO

PRIMO TRIMESTRE

I mercati azionari

Il progresso dei listini azionari mondiali registrato nel quarto trimestre del 2005 è proseguito anche ne corso dei primi mesi dell'anno con l'indice delle borse mondiali (Ft World in valuta locale) che ha segnato una performance trimestrale del 6% circa.

Tra le migliori aree geografiche hanno mantenuto il ruolo di best performer i Paesi emergenti che, trainati dalla crescita delle quotazioni dei titoli petroliferi e delle materie prime, hanno guadagnato da inizio anno l'8,9% (indice Ft medio Emerging Markets) con i singoli casi di Paesi (Russia, Cina, India) con performance superiori al 20%.

Nei primi mesi del 2006 è continuato il trend positivo per i listini europei.

Nel trimestre l'indice Ft Europe ha guadagnato l'8,7% spinto in particolare dalla borsa tedesca.

La borsa statunitense, pur producendo andamenti positivi, ha performato in maniera meno rilevante rispetto alle altre aree geografiche (indice Ft All America in valuta locale +4,3%).

Anche il listino dei titoli tecnologici americani, il Nasdaq, ha conseguito risultati positivi (+3,5%), senza tuttavia offrire rendimenti esaltanti se confrontato con altre piazze mondiali.

Dopo il lungo rally del 2005 che ha caratterizzato l'indice della borsa giapponese il primo trimestre 2006 ha visto due correzioni dell'indice a metà gennaio e a metà febbraio subito seguite da una ripresa.

Nel complesso il Topix ha registrato un rendimento trimestrale positivo del 4,7%.

I mercati obbligazionari e monetari

Dopo un primo rialzo dei tassi a fine 2005, la Banca Centrale Europea ha effettuato anche in marzo un altro incremento di 25 punti base del costo del denaro portandolo al 2,5%.

Il prosieguo di una politica monetaria restrittiva in Europa è stato determinato principalmente dall'ascesa dell'inflazione presente sui mercati a causa della continua crescita dei prezzi delle materie prime. Queste considerazioni, associate al fatto che la ripresa economica, seppur lentamente, appariva in procinto di svilupparsi sempre più, ha portato la Bce alla ricerca di un equilibrio attraverso due successivi rialzi dei tassi.

Il risultato di tali manovre sull'andamento del mercato obbligazionario è stato quello di un innalzamento dei rendimenti nel trimestre, sia sulla parte breve, sia sulla parte lunga della curva.

Il rendimento del Bund tedesco è cresciuto dal 3,3% di fine 2005 al 3,77% di fine marzo.

La conseguenza principale è stata una discesa dei prezzi dei titoli soprattutto sulle lunghe scadenze.

Sul versante americano la politica monetaria è risultata ancor più dinamica. A fine marzo il nuovo governatore della Federal Reserve Ben Bernanke ha effettuato il primo intervento alzando il costo del denaro per la quindicesima volta negli Usa dal giugno 2004, portando i tassi al 4,75%.

Si è trattato, in sostanza, di una prosecuzione della politica di costanti e gradualmente incrementi portata avanti dal suo predecessore Greenspan. Anche in questo caso i mercati già scontavano tale manovra in relazione alla necessità di mantenere in equilibrio la crescita economica e la stabilità dei prezzi minacciata sempre di più dall'innalzamento dei prezzi petroliferi.

SECONDO TRIMESTRE

I mercati azionari

Il secondo trimestre 2006 è stato caratterizzato da una generale battuta d'arresto per i mercati azionari globali.

Il mese di maggio, in particolare, ha visto al ribasso la quasi totalità dei listini mondiali dopo un lungo periodo di risalita.

L'indice delle borse mondiali (Ft/S&P World in valuta locale) ha perso in tre mesi il 3,7%, ma è rimasto ancora positivo da inizio anno (+2,5%).

Il ribasso, pur se generalizzato, ha colpito in modo significativo quelle aree e quei paesi che nei mesi precedenti si erano rivalutati maggiormente, come i Paesi emergenti (con l'indice Ft/S&P Emerging in valuta locale in calo del 7,6% a maggio e del 2,8% nel trimestre); le perdite risultano ancora più evidenti se si considera l'indice convertito in euro.

Infatti, dopo un lungo periodo di rafforzamento delle quotazioni, anche in maniera non giustificata dall'andamento dei fondamentali economici, i Paesi emergenti hanno registrato una brusca correzione, soprattutto nel mese di maggio.

L'indice di riferimento in euro (Ft/S&P Emerging) ha perso il 9,1% circa nel trimestre, performance penalizzata in modo ancor più marcato a causa della svalutazione delle monete emergenti.

Nel secondo trimestre è proseguita la fase di flessione per la borsa giapponese che ha trainato al ribasso l'indice Ft/S&P Asia Pacific in valuta locale (-4,7%).

L'indice Topix ha perso l'8% circa posizionandosi tra i peggiori del trimestre.

Dopo essere stata per molti mesi l'area meno performante a livello globale l'America ha contenuto le perdite in questo trimestre.

L'indice Ft/S&P America in valuta locale ha perso il 2,5% circa contro il -3,7% dell'indice delle borse mondiali Ft/S&P World. L'indice del listino tecnologico americano (Nasdaq) ha però registrato perdite rilevanti sia nel trimestre che da inizio anno.

Trimestre negativo anche per il Vecchio Continente. L'indice Ft/S&P Europe ha perso il 4,9% nel periodo.

I mercati obbligazionari e monetari

Il secondo trimestre 2006 si chiude con la Federal Reserve americana che ha alzato per la diciassettesima volta i tassi di interesse portandoli al 5,25% per contrastare una ripresa dell'inflazione legata in maniera rilevante alla crescita del costo delle materie prime.

Mentre negli Stati Uniti la politica restrittiva appare vicina ad una pausa o addirittura al suo esaurimento, in Europa questa è cominciata più tardi e la strada dei rialzi dei tassi è ad uno stadio più arretrato.

Nel corso del trimestre la Bce ha quindi incrementato nuovamente il livello dei tassi di interesse europei di un quarto di punto, portandoli dal 2,5% al 2,75% con effetti di crescita dei rendimenti.

In questo contesto, nel corso del trimestre si è registrata in Europa una salita dei rendimenti nell'ordine di 30 punti base lungo tutta la curva; negli Usa la curva si è appiattita in modo

vistoso, raggiungendo un'inclinazione negativa, una configurazione che segnala la percezione, da parte del mercato, del pericolo di una recessione.

Alla luce di tali eventi i rendimenti obbligazionari, sia in Europa che in America, sono cresciuti da inizio anno e, nell'ultimo trimestre, con risvolti negativi per l'andamento dei prezzi dei titoli obbligazionari.

Il rendimento del bund tedesco è cresciuto dal 3,8% di fine marzo al 4,1% di fine giugno.

L'indice JP Morgan Emu Bond Index ha perso nel trimestre lo 0,8% circa, portando il risultato da inizio anno a -2,7%.

TERZO TRIMESTRE

I mercati azionari

I mercati azionari nel terzo trimestre 2006 hanno chiuso in territorio positivo (indice delle borse mondiali Ft/S&P World in valuta locale +5,7%).

Per quanto riguarda le aree geografiche, i migliori mercati sono stati quelli emergenti e quelli europei con i rispettivi indici (Ft/S&P Emerging e Europe in valuta locale) in progresso del 7,2% e del 7,1% rispettivamente. Seguono Asia (6,0%) e America (4,7%), quest'ultima tra le aree più performanti di settembre.

Tra gli altri indici del mercato americano lo S&P500 ha guadagnato il 4,9% e l'indice Nasdaq il 3,8%.

In ripresa nel trimestre la borsa giapponese anche se con una crescita di minor entità rispetto all'andamento delle altre borse mondiali.

L'indice Topix ha guadagnato il 4%, ma da inizio anno è rimasto in territorio negativo (-2,3%).

I Paesi emergenti, pur rimanendo l'area geografica maggiormente remunerativa dall'inizio dell'anno hanno registrato una volatilità crescente complice la discesa del prezzo del petrolio e di altre materie prime. Con riferimento ai Bric (Brasile, Russia, India e Cina), i primi due componenti hanno chiuso il trimestre sui livelli di fine giugno dopo tre mesi di altalena.

I mercati obbligazionari e monetari

Mercati obbligazionari in rialzo nel terzo trimestre 2006 grazie all'azione combinata del calo del prezzo del petrolio che ha contenuto i timori inflazionistici e della stabilizzazione dei tassi americani (dalla fine di giugno la Federal Reserve ha infatti lasciato i tassi di riferimento invariati al 5,25%).

La Banca Centrale Europea ha invece portato avanti la propria politica monetaria restrittiva, portando i tassi di riferimento dal 2,75% al 3,25% di inizio ottobre. Gli interventi della Bce non hanno però sorpreso il mercato, il quale scontava già tale manovra.

Dopo un semestre di ribassi i mercati obbligazionari europei sono tornati a salire nel terzo trimestre dell'anno, con l'indice JP Morgan Emu Bond in rialzo del 2,9%.

La curva dei rendimenti si è abbassata sulle lunghe scadenze appiattendosi ancora di più e rendendo ancora più importante mantenere una duration corta.

In specifico, in Europa, il rendimento del bund decennale tedesco è sceso di 30 punti base.

QUARTO TRIMESTRE

I mercati azionari

L'ultimo trimestre dell'anno è stato all'insegna del rialzo per i mercati azionari mondiali con l'indice delle borse mondiali Ft/S&P world in valuta locale in progresso del 7,2%.

Il 2006 si chiude quindi con un rialzo complessivo del +15,2%, con tutti i principali listini in territorio positivo (per il quarto anno consecutivo).

Tornando all'andamento dell'ultimo trimestre, tra i migliori settori troviamo l'automobilistico e le materie prime, mentre i farmaceutici si collocano tra i meno performanti. Le quotazioni di questo settore restano pertanto ancora sottovalutate così come per i tecnologici e per i telefonici. Al contrario energia e materie prime rimangono ancora su livelli di valutazione sostenuta con il prezzo dell'oro e del petrolio che nel trimestre sono leggermente cresciuti.

Ultimo trimestre dell'anno positivo per i mercati azionari europei: l'indice Ft/S&P Europe in valuta locale ha guadagnato il 6,8%.

Gli ultimi tre mesi del 2006 hanno visto crescere ancora i listini americani con l'indice Ft/S&P America in valuta locale in aumento del 7%.

Gli indici Nasdaq e S&P 500 hanno guadagnato entrambi il 6,2%.

Nel 2006 nel suo complesso, però, i titoli tecnologici hanno offerto poche soddisfazioni: l'indice Nasdaq è infatti cresciuto del 7% circa contro il 14% dell'S&P500.

Nonostante un quarto trimestre in ripresa, la borsa giapponese ha chiuso il 2006 con una performance decisamente modesta (+1,9% l'indice Topix), almeno in relazione alla crescita a doppia cifra di tutti gli altri maggiori indici borsistici internazionali, ad eccezione del Nasdaq.

Grazie ad un ultimo trimestre in forte crescita i Paesi emergenti si collocano tra i paesi più performanti del 2006 (+26,5%, indice Ft/S&P Emerging in valuta locale).

I mercati obbligazionari e monetari

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2006 i mercati obbligazionari hanno registrato performance leggermente negative nell'area europea.

L'ultimo intervento della Banca Centrale Europea, che ad inizio dicembre ha portato i tassi dal 3,25% al 3,5% (dal 2,25% di inizio 2006), ha contribuito alla salita dei rendimenti, cresciuti di circa 30 punti base sulle scadenze brevi e di 20 punti base su quelle lunghe, rispetto ai livelli di fine settembre. Per esempio il rendimento del bund decennale tedesco - titolo guida del mercato obbligazionario europeo - è cresciuto dal 3,7% di fine settembre al 3,95% di fine anno.

Per i mercati obbligazionari dell'area euro, il 2006 si è chiuso così come si era aperto, ovvero con i rendimenti in salita.

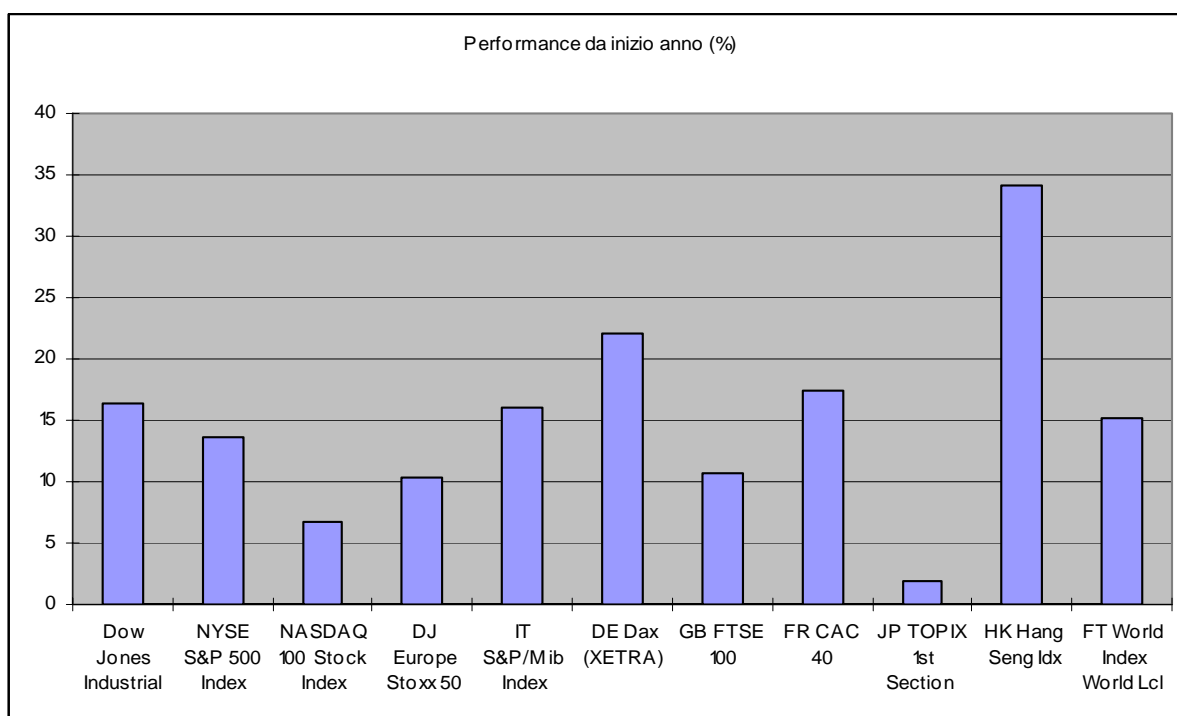
L'indice JP Morgan Emu bond ha perso nel trimestre lo 0,4% (lo 0,25% in tutto il 2006).

Sul versante americano la Federal Reserve ha invece prolungato la fase attendista in cui è entrata in estate, lasciando i tassi invariati al 5,25% - il livello di luglio - per il sostanziale equilibrio tra le spinte inflazionistiche (come bassa disoccupazione, consumi elevati, alto prezzo delle materie prime) e recessive (segnali di raffreddamento del mercato immobiliare in primis). La curva dei rendimenti americani mantiene un'inclinazione inversa.

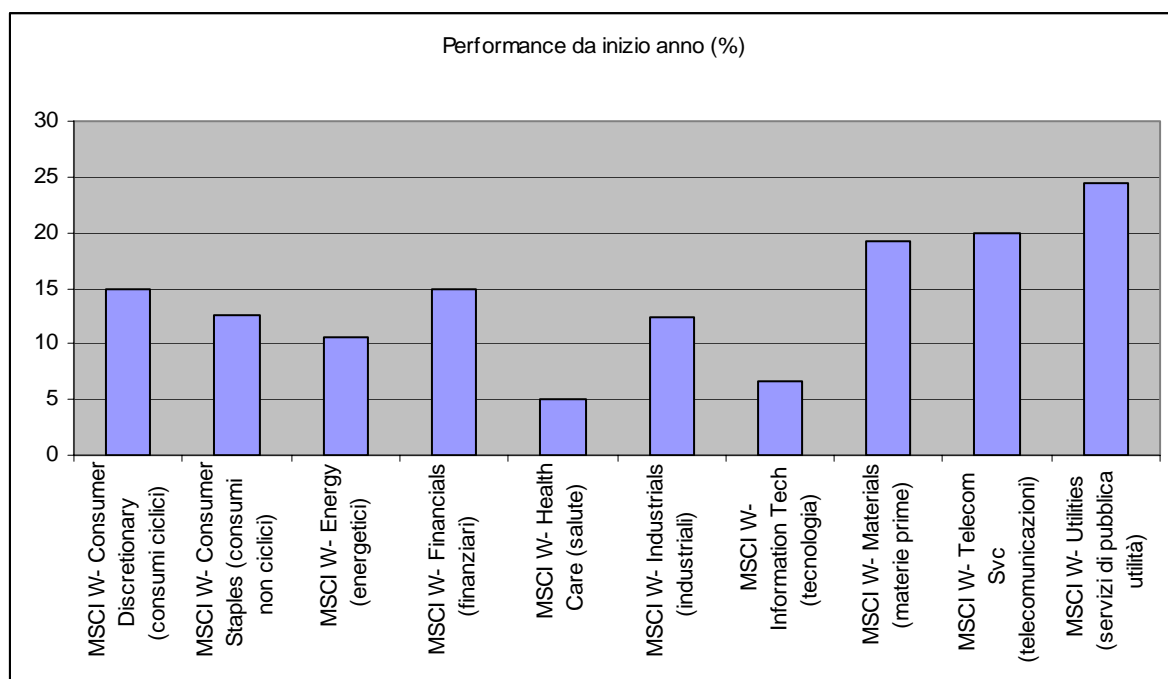
Le obbligazioni societarie e dei Paesi emergenti hanno invece vissuto un trimestre positivo in termini di performance, con i differenziali nei confronti dei titoli di stato in discesa, soprattutto in dicembre.

L'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI – INDICI DI RIFERIMENTO

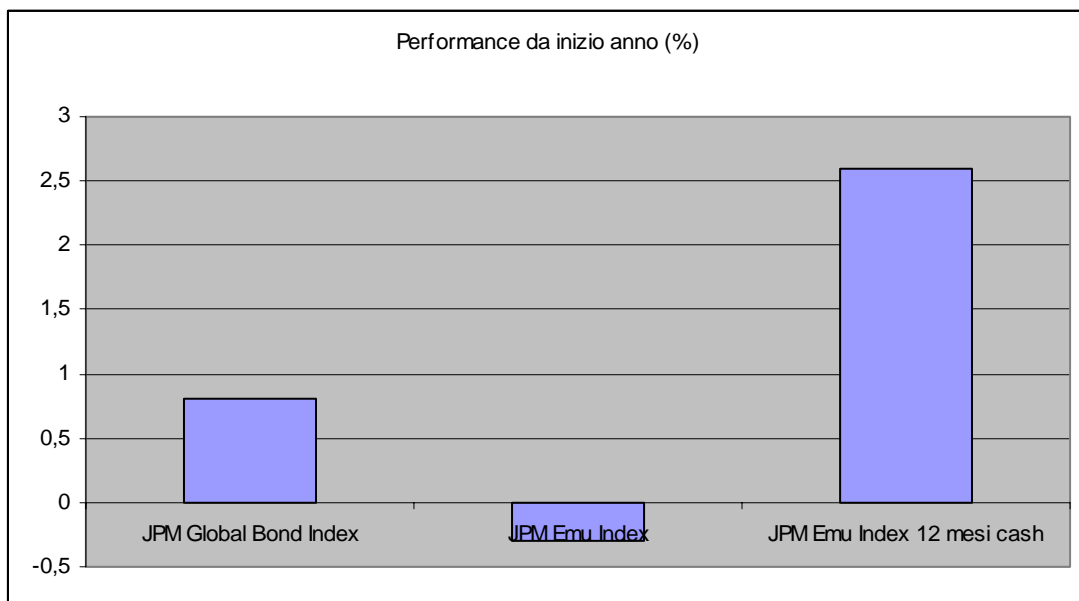
Andamento dei principali indici azionari mondiali (%)			
INDICE	3 MESI	2006	3 ANNI
Dow Jones Industrial	6,7	16,3	19,3
NYSE S&P 500 Index	6,2	13,6	27,8
NASDAQ 100 Stock Index	6,2	6,8	19,5
DJ Europe Stoxx 50	4,1	10,4	39,8
IT S&P/Mib Index	7,7	16	53,3
DE Dax (XETRA)	9,9	22	66,9
GB FTSE 100	4,4	10,7	39,6
FR CAC 40	5,6	17,5	57,4
JP TOPIX 1st Section	4,4	1,9	63,8
HK Hang Seng Idx	13,8	34,2	60,2
FT World Index World Lcl	7,3	15,2	46,5



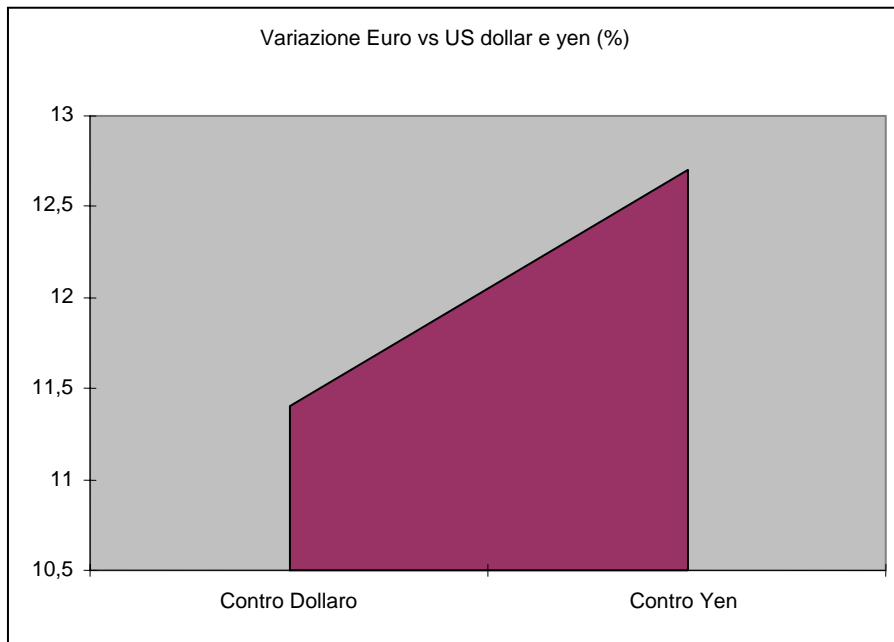
Andamento dei principali indici settoriali azionari internazionali (%)			
INDICE	3 MESI	2006	3 ANNI
MSCI W- Consumer Discretionary (consumi ciclici)	9,6	15	36,3
MSCI W- Consumer Staples (consumi non ciclici)	4	12,5	33,5
MSCI W- Energy (energetici)	7,2	10,6	78,2
MSCI W- Financials (finanziari)	6	14,9	48,9
MSCI W- Health Care (salute)	0,3	5	21,9
MSCI W- Industrials (industriali)	8	12,4	51,5
MSCI W- Information Tech (tecnologia)	6,3	6,6	16,5
MSCI W- Materials (materie prime)	11,4	19,2	68
MSCI W- Telecom Svc (telecomunicazioni)	10	20	26,6
MSCI W- Utilities (servizi di pubblica utilità)	9,5	24,4	76,8



Andamento dei principali indici obbligazionari (%)			
INDICE	3 MESI	2006	3 ANNI
JPM Global Bond Index	0,1	0,8	9,7
JPM Emu Index	-0,4	-0,3	13,2
JPM Emu Index 12 mesi cash	0,7	2,6	7,3



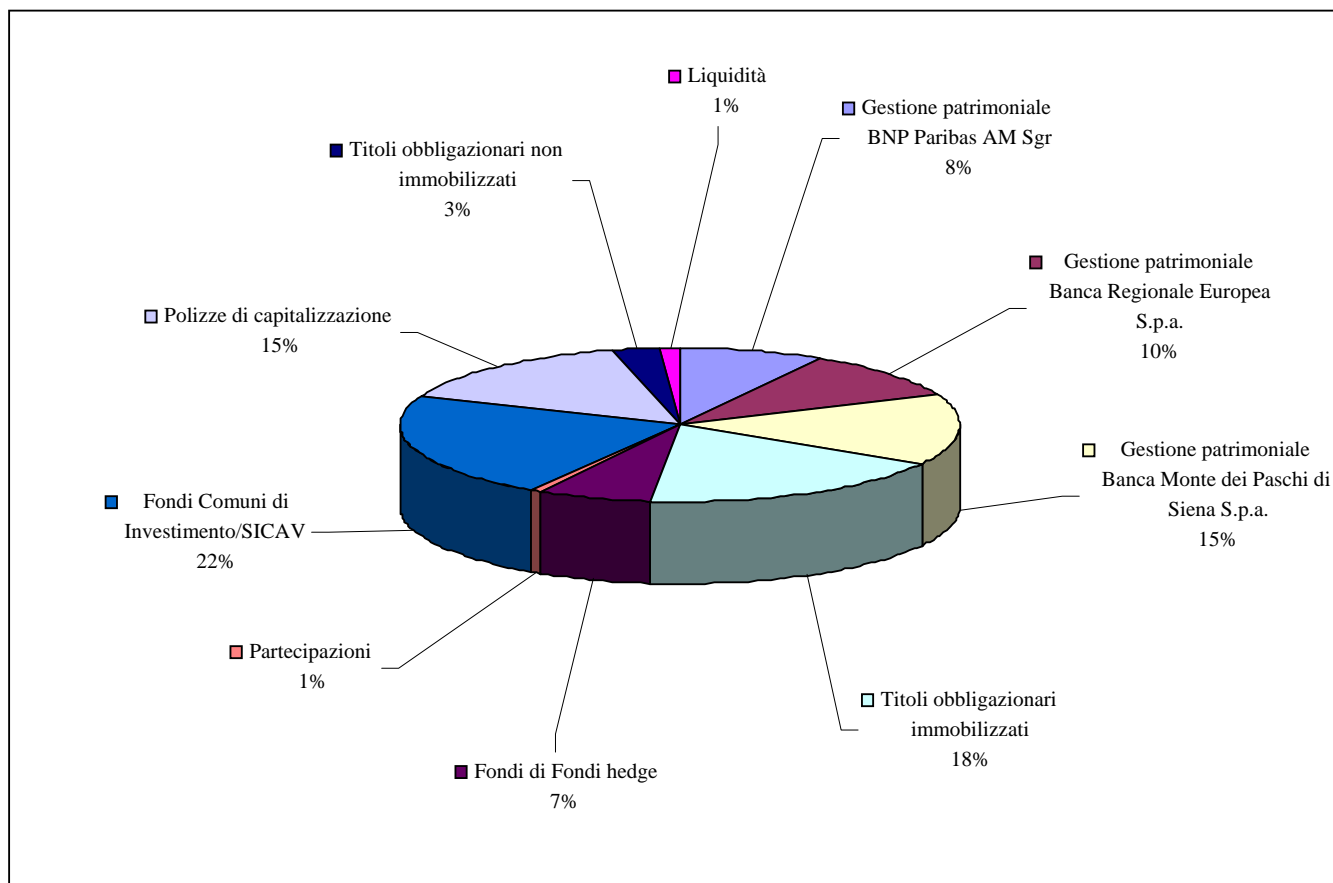
Variazione dell'euro contro dollaro e yen (%)			
INDICE	3 MESI	2006	3 ANNI
Contro Dollaro	4	11,4	5,4
Contro Yen	5,1	12,7	18,1



L'ASSET ALLOCATION AL 31 DICEMBRE 2006

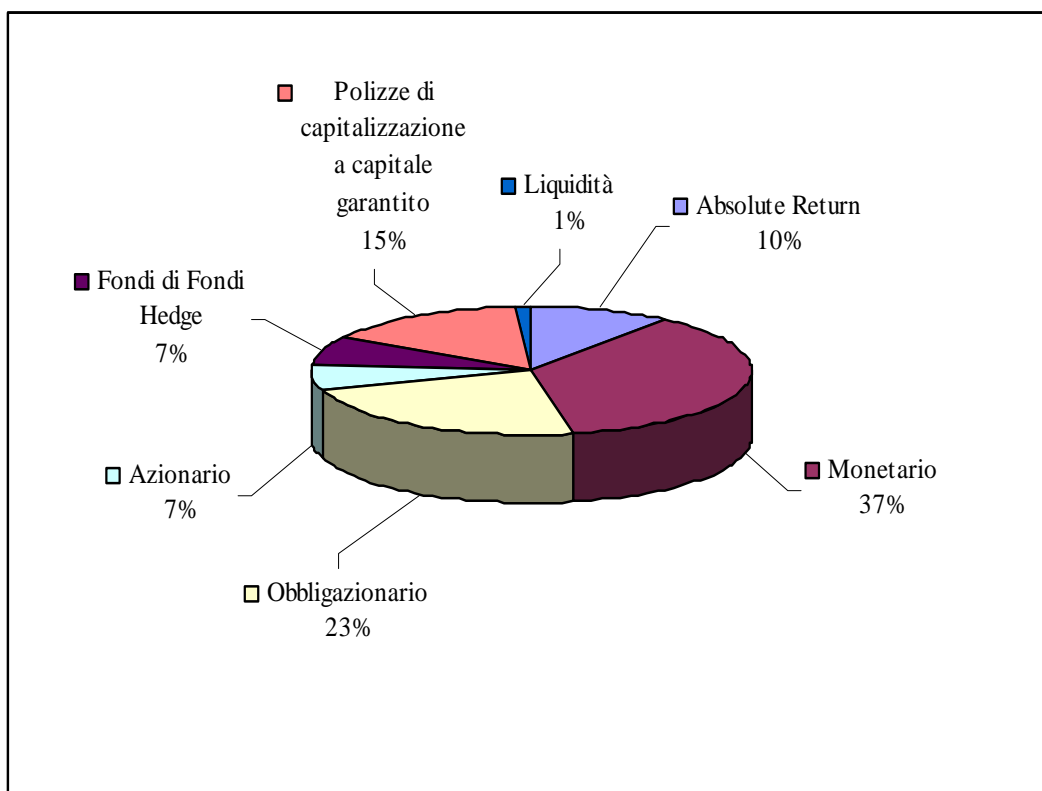
ASSET ALLOCATION PER STRUMENTI

	%
Gestione patrimoniale BNP Paribas AM Sgr	8,3
Gestione patrimoniale Banca Regionale Europea S.p.a.	10,3
Gestione patrimoniale Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.	14,8
Titoli obbligazionari immobilizzati	18,1
Fondi di Fondi hedge	6,8
Partecipazioni	0,5
Fondi Comuni di Investimento/SICAV	22,3
Polizze di capitalizzazione	15,0
Titoli obbligazionari non immobilizzati	2,8
Liquidità	1,1
	100,0



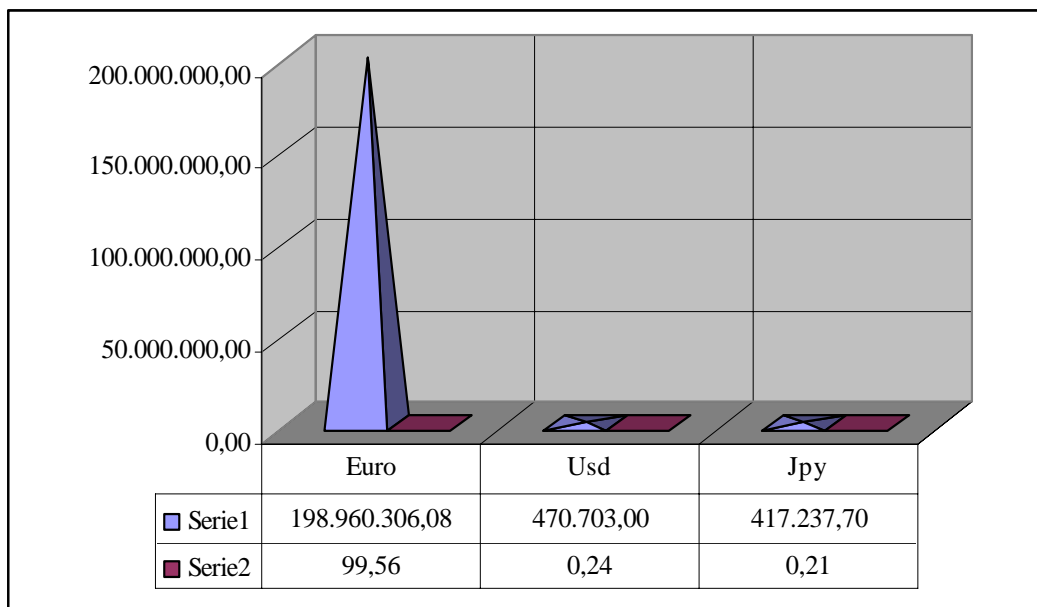
ASSET ALLOCATION COMPLESSIVA PER CLASSI DI INVESTIMENTO

Absolute Return	€ 20.436.950,35
Monetario	€ 73.109.800,22
Obbligazionario	€ 46.454.718,07
Azionario	€ 13.232.085,34
Fondi di Fondi Hedge	€ 13.951.011,57
Polizze di capitalizzazione a capitale garantito	€ 30.430.491,23
Liquidità	€ 2.233.190,00
	€ 199.848.246,78



ASSET ALLOCATION PER VALUTA DI INVESTIMENTO

Euro	€ 198.960.306,08	99,56%
Usd	€ 470.703,00	0,24%
Jpy	€ 417.237,70	0,21%
	€ 199.848.246,78	100%



IL PORTAFOGLIO MOBILIARE DELLA FONDAZIONE

La gestione del portafoglio della Fondazione ha mantenuto nell'esercizio un profilo prudente finalizzato all'amministrazione in condizioni di sicurezza, adeguata remunerazione, efficienza operativa e trasparenza.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di amministrazione, tenuto conto dell'esperienza maturata in questi anni a seguito del reinvestimento delle somme rivenienti dalla dismissione della partecipazione nella conferitaria, ha proseguito nell'implementazione di un modello di gestione finanziaria che tenda a superare il classico concetto di benchmark per orientarsi invece nella direzione di una soluzione gestionale che cerchi di massimizzare le probabilità di conseguire target annui di redditività nel rispetto di precisi budget di rischio, in coerenza con gli obiettivi di lungo periodo.

Nella definizione di tale modello sono state prese in considerazione alcune delle problematiche in grado di condizionare marcatamente le scelte di allocazione strategica del patrimonio. In particolare:

- 1) il difficile compromesso tra obiettivi di rendimento annuali e pluriennali
- 2) il *trade off* tra un rendimento più basso, ma più costante piuttosto che un rendimento medio più elevato sopportando però una determinata oscillazione tra i rendimenti anno per anno
- 3) i sempre più frequenti fenomeni di correlazione positiva tra mercati azionari e obbligazionari mettono in difficoltà il classico modello di diversificazione tra obbligazioni e azioni, rendendo necessario allargare l'universo di investimento anche in strumenti alternativi, combinando meccanismi di formazione della redditività diversi
- 4) la sensibile evoluzione verso processi di diversificazione orientati anche a strumenti decorrelati con i mercati tradizionali in grado di fornire un rendimento assoluto positivo, senza confronti con particolari benchmark, pur nel rispetto di un rischio controllato
- 5) il significato dell'orizzonte temporale di investimento nella gestione finanziaria alla luce del difficile compromesso di coniugare l'attività erogativa annua con la rivalutazione del patrimonio nel tempo.

Alla luce di tali considerazioni, nel mese di novembre il Consiglio di amministrazione ha deliberato lo smobilizzo totale della gestione patrimoniale presso la Banca Regionale Europea

S.p.a./Capitalgest Sgr ed il contestuale reimpiego del relativo controvalore (circa € 49.500.000,00) sulla base delle seguenti linee di operatività:

- a) sottoscrizione di contratti/polizze di capitalizzazione per un controvalore complessivo pari ad €18.000.000,00
- b) ricostituzione del portafoglio titoli “immobilizzato” attraverso:
 - il trasferimento dalla gestione patrimoniale al deposito amministrato intestato alla Fondazione dei titoli obbligazionari governativi con vita residua massima di 10 anni per il controvalore in essere al momento della chiusura della gestione
 - il graduale acquisto di titoli obbligazionari governativi o corporate di elevato merito creditizio per un controvalore pari a circa €15.000.000,00.
 - sottoscrizione per un controvalore pari a circa € 12.000.000,00 di Fondi Comuni di Investimento e SICAV di natura monetaria ed obbligazionaria.

Nel completare il processo di riallocazione del portafoglio mobiliare il Consiglio ha inoltre deliberato di procedere entro il 15 gennaio 2007 allo smobilizzo totale della gestione patrimoniale presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. ed il contestuale reimpiego del relativo controvalore (circa €29.200.000,00) sulla base delle seguenti linee di operatività:

- a) ridefinizione della quota di patrimonio affidata in gestione ad intermediari esterni attraverso:
 - il conferimento di € 4.500.000,00 all’interno della gestione patrimoniale bilanciata in quote di Fondi e Sicav presso la Banca Regionale Europea S.p.a.
 - il conferimento di € 7.500.000,00 all’interno della gestione patrimoniale “total return” presso Bnp Paribas AM Sgr
- b) implementazione del portafoglio titoli detenuti direttamente dalla Fondazione attraverso la sottoscrizione per un controvalore pari a circa €17.200.000,00 di Fondi Comuni di Investimento e SICAV.

A seguito di tali operazioni, l’asset allocation per strumenti del patrimonio mobiliare per l’esercizio 2007 dovrebbe assumere la seguente configurazione:

PATRIMONIO SATELLITE⁽¹⁾	Patrimonio affidato in gestione ad intermediari esterni	€50.000.000,00	25,64%
	SICAV, OICVM, Fondi Comuni di investimento	€59.000.000,00	30,21%
	Fondi di Fondi hedge	€13.600.000,00	6,97%
PATRIMONIO CORE⁽²⁾	Titoli obbligazionari immobilizzati	€36.000.000,00	18,46%
	Titoli obbligazionari non immobilizzati	€5.500.000,00	2,83%
	Titoli azionari immobilizzati	€1.000.000,00	0,51%
	Polizze di capitalizzazione	€30.000.000,00	15,38%

(1) *Patrimonio satellite*: è rappresentato dagli investimenti finalizzati ad incrementare il valore del patrimonio in un'ottica temporale di medio-lungo periodo ed a stabilizzare la redditività grazie ad un'adeguata diversificazione. Tali strumenti, decorrelati al patrimonio core, sono caratterizzati da una gestione "attiva" e specialistica non direzionale.

(2) *Patrimonio core*: è rappresentato dagli investimenti caratterizzati da una gestione "passiva" a volatilità controllata finalizzata al conseguimento di una parte degli obiettivi annuali di redditività per far fronte agli oneri di funzionamento e l'attività erogativa di carattere "istituzionale"

La nuova allocazione per macro classi di asset dovrebbe invece assumere la seguente configurazione:

macro classi di asset	minimo %	massimo %
Azioni	5	15
Obbligazioni	67,5	85
Fondi di Fondi hedge	5	7,5
Liquidità	5	10

IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA FONDAZIONE

Oltre alle disponibilità finanziarie investite nel mercato mobiliare sopra indicate, il patrimonio della Fondazione comprende anche i seguenti beni immobili iscritti in bilancio per complessivi €2.433.191,00:

- *Palazzetto medievale* di Corso Leoniero, 6 a Tortona (di interesse storico), acquistato nel 1999 in occasione della dismissione della partecipazione di maggioranza nella conferitaria Banca C.R. Tortona S.p.a. per essere utilizzato quale sede della Fondazione e spazio espositivo della collezione d'arte dell'Ente
- *Sala Convegni* di Via Puricelli a Tortona e spazi esterni accessori, acquistata nel marzo del 2006 dalla Banca C.R. Tortona S.p.a. ed attualmente oggetto di un intervento di recupero e adeguamento funzionale, per essere utilizzata quale immobile strumentale all'attività istituzionale dell'Ente e concessa gratuitamente in uso ad Enti, Organismi od Associazioni per lo svolgimento di manifestazioni a carattere culturale, scientifico o di promozione del territorio
- *Immobile denominato "Ex Karto 2000"* di Vicolo Pocasale Ghisolfo/Via Emilia a Tortona, acquistato nel settembre del 2006 dalla Banca C.R. Tortona S.p.a. che a partire dalla tarda primavera del 2007 sarà oggetto di un intervento di recupero funzionale e destinato - quale immobile strumentale all'attività istituzionale della Fondazione - all'ampliamento degli spazi espositivi della collezione d'arte dell'Ente.

I BENI MOBILI D'ARTE

Il patrimonio della Fondazione comprende altresì beni mobili d'arte per complessivi € 3.069.877,00. Rispetto all'esercizio precedente tali beni hanno registrato un incremento di € 928.857,00.

LE PERFORMANCE OTTENUTE NELL'ESERCIZIO

Al 31 dicembre 2006 la gestione dell'attivo finanziario della Fondazione ha consentito il realizzo delle rendite riportate nella seguente tabella:

<i>STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</i>	<i>RISULTATO ECONOMICO (€)</i>
Risultato gestione patrimoniale n. 1 Banca Regionale Europea S.p.a.	€ 1.105.669,33
Risultato gestione patrimoniale Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.	€ 1.141.561,26
Risultato gestione patrimoniale n. 2 Banca Regionale Europea S.p.a.	€ 662.019,79
Risultato gestione patrimoniale BNP Paribas AM Sgr	€ 470.367,01
Cedole/rivalutazione/svalutazione titoli e prestiti obbligazionari	€ 111.079,28
Proventi contratti pronti contro termine	€ 22.511,40
Interessi maturati su disponibilità liquide	€ 21.950,84
Rivalutazione quote Fondi di Fondi hedge	€ 412.135,38
Rivalutazione quote Sicav e Fondi comuni di investimento	€ 776.487,24
Rivalutazione contratti/polizze assicurative di capitalizzazione	€ 76.082,52
Retrocessione commissioni di gestione	€ 215.280,37
Totale parziale A	€ 5.015.144,42
<i>STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI</i>	
Dividendi su partecipazioni non strumentali	€ 284.350,00
Plusvalenza su cessione partecipazioni non strumentali	€ 748.229,11
Cedole/rivalutazione/svalutazione titoli obbligazionari	€ 703.148,43
Rivalutazione contratti/polizze assicurative di capitalizzazione	€ 454.458,80
Totale parziale B	€ 2.190.186,34
Totale generale A+B	€ 7.205.330,76

L'indice di redditività, calcolato con riferimento al valore degli attivi finanziari della Fondazione al 1° gennaio 2006 risulta pari al 3,64% lordo.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Lo scenario di atterraggio morbido dell'economia mondiale sulla scia degli Stati Uniti si sta progressivamente confermando.

Le aspettative di inflazione tendono a moderarsi con la Federal Reserve che dovrebbe mantenere invariati i tassi cercando di ridimensionare le previsioni di un rapido ribasso dei suoi tassi di intervento.

La Banca Centrale Europea dovrebbe portare il suo tasso refi al 3,75% nel primo trimestre 2007 per poi avviare una lieve inflessione dei toni preparando il terreno alla fine della stretta monetaria.

La Bank of Japan potrebbe ritardare la normalizzazione della sua politica monetaria dal momento che l'inflazione sembra nuovamente orientata al ribasso.

Le previsioni per il 2007 prevedono il seguente scenario economico

- *Stati Uniti*: la crescita americana resiste al rallentamento dell'attività manifatturiera, come emerge dal vigore dell'occupazione e delle vendite al dettaglio. I consumi e gli investimenti dovrebbero restare solidi, mentre il mercato immobiliare inizia a stabilizzarsi. Questa configurazione e un'inflazione sottostante ritenuta ancora troppo elevata della Fed dovrebbero indurre le autorità monetarie a mantenere invariati i tassi nel primo semestre, se non oltre.
- *Zona Euro*: la crescita è stata chiaramente solida a fine anno, anche se l'attività industriale sembra aver segnato il passo in Francia. All'inizio del 2007, la domanda interna dovrebbe rafforzarsi, a giudicare dal miglioramento delle prospettive in tutti i settori e dalla fiducia delle famiglie alimentata dal miglioramento dell'occupazione. La Germania si conferma come locomotiva europea. Il tasso di riferimento della BCE, al 3,50% da dicembre, potrebbe arrivare al 4% in estate.
- *Gran Bretagna*: di fronte ad un tasso d'inflazione elevato e ad una crescita superiore alle attese, accompagnata in particolare da un forte miglioramento del clima degli affari nei servizi, a gennaio la Banca d'Inghilterra ha deciso, a sorpresa, di aumentare al 5,25% il suo principale tasso d'intervento. Questo movimento è stato deciso quando il mercato immobiliare attraversava una nuova fase di accelerazione. Le spese delle famiglie, orientate meno favorevolmente, non giocano per il momento a favore di una prosecuzione del processo restrittivo.

- *Giappone*: i consumi non sono ancora riusciti a decollare a causa degli aumenti salariali ancora limitati. Tuttavia, l'attività industriale è migliorata a fine anno e le prospettive in materia di investimenti delineate da numerosi sondaggi restano incoraggianti. In questo contesto, la Banca del Giappone potrebbe proseguire la normalizzazione della sua politica monetaria, anche se l'inflazione resta moderata.
- *Mercati emergenti*: la crescita dovrebbe restare sostenuta nelle economie emergenti. L'Europa dell'Est beneficia del dinamismo della zona euro (e in modo specifico della Germania). Una crescita auto-sostenuta è ormai avviata in America Latina. L'Asia potrebbe risentire maggiormente del rallentamento americano.

LE IMPRESE STRUMENTALI

Il 24 dicembre 2001 la Fondazione ha costituito una società strumentale denominata "Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l." avente come oggetto sociale la realizzazione di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona.

Nel corso dell'esercizio 2006 la Fondazione ha provveduto all'erogazione a favore della società di €6.899.449,00 a titolo di versamenti in conto capitale al lordo della copertura della perdita d'esercizio risultante dal bilancio al 31 dicembre 2006 pari a €66.279,00.

Durante l'esercizio, la società strumentale ha proseguito nei lavori di costruzione della struttura avviati nell'ottobre del 2003.

Per un maggior dettaglio circa lo stato di avanzamento dei lavori di costruzione e la futura gestione operativa della struttura si rinvia alla sezione del bilancio di missione relativa agli interventi realizzati nell'esercizio.

Nel corso del 2007, sulla base del cronoprogramma lavori concordato con le Imprese costruttrici, verrà portata a compimento la fase edificativa della residenza sanitaria e prenderà presumibilmente avvio l'attività di gestione operativa.

I RAPPORTI CON LA SOCIETÀ BANCARIA CONFERITARIA

Sulla scorta dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 31 dicembre 2005, in data 21 giugno 2006 è stata perfezionata l'operazione di trasferimento alla Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. della residua quota di partecipazione nella Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a. pari a n. 75 azioni corrispondenti allo 0,1% del

capitale sociale.

Alla luce degli accordi intercorsi, il trasferimento è stato subordinato all'acquisto da parte del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese, in via diretta od indiretta, di una partecipazione nel capitale sociale della Banca C.R. Tortona S.p.a. pari al 99,9%.

Con l'avvenuto trasferimento del predetto pacchetto azionario è stato quindi portato a compimento il processo di dismissione della partecipazione nella società bancaria conferitaria.

Ad esito di un'operazione di riassetto organizzativo all'interno del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese in data 25 novembre 2006 è divenuto efficace l'atto di fusione per incorporazione della Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a. nella Banca Regionale Europea S.p.a. che già ne possedeva l'intera quota azionaria.

La Banca Regionale Europea, entrata nel Gruppo Banca Lombarda e Piemontese nel 2000, è presente nell'Italia nord-occidentale con una rete di 290 filiali in Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta ed Emilia ed amministra una raccolta globale di oltre 20 miliardi di euro.

I FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

BILANCIO DI MISSIONE

PREMESSA

Il *Bilancio di missione* si pone l'obiettivo di mettere in evidenza i momenti più significativi dell'attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio.

Nell'affiancarsi al "bilancio delle cifre", il *Bilancio di missione* rappresenta un resoconto volto ad informare sugli scopi perseguiti e sui risultati raggiunti e a soddisfare le esigenze di comunicazione e rendicontazione dell'Ente.

La struttura informativa del *Bilancio di missione* fornisce un'analisi di carattere generale, condotta attraverso l'utilizzo di sistemi di controllo di gestione relativi alle diverse tipologie di attività, circa il livello di successo di ogni progetto realizzato o di ogni programma avviato nell'ambito dei diversi settori istituzionali di intervento.

In concreto, il *Bilancio di missione* consente, quindi, di illustrare gli obiettivi perseguiti dai singoli progetti, le modalità di realizzazione, i tempi di conseguimento dei risultati ed il loro impatto sull'ambiente esterno.

OBIETTIVI DELLA FONDAZIONE

Le Fondazioni di origine bancaria previste dalla legge 218/90 e definite più di recente dalla legge 461/98, sono caratterizzate da un patrimonio costituito inizialmente dal capitale sociale dell'impresa bancaria, trasformata in società per azioni, finalizzato a scopi di:

1. utilità sociale
 2. promozione dello sviluppo economico
- nell'ambito dei seguenti "settori ammessi":
- a. ricerca scientifica
 - b. istruzione
 - c. arte
 - d. conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
 - e. conservazione e valorizzazione dei beni ambientali
 - f. sanità
 - g. assistenza alle categorie sociali più deboli
 - h. altri fini determinati dallo statuto, postergati ai precedenti.

Secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1 dello statuto attualmente vigente la Fondazione: "persegue esclusivamente fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio. I settori rilevanti verso i quali la Fondazione indirizza i propri interventi sono quelli della sanità, dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali, della ricerca scientifica, dell'istruzione e dell'assistenza alle categorie sociali più deboli".

Con l'introduzione della legge 28 dicembre 2001 n. 448, volta a ridefinire l'insieme dei settori ammessi e successive modifiche, il legislatore ha ulteriormente ampliato il campo di attività delle Fondazioni:

- | | |
|--|---|
| 1. Famiglia e valori connessi | 11. Protezione dei consumatori |
| 2. Crescita e formazione giovanile | 12. Protezione civile |
| 3. Educazione, istruzione e formazione | 13. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa |
| 4. Volontariato, filantropia e beneficenza | 14. Attività sportiva |
| 5. Religione e sviluppo spirituale | 15. Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze |
| 6. Assistenza agli anziani | 16. Patologie e disturbi psichici e mentali |
| 7. Diritti civili | 17. Ricerca scientifica e tecnologica |
| 8. Prevenzione della criminalità | 18. Protezione qualità ambientale |
| 9. Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità | 19. Arte, attività e beni culturali |
| 10. Sviluppo locale ed edilizia popolare | 20. Realizzazione lavori pubblici o di pubblica utilità (ex art. 7, legge 1.8/.2002, n. 166). |

Per quanto riguarda gli ambiti territoriali di operatività dell'Ente, l'art. 2, comma 4 dello statuto prevede che: "Gli interventi della Fondazione si dirigono, in via principale, nel territorio del Tortonese di cui si segnalano i seguenti Comuni: Tortona, Borghetto Borbera, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Casalnoceto, Castelnuovo Scrivia, Garbagna, Isola Sant'Antonio, Monleale, Novi Ligure, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Rocchetta Ligure, Sale, Sarezzano, Stazzano, Vignole Borbera, Villalvernia e Villaromagnano".

Nel perseguire i propri fini istituzionali, la Fondazione opera attraverso la definizione di programmi e progetti di intervento, ispirati a principi di programmazione pluriennale, da realizzare direttamente o tramite la collaborazione di altri soggetti pubblici o privati interessati.

STRATEGIE DI INTERVENTO

Le significative risorse derivanti dalla cessione del pacchetto azionario di maggioranza della Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a. hanno determinato la Fondazione a focalizzare le proprie potenzialità operative su di un numero limitato di settori di intervento e di iniziative in una visione generale e prospettica di promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio.

Nello svolgimento di questo ruolo propulsivo a favore della comunità locale la Fondazione mira a combinare le capacità progettuali interne con quelle di altri operatori pubblici e privati allo scopo di offrire ai soggetti esterni una collaborazione non circoscritta ai soli progetti esistenti.

Nel definire o promuovere le iniziative da realizzare direttamente o nel valutare le richieste di contributo presentate da soggetti terzi, l'Ente tiene in considerazione la necessità di utilizzare le risorse a disposizione nella maniera più efficace, nella consapevolezza che la sua capacità di intervento non può soddisfare tutti i bisogni emergenti dal contesto sociale di riferimento.

Attraverso tali modalità operative, la Fondazione intende in qualche modo contribuire alla crescita qualitativa dei diversi soggetti ed alla loro capacità di collaborare in modo costruttivo con altri interlocutori.

La natura degli scopi statutari principali, da perseguire nei campi dell'assistenza alle categorie sociali deboli, della sanità e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e le caratteristiche dei soggetti operanti sul territorio, hanno condotto alla definizione di rapporti privilegiati con gli attori più impegnati negli stessi settori.

Con tali soggetti sono stati attuati rapporti di collaborazione continuativa che hanno dato luogo a possibili ed ulteriori forme di futura sinergia.

Nel perseguimento delle sue finalità istituzionali la Fondazione intende sostenere anche i soggetti di minore dimensione presenti in gran numero nel tessuto sociale e culturale, la cui attività è resa possibile in via praticamente esclusiva dall'impegno degli associati o da contributi occasionali.

Nella realizzazione di specifiche iniziative la Fondazione intende inoltre sollecitare proposte progettuali innovative attraverso la diffusione di bandi che consentano la razionalizzazione del processo di selezione degli interventi ponendo i diversi soggetti in competizione tra loro e spingendoli a migliorare la qualità delle richieste di contributo.

ATTIVITA' EROGATIVA

LE RISORSE A DISPOSIZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' EROGATIVA

Il totale delle risorse utilizzate nel corso dell'esercizio per lo svolgimento dell'attività erogativa ammonta complessivamente a **€2.991.447,59** di cui:

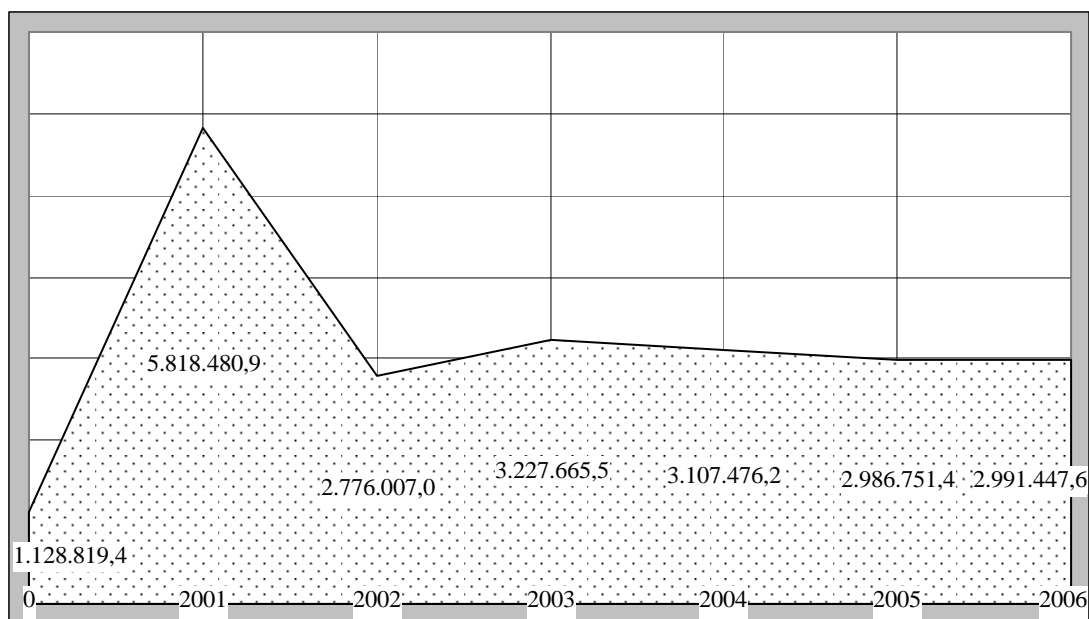
€ 1.671.027,00	parte della redditività conseguita nel corso dell'esercizio
€ 393.751,09	risorse a disposizione nel fondo per le erogazioni nei settori rilevanti come da bilancio al 31/12/2005
€ 923.992,35	risorse accantonate in via prudenziale nel Fondo per il Volontariato L. 266/91 stornate nel corso dell'esercizio ai fondi per l'attività d'istituto a seguito della conclusione del contenzioso con i Centri di Servizio del Volontariato avverso l'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica
€ 2.677,15	risorse liberate da esercizi precedenti

LE DELIBERE ASSUNTE

Nell'esercizio la Fondazione ha stanziato per l'attività statutaria un totale di **€ 2.991.447,59** (escluso l'accantonamento al Fondo per il volontariato di cui all'art. 15 L. 266/91 pari ad € 150.668,96 e gli accantonamenti ai Fondi per l'attività d'istituto pari ad € 1.850.859,88), per un numero complessivo di **73** delibere.

L'evoluzione degli stanziamenti per le finalità istituzionali negli ultimi sette anni è stata la seguente:

ESERCIZIO	STANZIAMENTO PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE
	(esclusi gli accantonamenti al Fondo volontariato L. 266/91, al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti ed al Fondo stabilizzazione delle erogazioni)
1999/2000	€1.128.819,38
2001	€5.818.480,89
2002	€2.776.007,00
2003	€3.227.665,45
2004	€3.107.476,22
2005	€2.986.751,40
2006	€2.991.447,59



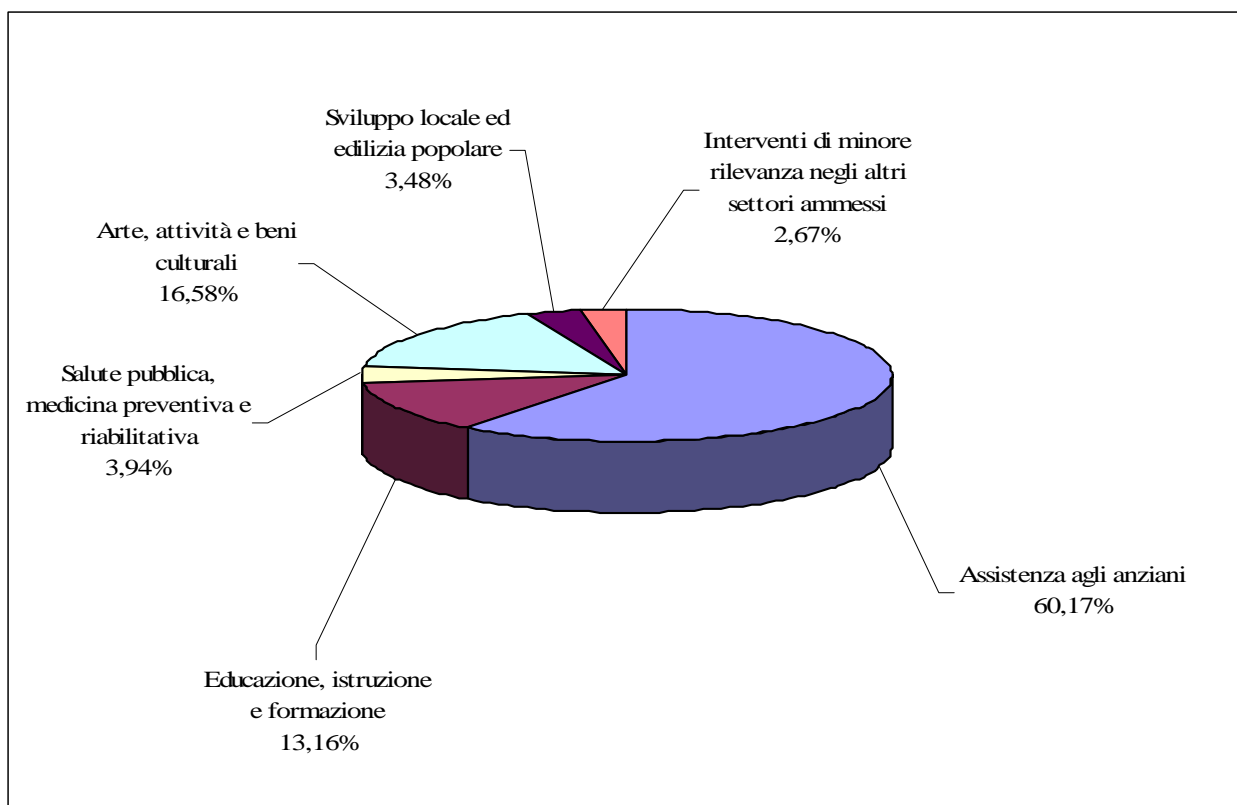
La tabella riportata di seguito offre un quadro di sintesi dell'attività svolta nel corso dell'esercizio attraverso l'indicazione:

- della distribuzione percentuale delle risorse tra i settori;
- degli importi totali deliberati per settore;
- degli importi delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio a fronte delle delibere assunte;

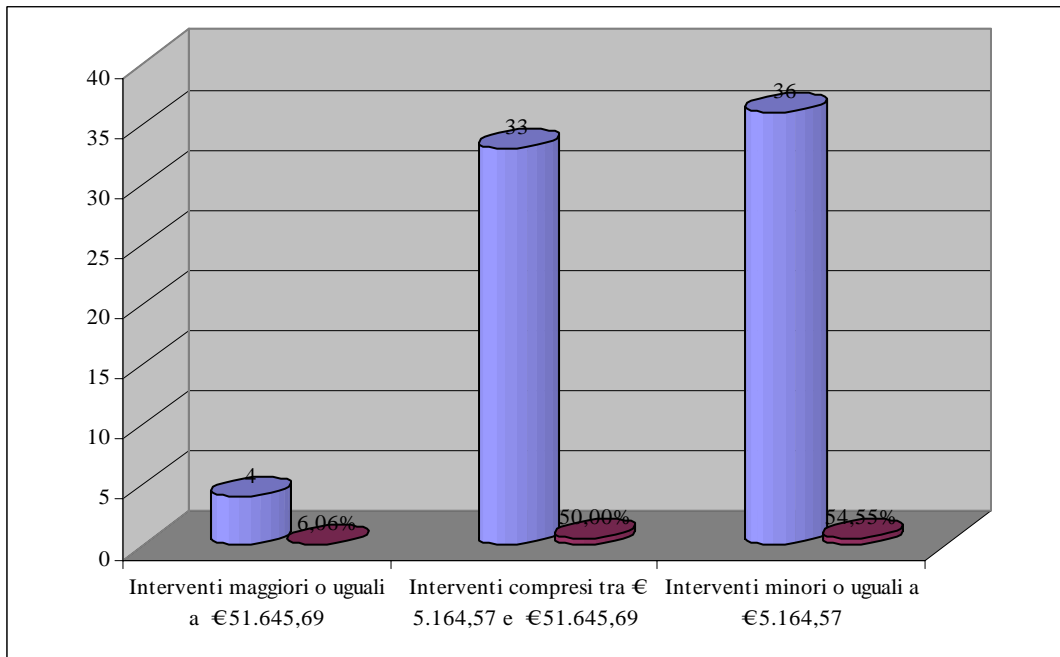
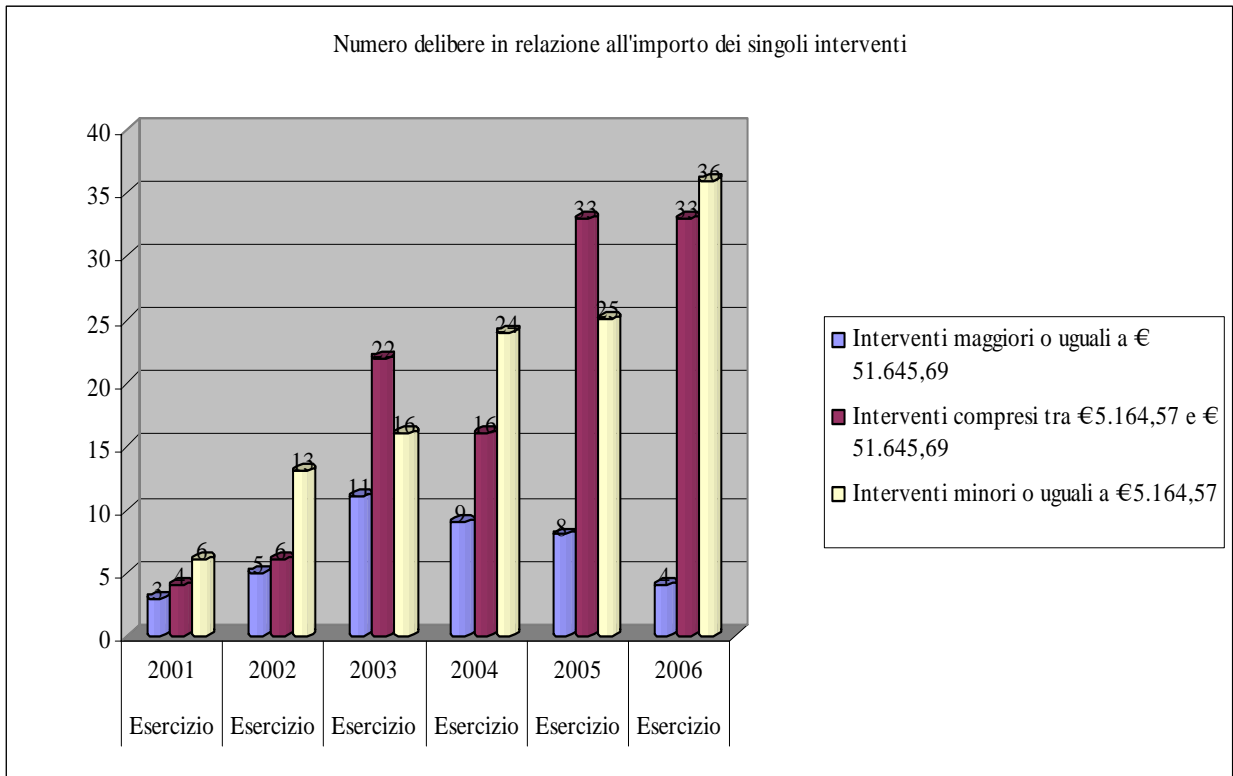
- del rapporto delle erogazioni sulle delibere allo scopo di sottolineare il grado di realizzazione delle iniziative in ciascun settore di intervento.

ATTIVITÀ TOTALE				
SETTORI	% Settore	Importo Deliberato	Importo Erogato	% Erogato/ deliberato
Assistenza agli anziani	60,17	<i>1.800.000,00</i>	-	-
Educazione, istruzione e formazione	13,16	<i>393.540,00</i>	184.955,78	46,99
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	3,94	<i>118.000,00</i>	88.000,00	74,58
Arte, attività e beni culturali	16,58	<i>495.926,87</i>	360.787,20	72,75
Sviluppo locale ed edilizia popolare	3,48	<i>104.000,00</i>	68.000,00	65,38
Interventi di minore rilevanza negli altri settori ammessi	2,67	<i>79.980,72</i>	72.980,72	91,95
Totale	100	2.991.447,59	774.447,59	25,88

Nella pagina seguente si riportano il grafico con la ripartizione percentuale delle risorse per settore di intervento e la tabella di analisi, corredata dai grafici esplicativi, degli interventi in relazione al loro importo:



Interventi per importo	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio
	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Interventi maggiori o uguali a €51.645,69	3	5	11	9	8	4
Interventi compresi tra €5.164,57 e €51.645,69	4	6	22	16	33	33
Interventi minori o uguali a €5.164,57	6	13	16	24	25	36
Totale	13	24	49	49	66	73
Importo medio interventi (euro)	447.575	11.567	65.871	63.418	45.254	40.979



Nella seguente tabella si riportano il numero delle richieste di contributo presentate da soggetti terzi esaminati dal Consiglio di amministrazione nel triennio 2004/2006, le iniziative di origine interna ed i progetti complessivamente finanziati:

	Esercizio 2004	Esercizio 2005	Esercizio 2006
Richieste di contributo pervenute da soggetti terzi	110	162	156
Richieste accolte	46	59	63
Progetti propri	3	7	10
Totale progetti finanziati	49	66	73

**SCOSTAMENTI RISPETTO AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO
PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2006**

Settori	Stanziamiento da documento Programmatico Previsionale Esercizio 2006		Valori consuntivi al 31 Dicembre 2006	
	%		%	
		€3.200.000,00		€ 2.991.447,59
<i>Assistenza agli anziani</i>	56,25	€1.800.000,00	60,17	€ 1.800.000,00
<i>Educazione, istruzione e formazione</i>	12,19	€390.000,00	13,16	€ 393.540,00
<i>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</i>	8,75	€280.000,00	3,94	€ 118.000,00
<i>Arte, attività e beni culturali</i>	12,5	€400.000,00	16,58	€ 495.926,87
<i>Sviluppo locale ed edilizia popolare</i>	7,19	€230.000,00	3,48	€ 104.000,00
<i>Interventi di minore rilevanza negli altri settori ammessi</i>	3,12	€100.000,00	2,67	€ 79.980,72
	100	€3.200.000,00	100	€ 2.991.447,59

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Nella ripartizione delle risorse disponibili tra i settori di intervento ed i singoli progetti, la Fondazione ha tenuto conto delle linee operative contenute nel documento programmatico previsionale e dei criteri di selezione previsti dal regolamento delle modalità di individuazione e selezione dei progetti e delle iniziative approvato dall'Organo di indirizzo il 13 luglio 2001.

In particolare, l'affidabilità dei proponenti ed il grado di aderenza delle iniziative ai settori espressamente riconosciuti dallo statuto sono stati presi in considerazione ai fini di una più efficace distribuzione delle risorse tra gli interventi deliberati.

Secondo quanto stabilito dall'art. 5 del regolamento delle modalità di individuazione e selezione dei progetti e delle iniziative, l'istruttoria dei singoli progetti è stata svolta dal Consiglio di amministrazione in modo rigoroso allo scopo di evidenziare la loro praticabilità, l'efficacia reale nel settore di appartenenza, la necessità di evitare sovrapposizioni con gli interventi realizzati da altri Enti pubblici e privati, l'opportunità di promuovere sinergie tra operatori pubblici, privati e la Fondazione nell'affrontare e cercare di risolvere problemi di grande importanza per la comunità e di rilevante impegno finanziario.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI

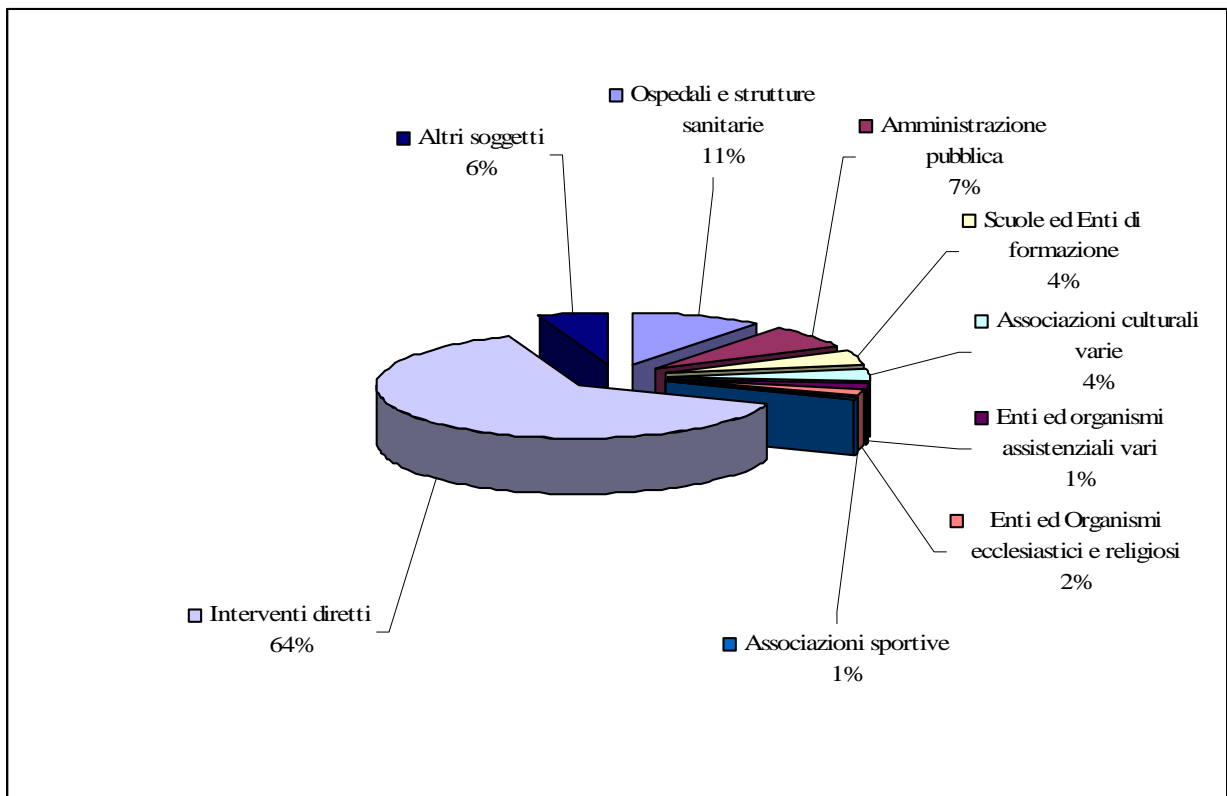
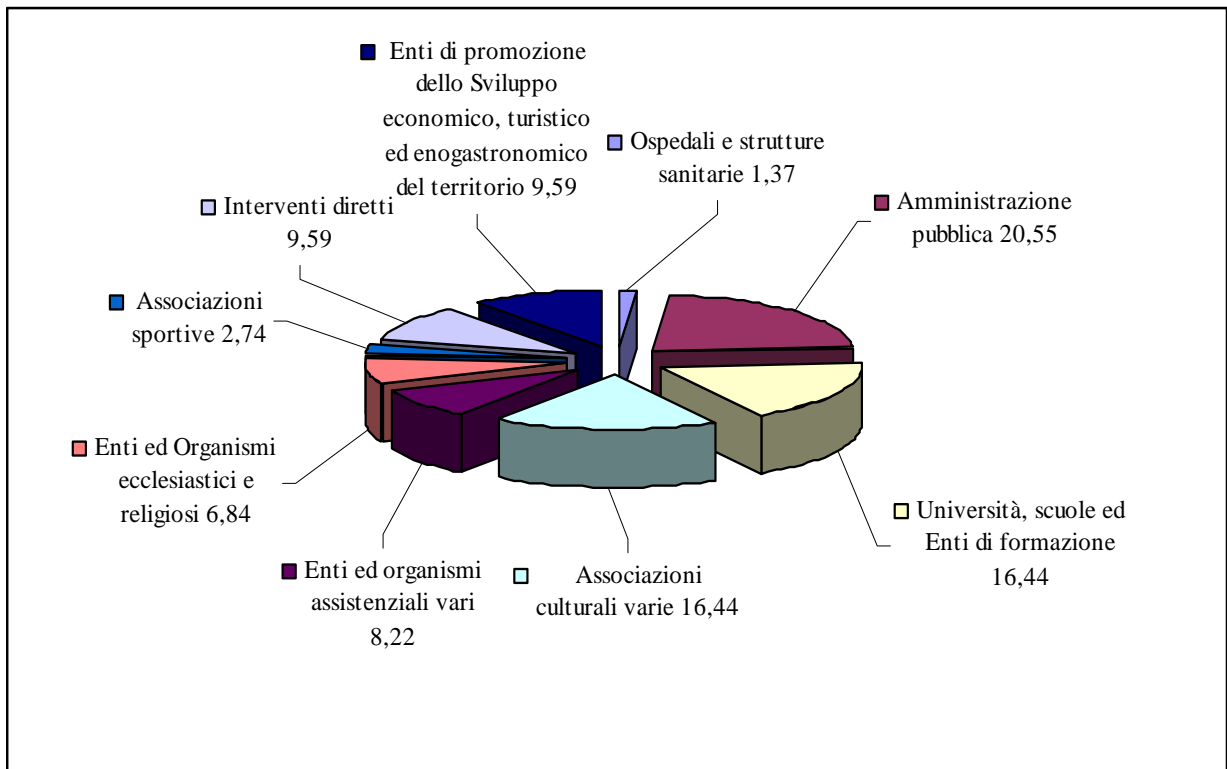
Per quanto concerne la distribuzione territoriale degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio, oltre il 98% delle risorse destinate ad interventi hanno trovato o troveranno attuazione nei Comuni della Provincia di Alessandria.

TIPOLOGIE DI INIZIATIVE FINANZIATE E MODALITA' D'INTERVENTO

In considerazione delle risorse effettivamente disponibili e delle priorità di intervento stabilite nel documento programmatico previsionale relativo all'esercizio 2006 la quasi totalità delle risorse a disposizione per l'attività d'istituto è stata ripartita tra i settori dell'*Assistenza agli anziani*, dell'*Arte, attività e beni culturali*, dell'*Educazione, istruzione e formazione* e della *Salute, medicina preventiva e riabilitativa*.

Dalle delibere assunte nel corso dell'esercizio è possibile analizzare la distribuzione percentuale del numero di interventi e di risorse assegnate per categorie di soggetti destinatari:

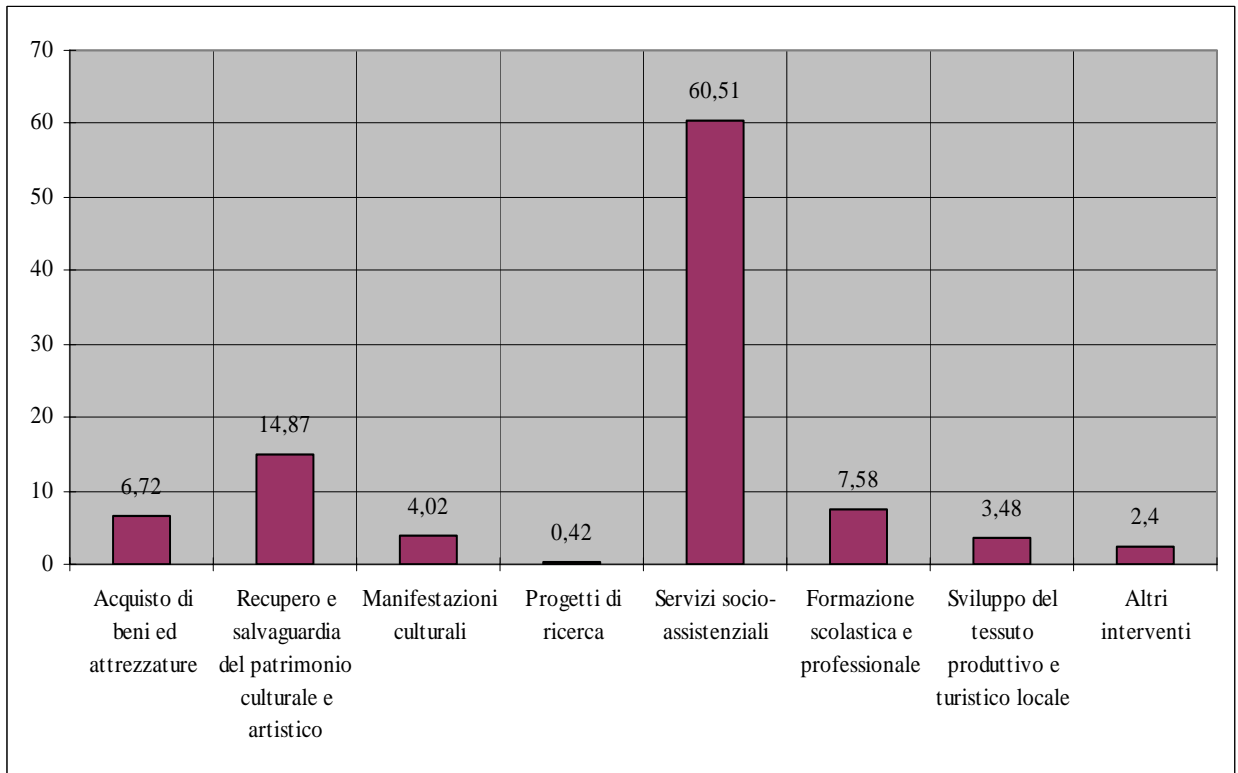
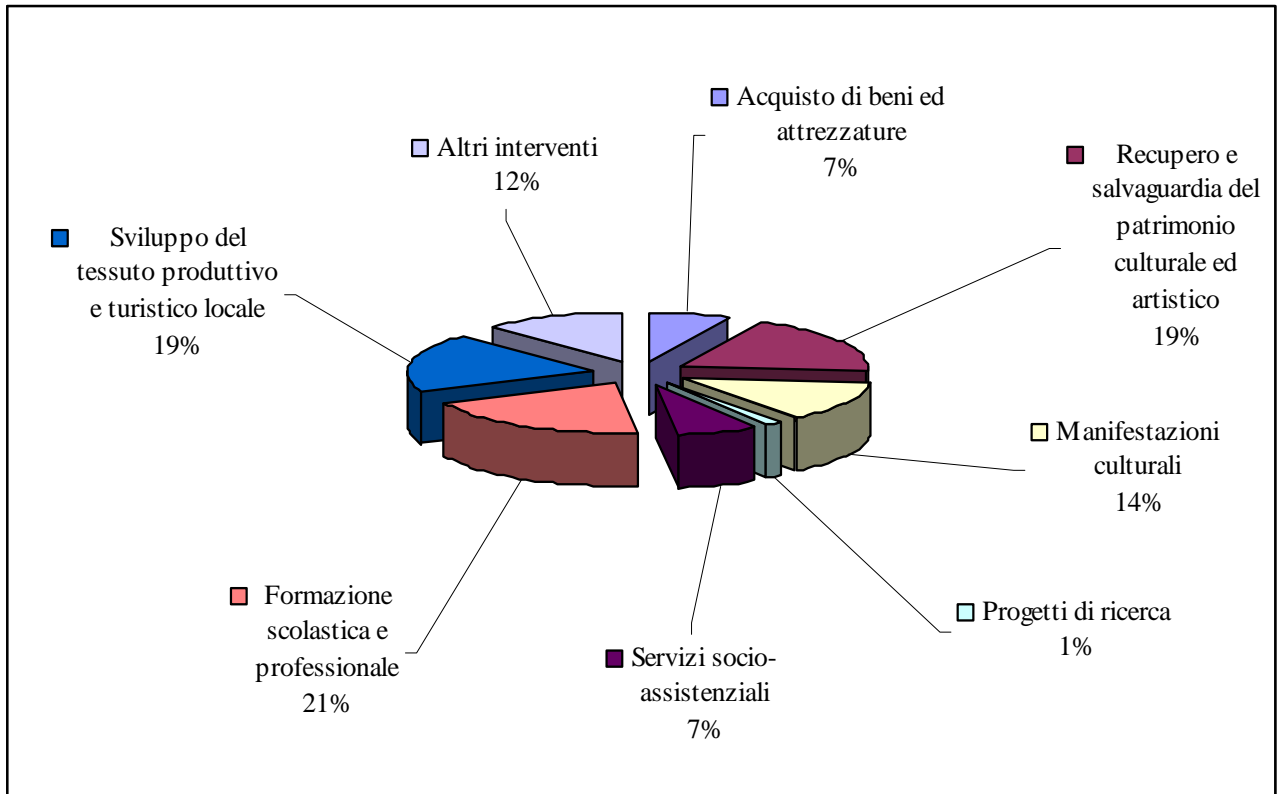
Soggetti destinatari	Percentuale secondo il numero di interventi	Percentuale secondo l'ammontare delle risorse assegnate
<i>Ospedali e strutture sanitarie</i>	1,37	2,97
<i>Amministrazione pubblica</i>	20,55	4,29
<i>Università, scuole ed Enti di formazione</i>	16,44	2,63
<i>Associazioni culturali varie</i>	16,44	3,29
<i>Enti ed organismi assistenziali vari</i>	8,22	1,31
<i>Enti ed Organismi ecclesiastici e religiosi</i>	6,84	1,65
<i>Associazioni sportive</i>	2,74	0,74
<i>Interventi diretti</i>	9,59	80,51
<i>Enti di promozione dello Sviluppo economico, turistico ed enogastronomico del territorio</i>	9,59	1,62
<i>Altri soggetti</i>	8,22	0,99
Totale	100%	100%



Come evidenziato nei bilanci di missione relativi ai precedenti esercizi, la Fondazione ha rafforzato la sua presenza sul territorio attraverso interventi diretti, cioè progetti e iniziative ideate e promosse in modo autonomo. Allo stesso tempo, la Fondazione ha sottolineato la scelta di indirizzare, ove possibile, le risorse disponibili su di un numero ridotto di progetti ed iniziative, confermando anche in questo esercizio l'attenzione riservata ai settori dell'assistenza agli anziani, dell'arte, attività e beni culturali e dell'educazione istruzione e formazione.

Dati molto simili si possono evincere dall'esame della seguente tabella che riepiloga in termini percentuali, in base sempre al numero di interventi e di risorse assegnate, le delibere assunte per finalità di intervento:

Finalità di intervento	Percentuale secondo il numero di interventi	Percentuale secondo l'ammontare delle risorse assegnate
<i>Acquisto di beni ed attrezzature</i>	6,85	6,72
<i>Recupero e salvaguardia del patrimonio culturale ed artistico</i>	19,18	14,87
<i>Manifestazioni culturali</i>	13,70	4,02
<i>Progetti di ricerca</i>	1,37	0,42
<i>Servizi socio-assistenziali</i>	6,85	60,51
<i>Formazione scolastica e professionale</i>	20,55	7,58
<i>Sviluppo del tessuto produttivo e turistico locale</i>	19,18	3,48
<i>Altri interventi</i>	12,32	2,40
Totale	100	100



In linea con quanto avvenuto negli esercizi precedenti, oltre il 60% delle somme a disposizione per lo svolgimento dell'attività istituzionale è stato destinato al settore dell'Assistenza agli anziani, con particolare riferimento alla realizzazione del progetto "Residenza sanitaria nel Comune di Tortona".

Una percentuale superiore al 7,5% delle risorse erogative è stata finalizzata alla formazione scolastica e professionale, settore di operatività nell'ambito del quale la Fondazione ha proseguito il suo tradizionale impegno a favore del potenziamento del sistema scolastico locale attraverso l'acquisto di strumenti e supporti alla formazione ed il finanziamento di corsi di insegnamento a carattere sperimentale.

Nel corso dell'esercizio è inoltre proseguita la realizzazione del progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" attraverso l'assegnazione di 22 borse di studio agli studenti che hanno conseguito nell'anno scolastico 2005/2006 il diploma di maturità ed il rinnovo delle borse di studio per gli studenti che hanno partecipato nell'anno 2004/2005 alla prima edizione del bando.

Particolare attenzione è stata posta alla formazione del personale medico dell'Ospedale Civile di Tortona, con specifico riferimento alle esigenze dei Reparti di Neurologia, Epatologia, Oculistica ed il Servizio trasfusionale.

In tale settore spiccano inoltre le iniziative mirate alla realizzazione di un percorso formativo extra scolastico nell'ambito delle quali si ricorda il progetto "Tortona Religioni. Verso una civiltà dell'amore", il sostegno ai programmi culturali organizzati dalle Associazioni culturali "Le Opere e i Giorni", "Gruppo di Ricerca Filosofica Chora" e "Il Leone e la Rosa".

Circa il 15% dei fondi per l'attività istituzionale è stato destinato ad interventi nel settore dell'Arte, attività e beni culturali nell'ambito dei quali si segnala l'importante mostra d'arte "Domenico e Gerolamo Induno. La storia e la cronaca scritte con il pennello".

Occorre inoltre ricordare la fondamentale attività di sostegno alle Istituzioni ed Associazioni culturali operanti sul territorio attraverso programmi organici e strutturati tra cui è opportuno evidenziare i consolidati e proficui rapporti di collaborazione con Enti quali l'Associazione Peppino Sarina - Amici del burattino, la Società Storica Pro Iulia Dertona, il Comune di Tortona, il Comune di Volpedo, l'Ente Festival Perosiano, l'Università della Terza Età.

La volontà di inquadrare tali forme di collaborazione in un contesto generale di programmazione ed efficacia degli interventi ha portato nel corso dell'esercizio 2005 alla sottoscrizione di apposite convenzioni con il Comune di Volpedo e l'Associazione Peppino

Sarina che prevedono, a fronte di un definito contributo della Fondazione, una serie di obblighi a carico del beneficiario.

Circa il 3,5% delle risorse sono state infine indirizzate allo sviluppo economico del territorio attraverso il sostegno all'attività delle Comunità Montane e dell'Associazione "La Strada del Vino dei Colli Tortonesi".

FONDO VOLONTARIATO LEGGE 266/91

L'accantonamento relativo all'esercizio - pari ad **€ 150.669,00** - è stato determinato secondo le previsioni dell'art. 9, comma 7 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 che recita:

“L'accantonamento al fondo per il Volontariato, previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266, è determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui al paragrafo precedente e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153”.

A seguito della conclusione del contenzioso con i Centri di Servizio del Volontariato, avverso l'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 e sulla scorta delle indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza con lettera del 22 novembre 2006, le somme accantonate in via prudenziale nel fondo per il Volontariato non disponibile per complessivi € 923.992,35 sono state stornate ai fondi per l'attività d'istituto, per il sostegno degli interventi istituzionali programmati.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, a valere sugli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti, fondi per complessivi **€96.307,47**.

Ne risulta dunque un debito residuo pari ad **€630.031,00** che risulta dalla differenza tra l'accantonamento totale al Fondo e le risorse erogate negli anni 1991/2006.

Si riporta qui di seguito lo schema di riepilogo degli accantonamenti e effettuati dal 1991 al 2006 e delle erogazioni effettuate nello stesso periodo:

Esercizio	Accantonamento al Fondo Volontariato L. 266/91	Risorse erogate negli anni 1991/2006
1991/92	€ 18.076,00	€ 18.076,00
1992/93	€ 33.053,00	€ 33.053,00
1993/94	€ 36.152,00	€ 36.152,00
1994/95	€ 2.634,00	€ 2.634,00
1996/97	€ 46.533,00	€ 46.533,00
1997/98	€ 49.580,00	€ 49.580,00
1998/99	€ 150.805,00	€ 150.805,00
1999/2000	€ 317.634,00	€ 317.634,00
2001	€ 3.287,00	€ 3.287,00
2002	€ 123.709,00	€ 123.709,00
2003	€ 179.444,00	-
2004	€ 156.348,00	-
2005	€ 143.570,00	-
2006	€ 150.669,00	
TOTALE	€ 1.364.961,00	€ 734.930,00

LE EROGAZIONI EFFETTUATE

Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei contributi deliberati nell'esercizio od in esercizi precedenti, la Fondazione procede usualmente al versamento delle somme successivamente alla realizzazione completa o di singoli lotti delle iniziative e dietro presentazione di idonea documentazione e giustificativi di spesa.

In casi particolari e specificamente documentati, la Fondazione può procedere al pagamento anticipato del contributo. In tal caso la dimostrazione della spesa avverrà in un momento successivo.

L'importo delle somme residue da erogare per iniziative deliberate nell'esercizio è dovuto essenzialmente alla necessità da parte dei beneficiari di realizzare gli adempimenti posti a loro carico come condizione per l'utilizzo dei contributi accordati.

Il ritardo nei pagamenti dei contributi è spesso legato anche a difficoltà burocratiche che si incontrano operando con alcuni beneficiari degli interventi.

RENDICONTO IN ORDINE CRONOLOGICO E PER SETTORE DI INTERVENTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO:

IMPORTO	DATA	DESCRIZIONE	SETTORE	MODALITA'	FINALIZZAZIONE	SOGGETTO BENEFICIARIO	ANNO DELIBERA
€96.307,47	02/01/06-30/03/06	Fondo Speciale per il Volontariato L. 266/91 - Regione Piemonte	Fondi speciali per il volontariato	Finanziamento ex legge 266/91	Contributi di gestione	Centri di servizio per il Volontariato	2002
€8.000,00	03/01/06	S.O.A.M.S. di Pontecurone (Al) - contributo per la realizzazione delle iniziative organizzate in occasione del 150° anniversario della fondazione del Sodalizio	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazione di Volontariato	2005
€4.724.340,99	dal 11/01/06 al 29/12/06	Società strumentale della Fondazione - "Progetto Residenza nel Comune di Tortona" – contributo per la realizzazione del progetto	Assistenza agli anziani	Finanziamento progetti propri	Contributi per sviluppo progetto proprio	Società strumentale "Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l."	2002 - 2005
€86.149,63	dal 11/01/06 al 29/12/06	Potenziamento del sistema scolastico e formativo locale - progetto 2005	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Progetto della Fondazione	2005

€3.000,00	27/01/06	Comitato Gruppo Amici dell'Abbazia di Rivalta - contributo per la pubblicazione di due volumetti riguardanti la storia dell'Abbazia di Rivalta Scrivia (Al)	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni di volontariato	2005
€47.438,28	dal 02/02/06 al 31/12/06	Progetto "Tortona Religioni. Verso una Civiltà dell'Amore"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Progetto della Fondazione	2006
€25.000,00	02/02/06	Associazione "Strada del Vino dei Colli Tortonesi" - contributo per la realizzazione di progetti integrati di area - valorizzazione del territorio DOC Colli Tortonesi	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2005
€50.000,00	03/02/06 - 30/11/06	Finanziamento Borse di studio relative al bando - concorso "Ricerca e formazione post universitaria" in dottorato di ricerca	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Progetto della Fondazione	2005
€69.485,76	dal 28/02/06 al 15/11/06	Comitato pro restauro della Chiesa dei SS. Ruffino e Venanzio di Sarezzano (Al) - contributo per il restauro dell'edificio sacro danneggiato a seguito dell'evento sismico dell'11 aprile 2003 SS. Ruffino e Venanzio	Protezione civile	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Associazione di Volontariato	2003
€5.000,00	28/02/06	Comune di San Sebastiano Curone (Al) - contributo per l'organizzazione della II ^a edizione della mostra mercato dell'artigianato artistico, tradizionale e del gusto "ArtinFiera" 2005	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Amministrazione pubblica	2005
€20.000,00	28/02/06	Comune di Volpedo (Al) - convenzione anno 2006 - gestione "Musei Pellizziani"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Amministrazione pubblica	Convenzione triennale anno 2005
€30.000,00	08/03/06- 11/10/06	Associazione Sarina Amici del Burattino di Tortona - convenzione anno 2006 - gestione "Atelier Sarina"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Contributi per la gestione di progetti in campo culturale	Associazioni di volontariato	Convenzione triennale anno 2005
€19.980,72	08/03/06	Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi - contributo fondo progetti dell'Associazione	Settori ammessi	Finanziamento progetti di terzi	Interventi di varia natura	Vari	2006

€20.000,00	16/03/06	Centro "Paolo VI" di Casalnoceto (AI) - contributo per le attività svolte dal Centro riabilitativo nell'esercizio del 2005	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Ospedali e strutture sanitarie	2005
€42.600,00	23/03/06	Politecnico di Torino - sede di Alessandria - contributo per potenziamento laboratorio di Elettromagnetica	Ricerca scientifica e tecnologica	Finanziamento progetti di terzi	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2004
€500,00	23/03/06	Centro Missionario della Diocesi di Tortona - contributo per la pubblicazione di un volume in memoria di Mons. Libero Meriggi	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Attività editoriale	Organismi ecclesiastici e religiosi	2006
€10.000,00	30/03/06	Associazione Ampelografica Tortonese di Tortona - contributo per la prosecuzione delle attività di recupero e valorizzazione dei vitigni autoctoni	Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazione di Volontariato	2006
€25.000,00	30/03/06	Provincia di Alessandria - contributo per la pubblicazione del volume "Arte e Carte nella Diocesi di Tortona"	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Attività editoriale	Organismi ecclesiastici e religiosi	2005
€8.000,00	31/03/06 - 27/09/06	Associazione Culturale "Il Leone e la Rosa" - contributo per l'organizzazione del progetto culturale "L'oggetto narrativo"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Associazioni culturali	2006
€5.000,00	05/04/06	ACRI - progetto Sud	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Interventi di varia natura	Associazioni di volontariato	2004
€3.500,00	12/04/06	Associazione "Le Opere e i giorni" di Tortona (AI) - contributo per l'organizzazione del ciclo di conferenze "L'Età della Globalizzazione"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Associazioni culturali	2005
€6.000,00	13/04/06	Lega Diritti Disabili di Tortona - contributo per l'assistenza infermieristica ad un giovane disabile	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Assistenza sanitaria a disabili	Associazioni di volontariato	2006
€10.700,00	08/05/06	Associazione culturale "Gruppo di ricerca filosofia Chora" - contributo per la realizzazione del Corso di Filosofia "Socrate a Tortona" - II° anno	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Associazioni culturali	2006

€4.000,00	17/05/06	Associazione "Le Opere e i giorni" di Tortona (AI) - contributo per l'organizzazione del ciclo di conferenze "L'Occidente, la Città e l'Uomo"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Associazioni culturali	2006
€54.041,70	23/05/06-18/09/06-28/12/06	Parrocchia di S. Pietro Apostolo di Volpedo (AI) - contributo per la realizzazione degli interventi di restauro degli affreschi delle navate laterali e del catino absidale della Pieve Romanica di Volpedo	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2004
€85.500,00	23/05/06	Comune di Carbonara Scrivia (AI) contributo per la realizzazione del II° lotto di interventi per il recupero funzionale del Dongione	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Amministrazione pubblica	2004
€1.000,00	23/05/06	Comune di Sale (AI) - contributo per la realizzazione mostra di pittura "La Provincia dipinta"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Amministrazione pubblica	2003
€950,00	23/05/06	Direzione Didattica III° Circolo Tortona (AI) - contributo per la realizzazione dei progetti "The cooking lesson" e "Una testa di carta pesta...ecco un burattino!" - Progetto "Atelier Sarina" 2006	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Amministrazione pubblica	2006
€4.000,00	26/05/06	Associazione di Volontariato "Laboratorio per il Dialogo tra le Culture" di Tortona - contributo per la realizzazione dei progetti di integrazione culturale e sociale degli immigrati	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Progetti di integrazione sociale	Associazioni di volontariato	2006
€500,00	09/06/06	Consorzio di Tutela dei Vini dei Colli Tortonesi di Tortona (AI) - contributo per l'organizzazione del convegno "La flavescenza dorata della vite"	Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2006
€1.200,00	09/06/06	Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona (AI) - contributo per la pubblicazione del volume che raccoglie le composizioni del concorso "Voci per la poesia"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Attività editoriale	2006

€1.600,00	09/06/06	Consorzio di Tutela dei Vini dei Colli Tortonnesi di Tortona (Al) - contributo per sperimentazione sul vitigno Timorasso	Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2002
€30.000,00	20/06/06	Comunità Montana Valli Curone -Grue-Ossona - contributo per la realizzazione di una serie di interventi mirati alla valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti tipici attraverso la creazione marchi, comunicazioni ed azioni di marketing	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Amministrazione pubblica	2006
€8.000,00	20/06/06	Consorzio per la valorizzazione della Fragola Profumata di Tortona (Al) - contributo per la realizzazione del progetto di valorizzazione della fragola profumata e dei prodotti dell'agroTortonese	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2006
€6.000,00	20/06/06	Comunità Montana Valli Curone - Grue - Ossona - contributo per l'organizzazione della III° edizione dello stage tematico sull'arte del salame artigianale in collaborazione con l'Università di Scienze Gastronomiche di Bra	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Amministrazione pubblica	2006
€30.000,00	20/06/06	Curia Vescovile di Tortona - contributo per la realizzazione dei lavori di adeguamento dell'area presbiteriale della Cattedrale di Tortona	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2006
€8.000,00	20/06/06	Parrocchia di San Lorenzo Martire di Vignole Borbera (Al) - contributo per il restauro conservativo dell'organo parrocchiale	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2006
€1.000,00	20/06/06	Comune di Isola Sant'Antonio (Al) - contributo per la pubblicazione del volume storico locale "U dialet ad l'inferan"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività editoriale	Amministrazione pubblica	2006

€20.000,00	26/07/06	Croce Rossa Italiana Delegazione di Tortona – contributo per il potenziamento ed il mantenimento dell'efficienza del parco mezzi di pronto soccorso	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2005
€3.510,00	26/07/06	Istituto Scolastico comprensivo di Viguzzolo (AI) - contributo per la realizzazione del progetto didattico "Atelier Sarina"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Amministrazione pubblica	2006
€500,00	26/07/06	Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona (AI) - contributo per la realizzazione del progetto scolastico "Comenius"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Amministrazione pubblica	2006
€5.000,00	26/07/06	Associazione Volontari Marinai d'Italia delegazione di Tortona - contributo per la realizzazione di un monumento in onore ai Caduti del mare	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni di volontariato	2006
€2.000,00	04/08/06	Convento Frati Cappuccini di Tortona - contributo a sostegno delle attività della "Mensa dei poveri"	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributo di gestione	Organismi ecclesiastici e religiosi	2006
€225.365,33	08/08/06-31/12/06	Mostra d'arte "Domenico e Gerolamo Induno. La cronaca e la storia scritte con il pennello"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti propri	Manifestazioni culturali	Progetto della Fondazione	2006
€6.000,00	08/08/06	Associazione Strada del Vino dei Colli Tortonensi - Tortona - contributo per la pubblicazione di un volume sull'enogastronomia del territorio tortonese	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2006
€11.603,50	05/09/06	A.S.L. 20 Alessandria e Tortona - Reparto di Cardiologia dell'Ospedale Civile di Tortona - erogazione III° rata borsa di studio per medico specializzando in Cardiologia presso l'Università degli Studi di Pavia durata 4 anni	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Finanziamento borse di studio	Ospedali e strutture sanitarie pubbliche	2005

€11.604,00	05/09/06	A.S.L. 20 Alessandria e Tortona - contributo per il finanziamento del progetto di formazione per l'anno 2004 del personale medico ed infermieristico dell'Ospedale Civile Ss. Antonio e Margherita di Tortona	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Finanziamento borse di studio	Ospedali e strutture sanitarie pubbliche	2004
€1.500,00	05/09/06 - 12/09/06	Associazione Fausto e Serse Coppi di Castellania (AI) - contributo per la realizzazione di un evento artistico e sportivo aperto alla cittadinanza in occasione del centenario della conquista del primo Campionato Italiano di ciclismo da parte del concittadino Giovanni Cuniolo	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni di volontariato	2006
€2.000,00	05/09/06	Comune di Viguzzolo (AI) - contributo per la pubblicazione del volume storico "Il Monastero della Santissima Annunziata in Viguzzolo"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività editoriale	Amministrazione pubblica	2005
€1.500,00	05/09/06	Direzione Didattica II° circolo Tortona Sez. "E. De Amicis" Sarezzano (AI) - contributo per la realizzazione del progetto didattico "Storia di una volta. La cultura popolare interpretata attraverso il linguaggio di teatro di figura" - Progetto "Atelier Sarina"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Amministrazione pubblica	2006
€88.000,00	18/09/06	A.S.L. 20 Alessandria e Tortona - finanziamento borse di studio per Ambulatorio di Epatologia, Reparto di Neurologia, Reparto di Oculistica e Servizio trasfusionale	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Borse di studio	Ospedali e strutture sanitarie pubbliche	2006
€4.000,00	18/09/06	Società di M.S. ed Istruzione fra gli Operai di Tortona - contributo per l'acquisto dell'attrezzatura informatica necessaria allo svolgimento delle attività di segreteria del Sodalizio	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributo di gestione	Associazioni di volontariato	2006

€2.500,00	27/09/06	Associazione Culturale "Il Leone e la Rosa" - Tortona - contributo per l'organizzazione della mostra d'arte contemporanea "Pictor in Fabula II - Viaggio nel contemporaneo"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni culturali	2006
€10.000,00	06/10/06	Università della Terza Età di Tortona - contributo per l'organizzazione del concerto di apertura dell'anno accademico e per il sostenimento delle spese di gestione della sede sociale	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributo di gestione	Associazioni di volontariato	2006
€22.554,94	06/10/06	Comune di Castelnuovo Scrivia (Al) - contributo per la realizzazione delle attività per l'anno 2005 del Centro Studi "Matteo Bandello e la Cultura Rinascimentale"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Amministrazione pubblica	2005
€5.000,00	06/10/06	Osservatorio Astronomico Naturalistico di Casasco (Al) - contributo per lo svolgimento delle attività educative, divulgative e di ricerca organizzate dall'osservatorio	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Associazioni culturali	2006
€12.500,00	06/10/06	Università degli Studi di Pavia Dipartimento di Biologia animale - contributo per la realizzazione di un progetto di ricerca sulla diversità microbica associata ad insetti vettori dei fitoplasmi della vite, con particolare riferimento al fitoplasma responsabile della flavescenza dorata	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Finanziamento ricerca scientifica	Amministrazione pubblica	2006
€41.424,11	11/10/06	A.S.L. 20 Alessandria e Tortona - finanziamento borsa di studio di dottorato in oncologia	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Finanziamento borse di studio	Ospedali e strutture sanitarie pubbliche	2003

€24.500,00	11/10/06 - 30/11/06	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" (bando concorso per finanziamento borse di studio anno scolastico 2004/2005)	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Borse di studio	Progetto della Fondazione	2005
€19.520,00	11/10/06 - 29/12/06	Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2006	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2006
€5.839,00	13/10/06 - 22/11/06	Comune di Tortona (AI) - contributo per l'organizzazione della mostra archeologica incentrata sulla collezione Di Negro Carpani	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Amministrazione pubblica	2006
€20.000,00	17/10/06	Ente Festival Perosiano di Tortona (AI) - contributo per l'organizzazione del "Festival Perosiano" edizione 2006	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni culturali	2006
€750,00	30/10/06	Confraternita della S.S. Trinità di Casalnoceto (AI) - contributo per l'organizzazione di un convegno sui ritrovamenti archeologici in Val Curone e Staffora	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni di Volontariato	2006
€29.750,00	08/11/06	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" (bando concorso per finanziamento borse di studio anno scolastico 2005/2006)	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Borse di studio	Progetto della Fondazione	2006
€2.000,00	10/11/06	Consorzio "La Torre" di Garbagna (AI) - contributo per la pubblicazione del vocabolario del dialetto garbagnolo	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di volontariato	2006
€21.334,79	20/11/06- 29/11/06	Parrocchia di S. Maria Assunta di Rivalta Scrivia (AI) - contributo per la realizzazione del II° lotto degli interventi di recupero degli spazi interni della Chiesa Abbaziale	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2004

€1.000,00	20/11/06	Comune di Paderna (Al) - contributo per l'allestimento e la valorizzazione dell'archivio, della biblioteca, del centro culturale e per la sistemazione di un' area verde attrezzata per bambini	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Interventi di varia natura	Amministrazione pubblica	2005
€3.000,00	29/11/06	Comune di Alzano Scrivia (Al) - contributo per l'organizzazione delle manifestazioni in occasione dell'inaugurazione del Gonfalone comunale, della piazza dedicata a Papa Giovanni II e del restauro del salone della S.O.A.M.S.	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Amministrazione pubblica	2006
€1.500,00	29/11/06	Organizzazione Territoriale Pro Tortona e Valli Limitrofe - Tortona - contributo per l'organizzazione del progetto di promozione delle attività economiche, di attrazione turistica e di valorizzazione del patrimonio enogastronomico del territorio "Festa delle tre Valli"	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Associazioni di promozione del territorio	Associazione di Volontariato	2006
€49.000,00	30/11/06	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" (bando concorso per finanziamento borse di studio anno scolastico 2004/2005 - rinnovo anno 2006)	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Borse di studio	Progetto della Fondazione	2006
€1.500,00	12/12/06	Direzione Didattica I° Circolo di Novi Ligure (Al) - contributo per l'organizzazione del convegno di studi "Anche i piccoli pensano in grande"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Amministrazione pubblica	2006
€1.000,00	12/12/06	Comune di Pontecurone (Al) - contributo per l'organizzazione della II° edizione della manifestazione "Sapori d'autunno" dedicata alla valorizzazione ai prodotti orticoli della Bassa Valle Scrivia	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Amministrazione pubblica	2006

€6.000,00	18/12/06	Parrocchia "B.V. Assunta" di Viguzzolo (Al) - contributo per il restauro conservativo della pala d'altare raffigurante "Le Anime del Purgatorio"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2006
€2.000,00	18/12/06	Associazione Volontari Ambiente di Tortona (Al) - contributo per la realizzazione del progetto "Fattoria didattica"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Associazioni di volontariato	2006
€1.000,00	21/12/06	Coro Beato Stefano Bandello di Castelnuovo Scrivia (Al) - contributo per la realizzazione del programma culturale del Coro per l'anno 2006/2007	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni di volontariato	2006
€28.676,87	28/12/06 - 31/12/06	La Stanza della memoria - fototeca per una città - contributo per la pubblicazione del secondo volume della collana "Gli album della Stanza" - "Giuseppe Campora, Tenore"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti propri	Attività editoriale	Progetto della Fondazione	2006
€20.000,00	28/12/06	Polisportiva Derthona - Tortona - contributo per diffusione della pratica sportiva tra i più giovani	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributo di gestione	Associazioni sportive e ricreative	2006
€6.266.727,09							

RELAZIONE SINTETICA DEI PRINCIPALI INTERVENTI SUDDIVISI PER SETTORE

Viene qui di seguito riportato un resoconto complessivo dell'attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio nei settori di intervento statutariamente definiti, con la descrizione delle principali iniziative che hanno trovato avvio ed attuazione nel periodo:

SETTORE ASSISTENZA AGLI ANZIANI

REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA SANITARIA INTEGRATA NEL TORTONESE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: assistenza agli anziani ed ai soggetti colpiti da patologie croniche o temporanee invalidanti attraverso l'incremento sul territorio dei posti letto per soggetti non autosufficienti - *progetto della Fondazione - intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: il progetto, inserito nell'ambito delle linee programmatiche di operatività per i trienni 2001/2004 e 2005/2007 e nei documenti previsionali relativi agli esercizi 2001, 2002, 2003, 2004, 2005 e 2006, esprime la volontà della Fondazione di realizzare una residenza sanitaria integrata nel territorio tortonese destinata in gran parte a sovvenire alle carenze assistenziali degli anziani non autosufficienti e dei soggetti colpiti da patologie croniche o temporanee invalidanti nell'ottica della continuità assistenziale in rete ed integrata con le strutture di ricovero ospedaliere e i servizi di lunga assistenza.

IL PROGETTO

A livello architettonico la residenza risulta articolata in quattro corpi di fabbrica - di cui tre destinati ad ospitare i nuclei degenza - per un totale di centoventi posti letto suddivisi in settandadue camere delle quali quarantotto a due posti letto e ventiquattro ad un posto letto.



Grazie all'introduzione di particolari elementi di flessibilità a livello strutturale, impiantistico e tecnologico - definiti in fase progettuale ed esecutiva in accordo con l'A.S.L. 20 Alessandria e Tortona - la residenza si pone l'obiettivo di garantire, anche in futuro, differenti livelli di complessità assistenziale sulla base delle esigenze non soddisfatte dai servizi socio-sanitari a favore di soggetti adulti e anziani non autosufficienti residenti prevalentemente nel territorio del Tortonese e dell'Alessandrino.

In linea di massima, l'attività della residenza dovrebbe svilupparsi sulla base delle seguenti linee operative:

- cura, ospitalità ed assistenza a soggetti colpiti da esiti patologici degenerativi o invalidanti (alta, media e bassa intensità assistenziale)
- continuità assistenziale in rete ed integrata con le strutture di ricovero ospedaliere ed i servizi di lunga assistenza
- presenza di un numero limitato di posti letto per anziani autosufficienti atti a garantire, sulla base della richiesta del territorio, la massima flessibilità operativa e gestionale della struttura
- riabilitazione e rieducazione funzionale di secondo livello (con presenza di strutture accessorie quali ambulatori medici integrati, spazi riabilitativi attrezzati e complesso fisioterapico-riabilitativo in acqua).

I LAVORI DI COSTRUZIONE

Durante l'esercizio in rassegna le imprese appaltatrici S.IM.CO S.r.l. e Mutti Costruzioni S.r.l., raggruppate in Associazione temporanea di imprese, hanno dato ulteriormente corso ai lavori di costruzione che hanno raggiunto, alla data del 31 dicembre 2006, la seguente consistenza:

- corpo A: completate totalmente le strutture in calcestruzzo armato e le opere di protezione delle pareti contro terra; completate murature di tamponamento esterno e di divisione interna; realizzata la copertura in tutti i suoi strati funzionali (sottofondo isolante, impermeabilizzazione, massetti di protezione nelle zone pedonabili, copertura in lastre di alluminio, compluvi, converse e simili); in fase di completamento i serramenti in alluminio e relativi vetri; posate soglie, davanzali e controdavanzali a tutti i piani; realizzati i sottofondi di pavimentazione a tutti i piani, al piano superiore completo del secondo sottofondo di livellamento e dello strato di separazione ed isolamento acustico; realizzato l'intonaco interno, in fase di esecuzione tinteggiatura al primo piano; realizzata la pavimentazione in linoleum al piano primo ed il rivestimento a parete in linoleum ove previsto (ambulatori); realizzata la pavimentazione ed i rivestimenti ceramici a parete della zona cucina e dei

relativi locali accessori; in fase di realizzazione pavimentazioni al piano seminterrato (gestione emergenze e spogliatoi vari); realizzato il controsoffitto sia interno che esterno (portale di ingresso) ai piani terra e primo, in fase di realizzazione al piano seminterrato; posate le porte interne di tipo multiuso; posato il rivestimento in marmo delle scale interne su tutte le rampe; impianto elettrico, di illuminazione e di ascensori in fase di ultimazione; realizzate le canalizzazioni per l'aria primaria in tutti i piani; realizzate le reti di distribuzione dell'acqua calda e fredda sia per l'impianto idrico-sanitario sia per l'impianto di climatizzazione, complete dei relativi collettori nei vari piani e settori; in fase di installazione i ventilconvettori (manca la posa delle valvole di regolazione, da realizzarsi solo in seguito alla definizione del progetto dell'impianto di regolazione generale); realizzata la rete di scarico per le acque reflue dell'impianto idrico-sanitario; realizzate le strutture delle vasche riabilitative, sono in corso finiture per il livellamento delle superfici per ricevere il rivestimento in linoleum; posate ringhiere in ferro dei balconi; eseguito l'intonaco esterno con relativa pitturazione; completate le pavimentazioni esterne;

- corpi B e C: completate totalmente le opere strutturali con relative protezioni delle opere sottosuolo; completate le murature di tamponamento esterno e di divisione interna; realizzata la copertura di tutti i suoi strati funzionali; realizzati i serramenti monoblocco in alluminio; posate soglie e davanzali; realizzati i sottofondi di pavimentazione a tutti i piani, ai piani di degenza completi del secondo sottofondo di livellamento e dello strato di separazione ed isolamento acustico; realizzati gli intonaci interni, nel corpo C realizzate le tinteggiature interne; realizzate le pavimentazioni ed i rivestimenti a parete dei servizi igienici delle degenze, dei bagni assistiti e dei locali ad uso del personale (ove previsto); nel corpo B realizzato circa il 25% (un corridoio) di pavimentazione e rivestimento in linoleum, nel corpo C tali lavorazioni sono state completate; realizzato il battuto di cemento ai piani interrati; nel corpo C realizzato il rivestimento delle scale interne; posati i controtelai delle porte interne, nel corpo C già posate anche le porte; realizzati i controsoffiti; in fase di ultimazione l'impianto elettrico nel corpo B, nel corpo C ultimato l'impianto elettrico e posati gli apparecchi di illuminazione; in fase di ultimazione gli impianti degli ascensori; realizzato l'impianto di distribuzione dell'aria primaria; realizzate le reti di distribuzione dell'acqua calda e fredda sia per l'impianto idrico-sanitario sia per l'impianto di climatizzazione; nel corpo C sono stati installati i ventilconvettori; realizzato l'intonaco esterno (in fase di ultimazione nel corpo B) e le tinteggiature esterne (in fase di ultimazione il corpo B); realizzate le scale esterne di sicurezza complete di rivestimento in pietra di

serizzo a filo sega antisdrucchiolo; posate le ringhiere in ferro; nel corpo B la pavimentazione esterna è in fase di ultimazione, nel corpo C è ultimata;

- corpo D: completata la struttura in calcestruzzo e le opere di protezione delle strutture sottosuolo; realizzate le murature di tamponamento esterno e di divisione interna; realizzata la copertura in tutti i suoi strati funzionali; posati i serramenti monoblocco in alluminio; posate soglie e davanzali; realizzati i sottofondi e lo strato di separazione ed isolamento acustico; realizzato l'intonaco interno e completate le tinteggiature; realizzate le pavimentazioni ed il rivestimento a parete in linoleum; realizzati i rivestimenti ceramici a pavimento ed a parete relativamente ai servizi igienici; realizzato il controsoffitto; posate le porte interne; realizzato il rivestimento in marmo della scala interna; realizzato il battuto di cemento al piano interrato; in fase di ultimazione l'impianto elettrico, di illuminazione e degli ascensori; realizzato l'impianto di distribuzione dell'aria primaria; realizzate le reti di distribuzione dell'acqua calda e fredda sia per l'impianto idrico-sanitario sia per l'impianto di climatizzazione, in fase di installazione gli apparecchi igienico-sanitari; installati i ventilconvettori, in attesa delle valvole di regolazione; realizzata la rete di smaltimento per le acque reflue dell'impianto idrico-sanitario; realizzata la scala esterna di sicurezza completa di rivestimento in pietra di serizzo a filo sega antisdrucchiolo; realizzato l'intonaco esterno ed in fase di ultimazione la tinteggiatura esterna; realizzata la pavimentazione esterna; posate le ringhiere in ferro;
- corpo Centrale Termica: completata la struttura in calcestruzzo, la parete di divisione interna ed il pavimento in battuto di cemento; installate tre caldaie e le relative canne fumarie, completati i collegamenti alle varie sottostazioni e collettori, installate le pompe di circolazione; posati serramenti esterni di accesso ed aerazione; realizzato riempimento sopra soletta per creare rampa di collegamento col parco;
- vasca antincendio: completata la struttura in calcestruzzo armato, realizzata l'impermeabilizzazione esterna ed interna, realizzato drenaggio al piede dei muri; completato il reinterro contro i muri; predisposti i collegamenti per l'attacco con il circuito di idranti per estinzione incendi;
- ponte di collegamento con parco: completata la struttura portante ed i parapetti di protezione in calcestruzzo armato; realizzato doppio strato di guaina impermeabilizzante;
- passerella pedonale: realizzata struttura portante e parapetti di protezione in calcestruzzo armato; posata struttura portante in acciaio della copertura e relative lastre curve; realizzato controsoffitto; posati serramenti di chiusura.

Al presente punto di esecuzione dei lavori, si ritiene utile soffermarsi sulle lavorazioni che mancano per il completamento dell'opera:

- corpo A: al piano interrato si stanno realizzando le pavimentazioni ed i rivestimenti in ceramica, nonché il controsoffitto; saranno poi da installare le porte, da procedere, ove previsto; alla tinteggiatura e si dovranno posare tutti i terminali impiantistici; al piano terra sono da realizzarsi le pavimentazioni e le tinteggiature, la posa delle porte non multiuso e la posa degli apparecchi sanitari; al primo piano restano da posare gli apparecchi sanitari: ove previsto, da realizzarsi installazione di ausili corrimano;
- corpo B: sono da realizzarsi i pavimenti ed i rivestimenti in linoleum di tre dei quattro corridoi di degenza, i terminali impiantistici (sono in fase di posa gli apparecchi illuminanti) e gli apparecchi sanitari; da installarsi ausili corrimano e paracolpi in servizi igienici e corridoi; da realizzare la tinteggiatura interna;
- corpo C: sono da installare gli apparecchi sanitari e da completare l'installazione dei ventilconvettori; da installarsi ausili corrimano e paracolpi in servizi igienici e corridoi;
- corpo D: sono in fase di installazione gli apparecchi sanitari, da completare l'installazione dei ventilconvettori; da installarsi ausili corrimano e paracolpi in servizi igienici e corridoi; da realizzarsi le pavimentazioni ed i rivestimenti alle pareti del piano seminterrato (camera ardente e locali accessori);
- centrale termica e frigorifera: sono in arrivo le macchine refrigeranti per la produzione di acqua fredda, da installarsi a breve; nelle sottostazioni di tutti i corpi sono già installate le macchine di trattamento aria, i bollitori per l'acqua calda sanitaria, nonché i collettori generali di distribuzione; sono da completare gli allacciamenti in quanto dipendenti dalle scelte sulla tipologia di regolazione automatica.

Infine, per quanto concerne l'area esterna, sono state realizzate le dorsali principali di raccolta delle acque nere e bianche relative al cortile interrato, al piazzale di parcheggio al livello dell'ingresso ed alla viabilità interna in generale; si stanno allestendo le opere per la realizzazione del basamento atto ad accogliere il sistema di cogenerazione; sono state completate le strutture dei muri controterra relativi all'isola ecologica.

Alla data del 31 dicembre le Imprese Appaltatrici hanno eseguito lavorazioni per un importo complessivo pari ad €10.975.079,50.

In data 13 aprile scorso il Consiglio di amministrazione della società strumentale ha deliberato di dar corso alle opere in variante relative:

- alla realizzazione al piano seminterrato degli spazi destinati ad ospitare il complesso fisioterapico-riabilitativo in acqua e locali accessori non previsti in sede di progettazione della struttura
- alla ricollocazione nel piano seminterrato degli spazi destinati alla riabilitazione (palestra e box per la fisiokinesiterapia)
- alla fornitura degli ausili, accessori e corrimani per i bagni assistiti oltre ad alcune varianti di non rilevante entità, ma comunque utili al fine di migliorare ulteriormente la funzionalità della struttura.

L'importo di tali nuovi opere è stato determinato a corpo in €810.000,00.

In data 28 luglio scorso il Consiglio di amministrazione, tenuto conto degli effettivi periodi di sospensione dei lavori di costruzione definiti dalla Direzione lavori in contraddittorio con le Imprese appaltatrici e del cronoprogramma previsto per il completamento delle lavorazioni al piano seminterrato, ha deliberato di determinare la data del 30 luglio 2007 quale termine improrogabile di ultimazione dei lavori di costruzione al fine di consentire il completamento entro l'autunno del 2007 delle successive opere di sistemazione dell'area esterna e l'espletamento dell'iter procedurale per l'ottenimento dei necessari nulla osta ed autorizzazioni da parte delle Autorità competenti.

L'ALLESTIMENTO DELLA STRUTTURA

Tenuto conto dello stato di avanzamento dei lavori di costruzioni e della conseguente necessità per le Imprese appaltatrici di definire il dimensionamento e l'esatta collocazione di alcuni impianti ed attrezzature, sia sanitarie, sia di servizio complementare ed ausiliario, nei primi mesi dell'anno sono state acquisite una serie di proposte relative alla fornitura dell'arredamento sanitario e specialistico dei nuclei di degenza e degli spazi comuni a servizio della struttura (compresi reception e punto di ristoro interno).

Le proposte d'allestimento e le relazioni tecniche presentate da tre primarie aziende fornitrici con significative esperienze nella realizzazione di impianti della stessa tipologia dimensionale e funzionale richiesta, individuate sulla base di un'approfondita ricerca di mercato condotta in collaborazione con la Fondazione San Carlo Onlus sono state esaminate dal Consiglio della società strumentale nella seduta del 13 marzo 2006.

Il Consiglio, tenuto conto delle offerte economiche presentate dalle aziende fornitrici, delle caratteristiche tecniche dei materiali proposti e delle informazioni acquisite circa la qualità del

servizio di assistenza post vendita ha deliberato di affidare la fornitura alla C.L.A. S.p.a. di Gattatico (Re) sulla base dell'offerta economica definitiva pari ad €731.971,00 più iva.

Nel corso della stessa riunione, il Consiglio ha accolto la proposta formulata dalla Heat & Power S.r.l. di Tortona di installare presso la struttura un impianto di micro-cogenerazione in grado erogare energia termica e frigifera ad integrazione di quella prodotta dagli impianti esistenti e di immettere l'energia elettrica in parallelo, rilasciando in rete le eventuali eccedenze.

Durante la seduta del 20 dicembre scorso il Consiglio di amministrazione ha deliberato di affidare ad uno studio tecnico specializzato l'incarico di valutare i costi relativi alla realizzazione di un sistema di supervisione per il controllo e la regolazione degli impianti di condizionamento, elettrici e tecnologici della struttura.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre deliberato di dar corso agli allacciamenti della struttura alla rete di distribuzione dell'energia elettrica, del gas e dell'acqua.

LA FUTURA GESTIONE OPERATIVA DELLA STRUTTURA

Il 3 febbraio 2006 il Consiglio di amministrazione della società strumentale sulla scorta delle indicazioni operative contenute nel protocollo d'intesa sottoscritto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona e dalla Fondazione San Carlo Onlus di Castelnuovo Scivria in data 26 maggio 2005 ha definito una prima ipotesi del futuro modello gestionale della struttura qui di seguito riportata nelle sue linee essenziali:

FONDAZIONE C.R. TORTONA
valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati economici e sociali conseguiti attraverso l'attività della società strumentale R.S.I. Fondazione C.R. Tortona S.r.l.
verifica sull'attività di gestione della società strumentale
eventuali erogazioni a favore della società strumentale
service di contabilità e segreteria a favore della società strumentale



R.S.I. FONDAZIONE C.R. TORTONA S.R.L.
Gestione strategica e pianificazione

accreditamento della struttura e stipula delle convenzioni con l'Ente pubblico
amministrazione del contratto di gestione stipulato con la Fondazione San Carlo
incasso quota parte della retta di degenza a carico F.S.R./C.I.S.A./Comuni/etc.
gestione rapporti con A.S.L., Enti locali e C.I.S.A.
verifica diretta e continuativa quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalla Fondazione San Carlo e dei risultati conseguiti
manutenzione straordinaria dell'immobile



FONDAZIONE SAN CARLO ONLUS
Gestione tecnica ed operativa - "full contractor"
prestazioni a contenuto sanitario (direzione sanitaria, assistenza infermieristica, riabilitazione, etc.)
assistenza tutelare ed igiene della persona
direzione e coordinamento della struttura, attività di segreteria, reception
prestazioni di carattere alberghiero (somministrazione pasti, igiene dei locali, lavanderia, parrucchiere, pedicure, etc.)
incasso quota parte della retta di degenza a carico dell'utente
assistenza tecnica alla società strumentale al momento del perfezionamento e rinegoziazione delle convenzioni, etc.
manutenzione ordinaria immobile
manutenzione area verde

Nella riunione del 28 luglio 2006 il Consiglio di amministrazione della società strumentale ha deliberato di approvare il testo della convenzione per il futuro affidamento della gestione tecnico-esecutiva della struttura alla Fondazione San Carlo Onlus di cui si riportano qui di seguito le linee operative essenziali:

la **Società strumentale** è il titolare della Residenza

- assume la responsabilità sociale
- pianifica l'attività istituzionale definendo gli indirizzi generali, la tipologia delle prestazioni ed i criteri operativi cui deve uniformarsi la **Fondazione San Carlo** quale gestore tecnico

- definisce la programmazione finanziaria controllando i relativi flussi
- assegna gli obiettivi qualitativi al gestore tecnico controllandone il conseguimento
- mantiene rapporti a livello istituzionale con gli enti pubblici competenti con i quali negozia gli eventuali aspetti a contenuto economico

la **Fondazione San Carlo** è il gestore tecnico della Residenza sotto il profilo professionale

- predispone e attua il piano dei servizi all'utenza che organizza in funzione degli obiettivi ricevuti in assegnazione
- reperisce e dirige le risorse tecniche e professionali necessarie a garantire il miglior livello di servizio all'utenza compatibilmente con i limiti quali quantitativi di budget assegnati
- assicura l'approvvigionamento delle risorse materiali, garantendo al riguardo la gestione dei contratti stipulati con i propri fornitori al fine di mantenere ottimale il rapporto costo/risultato, e delle risorse umane con opportuni interventi di formazione professionale
- assicura la normale conservazione ed efficienza della struttura e degli impianti della Residenza
- mantiene rapporti a livello tecnico con gli enti pubblici competenti con i quali interagisce al fine di garantire la più rigorosa osservanza dei precetti di natura socio-assistenziale e sanitaria.

IL BUDGET DI PROGETTO

Nella seduta del 9 giugno 2006, l'Organo di indirizzo della Fondazione, tenuto conto delle varianti apportate al progetto esecutivo allo scopo di migliorare le funzionalità della residenza e della previsione dei costi afferenti l'allestimento e la finitura interna della struttura, ha deliberato di ridefinire il budget complessivo del progetto (comprensivo dei costi di costruzione, iva, spese di allestimento interno ed esterno, spese tecniche, costi inerenti la struttura societaria) in € 19.600.000,00.

LO SVILUPPO DEL PROGETTO

Nel corso dell'esercizio 2007, sulla base del cronoprogramma lavori concordato con le Imprese costruttrici, verrà portata a compimento la fase edificativa della residenza sanitaria e prenderà presumibilmente avvio l'attività di gestione operativa.

IMPORTO DELIBERATO: € 1.800.000 (intervento a totale carico della Fondazione)

SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA
A.S.L. N. 20 ALESSANDRIA E TORTONA – OSPEDALE SS. ANTONIO E MARGHERITA DI TORTONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento progetto di formazione del personale medico ed infermieristico - *attività su proposta*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: nel proseguire la tradizionale attività di sostegno e qualificazione dell'attività della locale struttura ospedaliera, la Fondazione ha finanziato la realizzazione di un piano di formazione del personale medico ed infermieristico strutturato attraverso:

- progetti organici definiti sulla base di obiettivi mirati alla formazione permanente degli operatori sanitari ed al trasferimento in sede della conoscenza ed applicazione di nuove tecnologie mediante consulenze operative e formative svolte in sede a carattere continuativo e non episodico ed occasionale
- corsi di perfezionamento, convegni o giornate di studio e prolungamento del finanziamento di borse di studio per il conseguimento di specialità in favore degli operatori del settore volti al potenziamento delle attività di prevenzione, diagnostica e cura.

IMPORTO DELIBERATO: € 88.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

ISTITUTI SCOLASTICI E CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL DISTRETTO DI TORTONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: potenziamento del sistema educativo locale attraverso l'acquisto di strumenti per la didattica - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: nell'ambito della sua attività nel settore istituzionale dell'educazione, istruzione e formazione, la Fondazione, a partire dal 2002, ha sviluppato un progetto pluriennale volto ad ampliare i programmi e gli strumenti didattici a disposizione degli studenti degli Istituti scolastici e dei Centri di formazione professionale del Distretto di Tortona. Tutto ciò nella speranza che le risorse formative possano moltiplicarsi dando vita ad una scuola dell'innovazione che faccia leva sull'interesse, la motivazione, la sperimentazione attiva e che sappia potenziare le capacità critiche e decisionali dei giovani.

Nel triennio 2002-2004, attraverso la diffusione di un bando indirizzato a tutte le scuole, la Fondazione ha stanziato complessivamente 420.000 Euro, ripartiti sulla base di progetti e piani di investimento predisposti dai vari Istituti tenendo conto delle proprie specificità e delle proprie carenze più rilevanti.

Molto vario il panorama dei progetti finanziati: acquisto di personal computer, ausili didattici, strumenti di laboratorio, finanziamento di corsi di studio a carattere innovativo o sperimentale e di progetti di orientamento scolastico.

In particolare, nell'ultimo biennio il progetto è stato esteso alle scuole elementari ed ai centri di formazione professionale nella convinzione del ruolo fondamentale svolto dalla formazione quale risorsa che accompagna l'individuo "lungo tutto l'arco della vita".

Nell'ambito dei programmi di intervento per il triennio 2005-2007 l'Organo di indirizzo ed il Consiglio di amministrazione, alla luce degli importanti risultati conseguiti, hanno deciso di proseguire nella realizzazione del progetto.

Nel corso del 2006 la Fondazione ha portato a compimento la quinta fase del progetto attraverso l'acquisto di strumenti di laboratorio, di ricerca e di studio ed il finanziamento di corsi di formazione per tutte le scuole del distretto scolastico di Tortona.

Al fine di sovvenire in maniera organica alle esigenze di tutti gli istituti scolastici e dei Centri di formazione e garantire, nel contempo, la migliore efficacia del progetto, la Fondazione ha richiesto a ciascuna scuola di predisporre un progetto per l'utilizzo delle somme disponibili tenendo conto della propria specificità e delle proprie carenze più rilevanti.

IMPORTO DELIBERATO: € 140.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

PROGETTO "DALLE SCUOLE SUPERIORI ALL'UNIVERSITÀ: UN PERCORSO INSIEME ALLA FONDAZIONE"

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento borse di studio - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: nel corso dell'esercizio la Fondazione ha dato corso alla realizzazione della seconda fase del progetto che prevede l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti residenti nel territorio di operatività dell'Ente per creare o migliorare le condizioni di accesso all'istruzione universitaria.

Prima fase

Nel settembre 2005, a fronte di 26 richieste di partecipazione al bando, il Consiglio di amministrazione ha assegnato 17 borse di studio di importo variabile tra i 3.000,00 ed i 5.000,00 Euro - determinato sulla base della situazione patrimoniale del candidato - a totale copertura del budget complessivo dell'iniziativa definito in complessivi €64.000,00.

Secondo quanto previsto nel bando l'erogazione della singola borsa di studio è stata suddivisa in due tranches di pari importo:

1) la prima, previa presentazione da parte degli studenti del certificato di iscrizione al corso di laurea e della dichiarazione circa l'eventuale sopravvenuta titolarità di altra borsa di studio con indicazione del relativo importo;

2) la seconda, previa presentazione da parte degli studenti di un certificato dell'Università da cui risulti il conseguimento entro la data del 15 settembre 2006 del 70% dei crediti complessivi previsti annualmente dal piano di studi con una media degli esami non inferiore a 27/30.

La Fondazione si è inoltre impegnata a rinnovare di anno in anno la borsa di studio fino al conseguimento da parte dello studente del diploma di laurea di primo o di secondo livello a condizione che il reddito familiare complessivo al netto dell'importo della borsa di studio non superi i parametri fissati di anno in anno e previa verifica della situazione patrimoniale e personale dello studente e del suo nucleo familiare.

Entro il termine indicato sono pervenute 13 richieste di erogazione della seconda tranche della borsa di studio con contestuale domanda di rinnovo per il secondo anno.

Dopo attenta verifica circa il conseguimento delle richiamate condizioni di merito il Consiglio ha quindi deliberato il rinnovo delle borse di studio per un importo complessivo di €41.500,00.

Particolarmente significativa la percentuale - 84,12 - degli studenti che hanno rispettato i parametri di merito stabiliti per il rinnovo della borsa di studio.

Seconda fase

Sulla scorta dell'esperienza operativa maturata nel corso della prima fase operativa, nel giugno si è dato corso alla seconda fase dell'iniziativa il cui oggetto è stato ampliato attraverso la previsione di un ristretto numero di borse di studio a favore di studenti interessati ad iscriversi alla Facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino – sede di Alessandria – i cui corsi di laurea presentano tassi di occupazione post lauream superiori alla media nazionale, con particolare riferimento a settori produttivi di interesse locale.

Entro il termine indicato nel bando sono pervenute presso la sede della Fondazione 24 richieste di partecipazione degli studenti interessati a proseguire il loro percorso di studi attraverso l'iscrizione ad Università pubbliche o private e 3 richieste di partecipazione degli studenti interessati ad iscriversi ai corsi di laurea presso il Politecnico di Torino sede di Alessandria.

Al termine del percorso di valutazione previsto nel bando il Consiglio di amministrazione ha assegnato 19 borse di studio relative al primo bando e 3 borse di studio relative al secondo per un importo complessivo di €59.500,00.

Secondo il meccanismo descritto in precedenza si è quindi proceduto all'erogazione della prima tranche della borsa di studio.

IMPORTO DELIBERATO: € 101.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

PROGETTO “RICERCA E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA” - POLITECNICO DI TORINO – SEDE DI ALESSANDRIA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: formazione e alta formazione nel settore dell’Ingegneria dei materiali polimerici, delle tecnologie di trasformazione e della meccanica – acquisto beni ed attrezzature informatiche – *attività su proposta*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: sempre nell’ottica di allargare le prospettive di intervento del settore dell’Educazione, istruzione e formazione, la Fondazione ha contribuito alla realizzazione del progetto del Politecnico di Torino – Sede di Alessandria denominato “Aula Formazione Progettazione Avanzata” mirato alla formazione di giovani diplomati e laureati all’utilizzo di CAD 3D, apparecchiature e software per il reverse engineering, software di calcolo agli elementi (FEM – Finite Element Method) per simulare fenomeni dinamici e non lineari.

L’obiettivo finale del progetto è quello di diffondere l’utilizzo di approcci progettuali avanzati per il calcolo strutturale e ottimizzazione di processo a supporto di una corretta progettazione ed ingegnerizzazione di prodotti di media alta complessità ottenuti tramite stampaggio ad iniezione.

IMPORTO DELIBERATO: € 40.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

PROGETTO “RICERCA E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA” – UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI PAVIA – DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA ANIMALE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento attività di ricerca scientifica – *attività su proposta*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: il contributo della Fondazione consentirà l’ulteriore sviluppo dei progetti di ricerca condotti dal Dipartimento di Biologia Animale dell’Università di Pavia sulla diversità microbica associata ad insetti vettori di fitoplasmi della vite, con particolare riferimento al fitoplasma responsabile della Flavescenza dorata della vite.

L’obiettivo finale del progetto di ricerca è quello di ottenere dati utili per successive applicazioni epidemiologiche e di biocontrollo.

Il finanziamento a carattere annuale sarà utilizzato dai Responsabili scientifici del progetto per far fronte ai costi legati al reperimento dei campioni sul territorio, per l’acquisizione di materiali di consumo per le indagini molecolari, microbiologiche ed ultrastrutturali.

IMPORTO DELIBERATO: € 12.500,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

“PROGETTO TORTONA RELIGIONI. VERSO UNA CIVILTÀ DELL'AMORE”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: organizzazione percorso formativo extra-scolastico - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: la Fondazione si è posta l'obiettivo di offrire al territorio un percorso culturale di alto profilo che, partendo dal mondo della scuola, fosse in grado di coinvolgere un pubblico più ampio possibile su temi attuali di valore universale, quali la spiritualità ed il ruolo della religione nella società moderna.

In sinergia con la Curia Vescovile, la Città di Tortona, la Piccola Opera Divina Provvidenza (Don Orione) e la Provincia di Alessandria, la Fondazione ha dato quindi vita ad un'iniziativa articolata in quattro convegni riuniti sotto il titolo “Tortona Religioni - Verso una Civiltà dell'Amore” ideati e coordinati dal Prof. Luciano Valle, da anni impegnato nella ricerca sui temi della religione in rapporto con la filosofia, la scienza, la tecnica e l'ambiente.

I quattro appuntamenti hanno voluto rappresentare un momento di dialogo, un'occasione d'incontro per sviluppare un percorso etico e culturale in grado di coinvolgere tutte le articolazioni e le forme espressive della società civile creando nuove opportunità di confronto e di riflessione.

L'iniziativa ha ottenuto il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

Il Progetto è stato presentato al pubblico con una serata Gospel tenutasi presso il Duomo di Tortona con il coro “Brotherhood Gospel Choir” di Novara, voce solista di Kimberly Covington. Nel Progetto “Tortona Religioni” è stato anche inserito il consueto Festival internazionale di musica “*Echos 2006. I Luoghi e la Musica*”, promosso dall'Amministrazione comunale di Tortona tenutosi presso la Sala Capitolare dell'Abbazia di Rivalta Scrivia (Al).

I quattro convegni, realizzati tra aprile e dicembre 2006, hanno trattato i seguenti temi: *L'attualità della Religione, Il Cristianesimo di fronte alle sfide del Terzo Millennio, Custodire la Creazione. Cristianesimo e questione ambientale, La religione incontra la Scienza.*

Hanno partecipato giornalisti, docenti universitari, medici, studiosi e testimoni di chiara fama, come Paolo Branca, Giampiero Comolli, Don Giovanni D'Ercole, Franco Garelli, Lama Gangchen Rinpoche, Giuseppe Laras, Gabriele Mandel, Luigi Accattoli, Luigi Alici, Renato Balduzzi, Leandro Castellani, Alessandro Ghisalberti, Massimo Marottoli, Padre Traian Valdman, Paolo De Benedetti, Simone Morandini. E con la partecipazione di Mons Sanchez Sorondo, Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze, Francesco Bertola, astrofisico, Padre Giorgio Carbone, Mons. Fiorenzo Facchini, Enrico Giannetto, Clementina Isimbaldi

Gaetano Rizzuto, e Luigi Dell'Aglio. I lavori sono stati presieduti dal Vescovo Mons. Martino Canessa.

IMPORTO DELIBERATO: € 49.000,00 (intervento a carico della Fondazione)

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

COMUNE DI TORTONA – MOSTRA D'ARTE “DOMENICO E GEROLAMO INDUNO. LA STORIA E LA CRONACA SCRITTE CON IL PENNELLO”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: organizzazione mostra d'arte - *progetto della Fondazione*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: nell'ambito delle iniziative volte allo sviluppo del Polo Museale della Città, la Fondazione, in stretta sinergia con il Comune di Tortona, ha dato seguito al programma di mostre incentrate sulla pittura italiana tra Otto e Novecento avviato nel febbraio 2005 con la rassegna intitolata “Venezia prima della Biennale. La pittura veneta dall'Unità d'Italia al 1895 nelle collezioni private” e proseguito nel dicembre dello stesso anno con la mostra dedicata al pittore divisionista Angelo Barabino.

L'evento del 2006 è stato dedicato a due maestri dell'arte figurativa dell'ottocento italiano: i fratelli *Domenico e Gerolamo Induno*, proposti insieme in una monografica dal titolo *La storia e la cronaca scritte con il pennello*.

La rassegna, curata dall'Istituto Matteucci di Viareggio, con l'apporto dell'Archivio Manusardi di Milano, è stata allestita a Tortona presso le prestigiose sale di Palazzo Guidobono del 15 ottobre 2006 al 7 gennaio 2007.

L'intento scientifico della mostra è stato quello di recuperare il ruolo dei fratelli Induno quali grandi interpreti della società milanese post-risorgimentale.

Il progetto espositivo si è articolato intorno a sessantuno capolavori dal periodo giovanile alla maturità artistica dei due pittori che hanno consentito di connotarne la forte identità stilistica e la grande originalità.

Alcune opere hanno evidenziato maggiormente quegli aspetti e quelle caratterizzazioni che più li collegano alla cultura europea dell'epoca. Non è mancato il filone dedicato agli eventi bellici e politici, una serie di studi e di tele dal significato patriottico nelle quali le lotte per l'indipendenza sono state fissate con grande effetto e scrupoloso rigore documentario.

La ricerca dei dipinti ha coinvolto non solo prestatori privati, ma anche prestigiose istituzioni pubbliche e private quali la Soprintendenza per il Polo Fiorentino - Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti, le Galleria d'Arte Moderna di Torino, Genova Nervi, Milano e Roma, i Musei Nazionali del Risorgimento Italiano di Torino e di Milano, le Pinacoteche di Brera e di Ascoli

Piceno, la Soprintendenza al Patrimonio Architettonico e Paesaggistico di Milano, i Musei Civici di Padova, la Fondazione Cariplo, il Banco di Desio e la Banca di Legnano.

Una scelta di opere critica e estremamente selettiva volta a riconsiderare gli Induno, non offrendone l'immagine convenzionale di rappresentanti del retorico aneddoto familiare, bensì quella meno scontata, e se vogliamo più complessa, di ideatori di una pittura civile ispirata ai valori, ai sentimenti e alle aspirazioni dell'Italia prima e dopo l'Unità. Una scelta, questa, dettata anche dal grande interesse che, in questi ultimi tempi, il mercato internazionale ha manifestato per i due celebri interpreti del Risorgimento.

Durante il periodo di apertura della mostra la Fondazione ha organizzato un servizio di visite guidate gratuite per le scolaresche, con laboratori didattici che hanno visto l'adesione di numerosi Istituti scolastici non solo del territorio alessandrino.

Complessivamente la mostra ha fatto registrare oltre quindicimila presenze, ricevendo particolare apprezzamento non solo dal grande pubblico, ma da un qualificato numero di critici d'arte, giornalisti e professionisti del settore come storici, direttori e conservatori di museo.

L'organizzazione di questo prestigioso evento artistico è stata resa possibile dall'impegno dell'Associazione Nazionale Carabinieri e del Nucleo di Protezione Civile di Tortona, dell'Università della Terza Età di Tortona, dei Volontari del Centro di Riabilitazione Extraospedaliera Onlus "Paolo VI" di Casalnoceto e degli operatori del Comune di Tortona.

Le liberalità offerte dai visitatori all'ingresso della mostra - oltre 58.000,00 euro - sono state destinate al sostegno dell'attività del Centro di Riabilitazione extraospedaliera "Paolo VI" di Casalnoceto.

IMPORTO DELIBERATO: € 290.000,00 (intervento a carico della Fondazione con supporto per la comunicazione di Istituti Bancari del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese)

ASSOCIAZIONE PEPPINO SARINA – AMICI DEL BURATTINO DI TORTONA (AI)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento programmi culturali - *progetto della Fondazione*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: il contributo è stato finalizzato all'attività di gestione dell'Atelier Sarina ed all'organizzazione di quattro manifestazioni culturali che si inseriscono nell'ampio progetto di recupero e valorizzazione della figura del maestro burattinaio Peppino Sarina e della tradizione popolare del teatro d'animazione.

Sulla base delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione pluriennale degli interventi che prevedono la possibilità di avviare rapporti di collaborazione organica e strutturata con enti operanti nei vari settori di intervento con continuità e rigore

metodologico, la Fondazione ha stipulato con l'Associazione Sarina una apposita convenzione di durata triennale che prevede, a fronte del contributo della Fondazione, l'impegno della Sarina a realizzare le iniziative culturali sopra richiamate.

IMPORTO DELIBERATO: € 30.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

COMUNE DI VOLPEDO (AL)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento programmi culturali - *progetto della Fondazione*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: il contributo è stato finalizzato alle attività di gestione e potenziamento del progetto culturale legato allo Studio-museo del celebre maestro divisionista Giuseppe Pellizza da Volpedo, in particolare:

- assunzione di adeguate iniziative atte a consentire la prosecuzione della gestione dei Musei di Pellizza da parte dell'*Associazione Pellizza*;
- conservazione e restauro del patrimonio immobiliare facente capo ai Musei di Pellizza in collaborazione con gli altri enti istituzionali;
- restauro dei beni mobili conservati nello Studio Museo di Via Rosano (biblioteca dell'artista, archivio, materiale fotografico, tele, disegni, suppellettili varie), in collaborazione con gli altri enti istituzionali;
- acquisto, ove possibile e a condizioni compatibili con le risorse disponibili, sul mercato antiquario di lettere, schizzi, bozze e disegni, di limitato valore commerciale, ritenuti comunque utili per la conoscenza e lo studio dell'artista e della sua opera;
- potenziamento della biblioteca sul Pellizza e sul divisionismo e suo continuo aggiornamento;
- pubblicazioni di libri che contribuiscano ad una maggiore e più approfondita conoscenza del mondo culturale e artistico dell'artista di Volpedo;
- manifestazioni pellizziane (laboratori didattici, animazione teatrale, convegni, mostre, spettacoli e concerti, etc.).

Sulla base delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione pluriennale degli interventi che prevedono la possibilità di avviare rapporti di collaborazione organica e strutturata con enti operanti nei vari settori di intervento con continuità e rigore metodologico, la Fondazione ha stipulato con il Comune di Volpedo una apposita convenzione di durata triennale che prevede, a fronte del contributo della Fondazione, l'impegno del Comune di Volpedo a realizzare le iniziative culturali sopra richiamate.

IMPORTO DELIBERATO: € 16.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

PROGETTO “LA STANZA DELLA MEMORIA- FOTOTECA PER UNA CITTA”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: gestione e valorizzazione materiali fotografici- *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: l’iniziativa, avviata nel corso dell’esercizio 2004, prevede la creazione di un archivio fotografico per la conservazione e consultazione dei materiali fotografici raccolti.

Luogo fisico e virtuale di collocazione di immagini fotografiche, la “La Stanza della Memoria” è stata allestita presso la sede della Fondazione dove tutto il materiale sarà inventariato, schedato e conservato in attrezzature idonee e funzionali allo scopo, come raccoglitori e contenitori “a norma” per la custodia dei beni fotografici materiali, hardware e software per la gestione delle immagini digitalizzate, interfacciamento con la potenziale utenza esterna, strutture informatiche per la gestione e la consultazione.

Il progetto nasce dall’evidente necessità di salvaguardare, valorizzare e recuperare la memoria storica legata al territorio attraverso l’individuazione ed il recupero, per sottrarle alla perdita ed all’oblio, di migliaia d’immagini fotografiche.

Nell’esercizio 2006 l’attività di raccolta e catalogazione dei materiali fotografici ha trovato un momento di ulteriore valorizzazione attraverso la pubblicazione del secondo volume della collana degli “Album della Stanza”, pubblicazione incentrata sulla figura artistica del tenore tortonese di fama internazionale Giuseppe Campora.

IMPORTO DELIBERATO: € 28.676,87 (intervento a totale carico della Fondazione)

SETTORE SVILUPPO LOCALE

COMUNITA’ MONTANA VALLI CURONE GRUE OSSONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: sostegno allo sviluppo economico del territorio - *attività su proposta*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: nel corso dell’esercizio 2005 la Fondazione ha sostenuto le Comunità Montane nella realizzazione di progetti ed iniziative nel settore della valorizzazione del contesto produttivo montano e del sostegno all’economia locale.

IMPORTO DELIBERATO: € 30.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

ASSOCIAZIONE “LA STRADA DEL VINO DEI COLLI TORTONESI” - TORTONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: sostegno allo sviluppo economico del territorio - *attività su proposta*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: la vitivinicoltura e l’enogastronomia

rappresentano oggi alcune delle voci predominanti dell'attività e dell'economia rurale dei Colli Tortonesi.

Attualmente il settore vitivinicolo, l'artigianato, il turismo, la gastronomia legata alle produzioni tipiche e di nicchia, da sempre fattori trainanti dell'economia agricola collinare e montana, sono fortemente coinvolte in progetti di sviluppo che investono l'intera filiera produttiva attraverso un concreto servizio di supporto agli aspetti economici, di informazione, commerciali oltre che promozionali e di immagine.

Il progetto in narrativa si inserisce a pieno titolo nell'attività di valorizzazione del territorio avviata dalla Regione Piemonte che, in attuazione dello statuto e della Legge 27 luglio 1999 n. 268, promuove e disciplina la realizzazione e la gestione delle "Strada del vino" al fine di incrementare l'attrattività dei territori caratterizzati da forti tradizioni vitivinicole, enogastronomiche e storiche e di rendere maggiormente fruibile il patrimonio ambientale, artistico e culturale.

Le Strade del vino sono caratterizzate dalla presenza organica di soggetti che con la loro attività contribuiscono a costituire un'offerta turistica integrata allo scopo di promuovere lo sviluppo rurale e l'enoturismo, nell'ambito di un contesto culturale, ambientale, storico e sociale nel quale si inseriscono.

Appare tuttavia evidente, secondo quanto sottolineato dagli organizzatori dell'iniziativa, come l'obiettivo della valorizzazione e promozione delle Strade del vino possa essere perseguito in maniera più incisiva attraverso la condivisione ed il sostegno della Fondazione quale realtà strutturale in grado di accogliere e promuovere tutte le tematiche individuate: convegni, mostre, conferenze, giornate divulgative, incontri promozionali, degustazioni guidate, corsi di formazione/informazione.

Importo deliberato: € 20.000,00 (intervento in pool)

GLI ALTRI INTERVENTI

Si riportano, ordinati cronologicamente, gli interventi deliberati nel corso dell'esercizio che non hanno trovato esposizione nelle schede precedenti:

BENEFICIARI	SETTORE	IMPORTO DELIBERATO	DATA	OGGETTO INIZIATIVA
<i>Direzione Didattica II° Circolo di Tortona – Sez. “E. De Amicis” di Sarezzano (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€1.500,00	20 gennaio 2006	contributo per la realizzazione del progetto “Storia di una volta. La cultura popolare interpretata attraverso il linguaggio di teatro di figura” – Progetto Atelier Sarina anno - 2006
<i>Direzione Didattica III° Circolo di Tortona (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€950,00	20 gennaio 2006	contributo per la realizzazione dei progetti “The cooking lesson” e “Una testa di carta pesta...ecco un burattino!” – Progetto Atelier Sarina – anno 2006
<i>Istituto Scolastico Comprensivo di Viguzzolo (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€3.510,00	20 gennaio 2006	contributo per la realizzazione del “Progetto Atelier Sarina”- anno 2006
<i>Scuola Primaria Statale “D. Carbone” di Carbonara Scrivia (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€480,00	20 gennaio 2006	contributo per la realizzazione del progetto didattico “Burattini a scuola” – Progetto Atelier Sarina
<i>Comune di Isola Sant’Antonio (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€1.000,00	20 gennaio 2006	contributo per la pubblicazione del volume storico - dialettale “U dialet ad l’inferan”
<i>Consorzio “La Torre” di Garbagna (Al)</i>	Sviluppo locale	€2.000,00	13 febbraio 2006	contributo per la pubblicazione del vocabolario del dialetto garbagnolo
<i>Centro Missionario della Diocesi di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€500,00	13 febbraio 2006	contributo per la pubblicazione di un volume in memoria di Mons. Libero Meriggi
<i>Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi</i>	Settori ammessi	€19.980,72	2 marzo 2006	contributo per la realizzazione dei progetti dell’Associazione

<i>Associazione Marinai d'Italia – sez. di Tortona (Al)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€5.000,00	2 marzo 2006	contributo per la realizzazione di un monumento ai Caduti del mare
<i>Associazione Ampelografica tortonese – Tortona (Al)</i>	Sviluppo locale	€10.000,00	21 marzo 2006	contributo per la prosecuzione delle attività di recupero e tutela dei vitigni autoctoni
<i>Consorzio di Tutela dei Vini dei Colli Tortonensi – Tortona (Al)</i>	Sviluppo locale	€500,00	21 marzo 2006	contributo per l'organizzazione del convegno "La flavescenza dorata della vite"
<i>Comune di Alzano Scrivia (Al)</i>	Sviluppo locale	€3.000,00	21 marzo 2006	contributo per l'organizzazione delle manifestazioni in occasione dell'inaugurazione del Gonfalone comunale, della piazza dedicata a Papa Giovanni II e del restauro del salone della locale S.O.A.M.S
<i>Associazione Culturale "Il Leone e la Rosa" - Tortona (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€8.000,00	21 marzo 2006	contributo per l'organizzazione del progetto didattico - culturale "L'oggetto narrativo"
<i>Associazione di Volontariato "Gruppo di ricerca filosofia Chora" – Tortona (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€10.700,00	21 marzo 2006	contributo per la realizzazione della II edizione del corso di filosofia "Socrate a Tortona"
<i>Parrocchia "B.V. Assunta" – Viguzzolo (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€6.000,00	21 marzo 2006	contributo per il restauro conservativo della pala d'altare raffigurante "Le Anime del Purgatorio"
<i>Associazione Strada del Vino dei Colli Tortonensi – Tortona (Al)</i>	Sviluppo locale	€6.000,00	6 aprile 2006	contributo per la pubblicazione di un volume sull'enogastronomia del territorio tortonese
<i>Liceo Scientifico Statale "G. Peano" - Tortona (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€1.200,00	6 aprile 2006	contributo per la pubblicazione del volumetto "Voci per la poesia"
<i>Liceo Scientifico Statale "G. Peano" - Tortona (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€500,00	6 aprile 2006	contributo per la realizzazione del progetto scolastico europeo "Comenius"
<i>Lega diritti disabili di Tortona (Al)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€6.000,00	6 aprile 2006	contributo per l'assistenza medica ad un giovane disabile

<i>Curia Vescovile di Tortona (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€30.000,00	6 aprile 2006	contributo per la realizzazione dei lavori di adeguamento dell'area presbiteriale della Cattedrale di Tortona
<i>Consorzio per la Valorizzazione della Fragola Profumata di Tortona</i>	Sviluppo locale	€8.000,00	9 maggio 2006	contributo per la realizzazione del progetto di valorizzazione della fragola profumata e dei prodotti dell'agro Tortonese
<i>Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona – San Sebastiano Curone (Al)</i>	Sviluppo locale	€6.000,00	17 maggio 2006	contributo per l'organizzazione della III° edizione dello stage tematico sull'arte del salame artigianale in collaborazione con l'Università di Scienze Gastronomiche di Bra
<i>Comune di San Sebastiano Curone (Al)</i>	Sviluppo locale	€5.000,00	17 maggio 2006	contributo per la realizzazione della III° edizione della mostra mercato "ArtinFiera" 2006
<i>Associazione "Le opere e i giorni" - Tortona (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€8.200,00	17 maggio 2006	contributo per l'organizzazione di un ciclo di conferenze sul tema "L'Occidente, la Città e l'Uomo"
<i>Associazione di Volontariato "Laboratorio per il Dialogo tra le Culture" - Tortona (Al)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€4.000,00	17 maggio 2006	contributo per la realizzazione di progetti di integrazione culturale e sociale degli immigrati
<i>Università della Terza Età - Tortona (Al)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€10.000,00	17 maggio 2006	contributo per l'organizzazione del concerto di apertura dell'anno accademico e per il sostenimento delle spese di gestione
<i>Provincia di Alessandria</i>	Arte, attività e beni culturali	€15.000,00	17 maggio 2006	contributo per la pubblicazione del volume "Arte e carte nella Diocesi di Acqui Terme"
<i>Parrocchia di S. Lorenzo Martire – Vignole Borbera (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€8.000,00	17 maggio 2006	contributo per il restauro conservativo dell'organo parrocchiale
<i>Comune di Viguzzolo (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€10.000,00	17 maggio 2006	contributo per la realizzazione dell'impianto di illuminazione esterna della Pieve Romanica

<i>Comune di Carbonara Scrivia (AI)</i>	Sviluppo locale	€10.000,00	10 luglio 2006	contributo per l'avvio del terzo e definitivo lotto degli interventi di restauro e recupero funzionale della rocca monumentale "Dongione"
<i>Osservatorio Astronomico - Casasco (AI)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€5.000,00	10 luglio 2006	contributo a sostegno delle attività didattiche dell'Osservatorio
<i>Associazione Fausto e Serse Coppi - Castellania (AI)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€1.500,00	10 luglio 2006	contributo per la realizzazione di un evento artistico e sportivo in occasione del centenario della conquista del I° Campionato Italiano di ciclismo da parte del concittadino Giovanni Cuniolo
<i>Società di M.S. ed Istruzione fra gli Operai di Tortona (AI)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€4.000,00	10 luglio 2006	contributo per l'acquisto di attrezzatura informatica necessaria allo svolgimento delle attività di segreteria del Sodalizio
<i>Convento dei Frati Cappuccini di Tortona (AI)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€2.000,00	10 luglio 2006	contributo a sostegno delle attività della "mensa dei poveri"
<i>Comune di Pontecurone (AI)</i>	Sviluppo locale	€1.000,00	5 settembre 2006	contributo per l'organizzazione della II° edizione della manifestazione "Sapori d'autunno" dedicata ai prodotti orticoli della Bassa Valle Scrivia
<i>Comune di Villavernia (AI)</i>	Sviluppo locale	€1.000,00	5 settembre 2006	contributo per l'organizzazione della II° "Rassegna dei Sapori" dedicata ai prodotti tipici di pregio dei Colli Tortonesi
<i>Direzione Didattica I° Circolo - Novi Ligure (AI)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€1.500,00	5 settembre 2006	contributo per l'organizzazione del convegno di studi "Anche i piccoli pensano in grande"
<i>Società Storica Pro Iulia Dertona - Tortona (AI)</i>	Arte, attività e beni culturali	€5.000,00	5 settembre 2006	contributo per la pubblicazione del secondo volume "Dertona Historia Patriae"
<i>Ente Festival Perosiano - Tortona (AI)</i>	Arte, attività e beni culturali	€20.000,00	5 settembre 2006	contributo per l'organizzazione dell'edizione 2006 del "Festival

				Perosiano"
<i>Comune di Tortona (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€10.000,00	5 settembre 2006	contributo per l'organizzazione della mostra archeologica sulla collezione Di Negro Carpani
<i>Associazione culturale "Il Leone e la Rosa" - Tortona (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€2.500,00	12 settembre 2006	contributo per l'organizzazione della mostra di arte contemporanea "Pictor in Fabula II - Viaggio nel contemporaneo"
<i>Organizzazione Territoriale Pro Tortona e Valli Limitrofe - Tortona (Al)</i>	Sviluppo locale	€1.500,00	13 settembre 2006	Contributo per l'organizzazione del progetto di promozione delle attività economiche, di attrazione turistica e di valorizzazione del patrimonio enogastronomico del territorio "Festa delle Tre Valli"
<i>Liceo Scientifico Statale "G. Peano" - Tortona (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€500,00	13 settembre 2006	contributo per l'organizzazione di una giornata di studio sulla didattica e l'attualità dell'Antico
<i>Polisportiva Derthona - Tortona (Al)</i>	Attività sportiva	€20.000,00	23 ottobre 2006	contributo a sostegno delle attività della Polisportiva
<i>Associazione Prometeo Onlus - Tortona (Al)</i>	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€10.000,00	23 ottobre 2006	contributo per la realizzazione del progetto di defibrillazione sul territorio "Il Cuore di Tortona"
<i>Confraternita della Ss. Trinità - Casalnoceto (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€750,00	23 ottobre 2006	contributo per l'organizzazione di un convegno sui ritrovamenti archeologici in Val Curone e Staffora
<i>Comune di Pontecurone (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€3.000,00	23 ottobre 2006	contributo per la realizzazione del programma culturale per l'anno 2006/2007 della biblioteca comunale "Sandro Castelli"
<i>Associazione Peppino Sarina Amici del Burattino - Tortona (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€5.000,00	13 novembre 2006	contributo per l'organizzazione di un servizio di visite guidate presso l'Atelier Sarina per l'anno scolastico 2005/2006
<i>Associazione Volontari Ambiente - Tortona (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€2.000,00	27 novembre 2006	contributo per la realizzazione del progetto "Fattoria Didattica"

<i>Coro Beato Stefano Bandello – Castelnuovo Scivvia (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€1.000,00	27 novembre 2006	contributo per la realizzazione del programma culturale del Coro per l'anno 2006/2007
<i>Comune di Montemarzino (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€2.000,00	27 novembre 2006	contributo per la realizzazione del progetto di riordino dell'archivio storico comunale
<i>Associazione Veloce Club Tortonese 1887 “Serse Coppi” – Tortona (Al)</i>	Attività sportiva	€1.000,00	21 dicembre 2006	contributo per lo svolgimento delle attività dell'Associazione
<i>Croce Rossa Italiana – Delegazione di Tortona (Al)</i>	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€10.000,00	21 dicembre 2006	contributo per il mantenimento dell'efficienza del parco mezzi di pronto soccorso
<i>Misericordia di Tortona (Al)</i>	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€10.000,00	21 dicembre 2006	contributo per il mantenimento dell'efficienza del parco mezzi di pronto soccorso
<i>Associazione Musicale “A.F. Lavagnino” – Gavi (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€2.000,00	21 dicembre 2006	contributo per la realizzazione del musical “La voce rapita” e relativo cd
<i>Associazione Arma Aeronautica Sez. Tortona (Al)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€2.000,00	21 dicembre 2006	contributo per la realizzazione delle attività del Sodalizio
<i>Associazione Jerta Onlus – Tortona (Al)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€4.000,00	21 dicembre 2006	contributo per l'attivazione di un programma di adozioni a distanza di minori dei Paesi più poveri
<i>Società di M.S. ed Istruzione fra gli Operai di Tortona (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€2.000,00	21 dicembre 2006	contributo per la realizzazione di una mostra monografica dedicata al pittore tortonese Carlo Bottiroli
<i>Comune di Tortona (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€15.000,00	21 dicembre 2006	contributo a sostegno delle attività del Teatro Civico – progetto “A teatro con la Fondazione”

PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' SOCIALE

I principali progetti, distinti per settore, che la Fondazione prevede di avviare o portare a compimento nell'esercizio 2007 come previsto nel documento programmatico previsionale approvato dall'Organo di indirizzo in data 18 ottobre 2006 sono i seguenti:

Settore Assistenza agli anziani

Programma 1 - "Realizzazione di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona"

Settore Educazione, istruzione e formazione

Programma 1 - "Potenziamento del sistema educativo e formativo locale"

Programma 2 - "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione"

Programma 3 - "Ricerca, formazione e specializzazione post universitaria"

Programma 4 - "Percorso formativo e culturale extra scolastico"

Settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Programma 1 - "Efficienza del sistema sanitario locale"

Programma 2 - "Sostegno alle attività del Centro riabilitativo "Paolo VI" di Casalnoceto"

Programma 3 - "Sostegno al soccorso d'emergenza"

Settore Arte, attività e beni culturali

Programma 1 - "Giuseppe Pellizza da Volpedo 1907-2007: cento anni dalla scomparsa di uno dei grandi maestri del divisionismo italiano"

Programma 2 - "Recupero del patrimonio architettonico, artistico e storico locale"

Programma 3 - "La crescita e la valorizzazione del "capitale" culturale del territorio"

Programma 4 - "A teatro con la Fondazione"

Programma 5 - "La Stanza della memoria - Fototeca per una città"

Programma 6 - "Attività editoriale"

Settore sviluppo locale ed edilizia popolare

Programma 1 - "La valorizzazione del territorio"

Interventi di minore rilevanza nei settori ammessi

SINTESI DEI PROGRAMMI DI INTERVENTO

Settore Assistenza agli anziani

Realizzazione di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona

La Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione degli interventi per il triennio 2005/2007, intende proseguire nello sviluppo del progetto pluriennale relativo alla realizzazione da parte della società strumentale all'uopo costituita di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona, iniziativa per cui negli esercizi 2001, 2002, 2003, 2004, 2005 e 2006 sono stati stanziati complessivamente € 12.158.364,00 e nell'esercizio 2006 si prevede di stanziare la somma di €1.600.000,00.

Tenuto conto dello stato di avanzamento lavori e dell'esperienza maturata nell'ultimo triennio al fine di orientare la scelta del modello operativo di affidamento della futura gestione della struttura con modalità tali da prevenire in ogni modo possibili effetti negativi per l'immagine e la coerenza funzionale della Fondazione e della sua società strumentale, l'Organo di indirizzo, nella seduta dell'11 febbraio 2005, ha deliberato di assegnare al Consiglio di amministrazione, quale organo competente ad assicurare il raggiungimento delle finalità istituzionali, l'obiettivo di affidare ad un soggetto esterno la gestione tecnico-operativa della residenza sanitaria con mantenimento in capo alla società strumentale delle funzioni di pianificazione strategica delle attività complessive con il conseguente controllo della corretta esecuzione degli affidamenti da parte del soggetto terzo gestore.

Alla luce della necessità di programmare i termini, le condizioni e le modalità operative che dovranno caratterizzare il conferimento dell'incarico per la conduzione della struttura, la società strumentale appositamente costituita dalla Fondazione per la realizzazione del progetto in narrativa ha sottoscritto in data 7 agosto 2006, alla luce dei principi contenuti nel protocollo d'intesa sottoscritto dalla Fondazione C.R. Tortona nel maggio 2005, una convenzione per l'affidamento della gestione tecnico esecutiva della residenza alla Fondazione San Carlo Onlus di Castelnuovo Scrivia (Al).

Le linee principali attraverso le quali si svilupperà il rapporto di collaborazione con la Fondazione San Carlo sono le seguenti:

1. la società strumentale "Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l." è il proprietario ed il titolare della struttura. In particolare,
 - assume la responsabilità sociale del progetto

- pianifica l'attività istituzionale definendo gli indirizzi generali, la tipologia delle prestazioni ed i criteri operativi cui deve uniformarsi la Fondazione San Carlo quale gestore tecnico
 - definisce la programmazione finanziaria controllando i relativi flussi
 - assegna gli obiettivi qualitativi al gestore tecnico controllandone il conseguimento
 - mantiene rapporti a livello istituzionale con gli enti pubblici competenti con i quali negozia gli eventuali aspetti a contenuto economico;
2. la Fondazione San Carlo è il gestore tecnico della Residenza sotto il profilo professionale. In particolare,
- predisporre e attua il piano dei servizi all'utenza che organizza in funzione degli obiettivi ricevuti in assegnazione
 - reperisce e dirige le risorse tecniche e professionali necessarie a garantire il miglior livello di servizio all'utenza compatibilmente con i limiti quali quantitativi di budget assegnati
 - assicura l'aggiornamento delle risorse materiali, garantendo al riguardo la gestione dei contratti stipulati con i propri fornitori al fine di mantenere ottimale il rapporto costo/risultato, e delle risorse umane con opportuni interventi di formazione professionale
 - assicura la normale conservazione ed efficienza della struttura e degli impianti della Residenza
 - mantiene rapporti a livello tecnico con gli enti pubblici competenti con i quali interagisce al fine di garantire la più rigorosa osservanza dei precetti di natura socio-assistenziale e sanitaria.

Nel corso dell'esercizio 2007, sulla base del cronoprogramma lavori concordato con le Imprese costruttrici, verrà portata a compimento la fase edificativa della residenza sanitaria e prenderà presumibilmente avvio l'attività di gestione operativa.

Settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Nell'ambito di tale settore di intervento, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione degli interventi per il triennio 2005/2007, intende sviluppare la sua attività attraverso un numero limitato di progetti e priorità, programmati e realizzati d'intesa con gli attori pubblici, finalizzati al miglioramento del

servizio prestato dalla struttura ospedaliera di Tortona con particolare attenzione all'investimento sulle risorse umane.

Al fine di trasferire sul territorio la conoscenza e l'applicazione di nuove tecnologie, procedure e processi di formazione innovativi, la Fondazione svilupperà la sua attività con particolare riguardo al finanziamento di borse di studio, corsi di perfezionamento, convegni o giornate di approfondimento per il personale medico ed infermieristico.

In tale settore di intervento, dove spesso emergono dal contesto sociale di riferimento richieste non programmabili o comunque non riferibili a progetti di lungo periodo della Fondazione o dell'Ente pubblico, sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire all'efficienza del sistema sanitario locale.

Settore Arte, attività e beni culturali

Nell'ambito del settore Arte, attività e beni culturali, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione dell'attività per il triennio 2005/2007, intende realizzare interventi mirati:

- all'organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali mirati alla crescita culturale del territorio ed allo sviluppo del progetto di polo museale di Tortona;

- alla realizzazione di progetti di restauro dei beni artistici di Tortona e del territorio sulla base di criteri predeterminati;

- all'attuazione di iniziative volte alla soluzione del problema della valorizzazione e della gestione dei beni culturali del territorio;

- promozione di iniziative editoriali e di manifestazioni di alto profilo che siano in grado di cogliere appieno le potenzialità culturali delle nostre emergenze artistiche e della nostra storia.

In tale settore di intervento, dove spesso emergono dal contesto sociale di riferimento richieste non programmabili o comunque non riferibili a progetti di lungo periodo della Fondazione o dell'Ente pubblico, sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire allo sviluppo delle attività artistiche o culturali sul territorio.

Settore Educazione, istruzione e formazione

Nell'ambito di tale settore di intervento, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione degli interventi per il

triennio 2005/2007, intende proseguire nella realizzazione di una serie di progetti strutturati per gradi e finalizzati:

- a dare continuità al programma di potenziamento del sistema educativo e formativo locale attraverso l'acquisto di strumenti di laboratorio, il finanziamento di corsi di formazione o di insegnamento a carattere sperimentale, il sostegno di iniziative di orientamento scolastico o di apprendimento di adeguate metodologie di studio;
- a creare o migliorare le condizioni di accesso all'istruzione di carattere universitario da parte dei giovani che hanno completato il ciclo di studi di istruzione secondaria, accompagnando i più meritevoli fino al conseguimento del diploma di laurea di primo o di secondo livello;
- a creare o migliorare le condizioni di accesso al mondo della ricerca o della formazione post-universitaria da parte dei giovani;
- a sostenere le attività didattiche, i progetti di ricerca e di formazione delle Istituzioni Universitarie radicate sul territorio o legate allo stesso da rapporti di collaborazione;
- a dare vita ad un percorso formativo extra scolastico attraverso l'organizzazione di dibattiti e convegni di rilevante spessore culturale.

In tale settore di intervento, dove spesso emergono dal contesto sociale di riferimento richieste non programmabili o comunque non riferibili a progetti di lungo periodo della Fondazione o dell'Ente pubblico, sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire al miglioramento del sistema educativo e formativo locale, alla promozione di corsi universitari ad alta richiesta occupazionale ed al supporto finanziario di corsi professionali "mirati" di elevato interesse locale.

Settore sviluppo locale ed edilizia popolare

Nell'ambito di tale settore di intervento, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione dell'attività per il triennio 2005/2007, intende realizzare interventi finalizzati al sostegno e promozione di programmi mirati alla valorizzazione del territorio e del prodotto agricolo ed enogastronomico locale realizzati da Enti pubblici o da Associazioni, organismi ed Istituzioni di natura privata al fine di integrarne la valorizzazione con le altre risorse (culturali, etc.) e con le attività economiche insediate nel territorio.

Ben si inquadrano nell'ambito di tale programma le iniziative realizzate ad esempio in collaborazione con il Comune di Tortona, la Comunità Montana Valli Curone, Grue e Ossona, la

Comunità Val Borbera e Valle Spinti, l'Associazione "La Strada del Vino dei Colli tortonesi" e l'Associazione Ampelografica Tortonese.

Interventi di minore rilevanza nell'ambito dei settori ammessi

La Fondazione potrà inoltre prendere in considerazione il finanziamento di attività o progetti di minore entità, comunque rientranti nei settori ammessi di intervento, non programmabili o non riferibili ad iniziative proprie di lungo periodo o dell'Ente pubblico.

L'esperienza maturata durante questi anni ha messo in evidenza, infatti, come nel corso dell'esercizio possano sopraggiungere necessità imprevedute nell'ambito dei settori istituzionali di intervento.

A tal fine, la Fondazione ritiene opportuno mettere a disposizione una somma che consenta di far fronte a richieste di finanziamento relative ad iniziative che non si collocano nell'ambito di un progetto di intervento definito.

Tortona, 26 marzo 2007

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Carlo Boggio Sola

